



COMUNE DI La Loggia

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2016



Mosaico – fronte ingresso Palazzo Comunale

Parte PRIMA

DATI GENERALI, POPOLAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1.1 DATI GENERALI DELL'ENTE

La Relazione al rendiconto parte dalla presentazione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica, approvata con il D.P.R. 3.08.1998, n° 326, ai sensi dell'art. 170 del Testo unico Enti locali 267/2000.

La stessa costituisce strumento di programmazione annuale e pluriennale.

In merito ai programmi ed ai progetti, l'esperienza regionale maturata nell'ambito della legge 335/1976 induce a considerare ciascun programma come un complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

L'Organo politico qualifica maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo e rafforza le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali su quattro versanti:

1. indirizzi generali di governo espressi attraverso una compiuta **relazione previsionale e programmatica** di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili, graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale (bilancio di mandato);
2. efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dai Consigli;
3. organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata (budget, centri di costo e controllo di gestione);
4. forte funzione di controllo degli Organi politici in materia di coerenza delle varie iniziative al programma di mandato nell'ambito di una netta separazione delle competenze tra potere politico e burocratico e tra Consiglio e Giunta (**controllo strategico**).

Il controllo di gestione rappresenta il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi rappresenta lo strumento che:

- guida lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- e' di supporto alle decisioni strategiche;
- serve a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- serve per intervenire nel processo della programmazione di mandato.

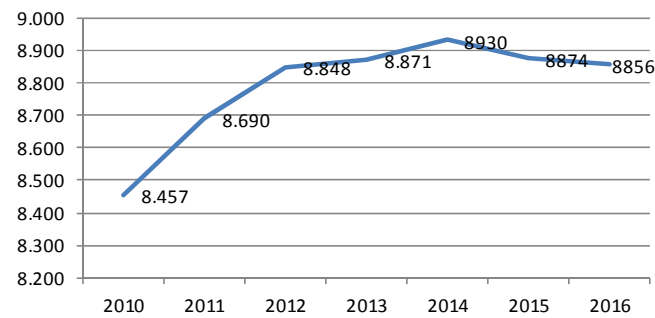
Si presentano ora, qui di seguito, i dati del Comune desunti dalla sezione 1^a del modello previsto dal D.P.R. 326/1998 comprendente: le caratteristiche generali della popolazione, i piani urbanistici del territorio, l'economia insediata, la struttura organizzativa, i beni strumentali ed i servizi dell'Ente.

Informazioni Generali sull'Ente

Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2016	Dati al 31/12/2016
Popolazione Residente	N°.	8.874	8.856
di cui: maschi	N°.	4.421	4.412
Femmine	N°.	4.453	4.444
Nuclei Familiari	N°.	3.676	3.684
Dipendenti	N°.	33	32
di cui: a tempo determinato	N°.	1	0
a tempo indeterminato	N°.	33	32
Superficie Totale del Comune	Kmq	12,79	12,79
Frazioni Geografiche	N°.	0	0
Verde pubblico	Ha	29	29
Risorse Idriche: Laghi	N°.	0	0
Fiumi e Torrenti	N°.	3	3
Strade: Statali	Km	4,5	4,5
Provinciali	Km	1,3	1,3
Comunali	Km	26	26
Vicinali	Km	5	5
Autostrade	Km	0	0
Piano Regolatore: adottato	Si/No	-	
Approvato	Si/No	SI	Sì
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	NO	NO
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	0	0
Scuole Materne (comprese convenz.)	N°.	2	2
Scuole Elementari	N°.	1	1
Scuole Medie	N°.	1	1
Strutture Residenziali per Anziani	N°.	0	0
Farmacie Comunali	N°.	1	1
Depuratore	Si/No	SI	Sì
Rete Acquedotto	Km	13	13
Servizio Idrico Integrato	Si/No	SI	Sì
Rete Gas	Km	22	22
Discarica	Si/No	NO	NO
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	1085	1085
Rete Fognaria: Bianca	Km	4,5	4,5
Nera	Km	3	3
Mista	Km	19	19
Rifiuti: smaltiti	q.li	29.343	32.624
In discarica	q.li	10.454	11.430
Raccolta differenziata	q.li	18.889 (64,37%)	21.194 (64,97%)

POPOLAZIONE, anagrafe, stato civile e servizio elettorale

al 31/12	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	% '16 su '15
Totale popolazione residente	8.457	8.690	8.848	8.871	8.930	8.874	8.856	-0,20%
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	660	718	743	759	760	724	693	-4,97%
di cui popolazione fino a 3 anni	426	443	436	435	437	414	384	-5,56%
Popolazione in età scuola obbligo (7/14)	657	677	670	689	694	691	729	-0,43%
Popolazione forza lavoro (15/29 anni)	1.228	1.232	1.225	1.168	1.175	1.164	1.160	-0,95%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	4.568	4.679	4.752	4.777	4.771	4.725	4.635	-0,97%
Popolazione in età senile (oltre i 65 anni)	1.344	1.384	1.458	1.478	1.530	1.570	1.639	2,55%

Trend popolazione anni 2010-2016**ANAGRAFE****SALDO POPOLAZIONE E NUCLEI FAMILIARI ISCRITTI NELL'ANAGRAFE DEI RESIDENTI**

POPOLAZIONE	M	F	TOT.	POPOLAZIONE	M	F	TOT.			
01.01.2011	4.248	4.209	8.457	31.12.2011	4.355	4.335	8.690	+107	+126	+233
01.01.2012	4.355	4.335	8.690	31.12.2012	4.433	4.415	8.848	+78	+80	+158
01.01.2013	4.433	4.415	8.848	31.12.2013	4.426	4.445	8.871	- 7	+30	+23
01.01.2014	4.426	4.445	8.871	31.12.2014	4.442	4.488	8.930	+16	+43	+59
01.01.2015	4.442	4.488	8.930	31.12.2015	4.421	4.453	8.874	-21	-35	-56
01.01.2016	4.421	4.453	8.874	31.12.2016	4.412	4.444	8.856	-9	-9	-18

FAMIGLIE		FAMIGLIE		
01.01.2011	3.430	31.12.2011	3.551	+121
01.01.2012	3.551	31.12.2012	3.631	+80
01.01.2013	3.631	31.12.2013	3.675	+ 44
01.01.2014	3.675	31.12.2014	3.669	- 6

Relazione Conto Consuntivo 2016

01.01.2015	3.669	31.12.2015	3.676	+ 7
01.01.2016	3.676	31.12.2016	3.684	+8

PRATICHE DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE ANAGRAFICHE PER NASCITA E MORTE

NATI	M	F	TOT.
2011	55	61	116
2012	52	47	99
2013	62	59	121
2014	59	60	119
2015	39	45	84
2016	43	33	76

MORTI	M	F	TOT.
2011	28	10	58
2012	32	25	57
2013	32	21	53
2014	30	29	59
2015	43	35	78
2016	31	39	70

PRATICHE DI ISCRIZIONE E DI CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE

IMMIGRATI	M	F	TOT.	EMIGRATI	M	F	TOT.			
2011	224	235	459	2011	144	130	274	+80	+105	+185
2012	221	220	441	2012	163	162	325	+58	+58	+116
2013	150	168	318	2013	164	163	327	-14	+5	-9
2014	141	143	284	2014	154	131	285	-13	12	-1
2015	144	119	263	2015	161	164	325	-17	-45	-62
2016	139	137	276	2016	160	140	300	-21	-3	-24

NUMERO DI PRATICHE DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE ANAGRAFICA

ANNO	ISCRIZIONE ANAGRAFICA	CANCELLAZIONE ANAGRAFICA
2011	324	192
2012	251	245
2013	218	218
2014	190	200
2015	201	210
2016	197	213

DOCUMENTI RILASCIATI

ANNO	Certificati anagrafici	Carte di identità	Autentica firma e atti notori	Certificati ed estratti stato civile
2011	2.350	1.437	180	695
2012	2.730	1.668	215	736
2013	3.700	1.290	230	700
2014	2.492	1.386	264	849
2015	2.520	1.169	240	828
2016	3.379	1.247	245	881

SALDO POPOLAZIONE STRANIERA ISCRITTA IN ANAGRAFE e RELATIVO DETTAGLIO

POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT.	POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT.			
01.01.2011	152	162	314	31.12.2011	168	164	332	+16	+2	+18
01.01.2012	168	164	332	31.12.2012	152	172	324	-16	+8	-8
01.01.2013	152	172	324	31.12.2013	153	197	350	+1	+25	+26
01.01.2014	153	197	350	31.12.2014	140	199	339	-13	+2	-11
01.01.2015	140	199	339	31.12.2015	130	175	305	-10	-24	-34
01.01.2016	130	175	305	31.12.2016	122	174	296	-8	-1	-9

STATO CIVILE

ATTI DI NASCITA	Nati dichiarati a La Loggia	Nati dichiarati al centro di nascita	Atti trascritti	Altri atti
2011	49	64	9	4
2012	52	48	27	1
2013	57	63	13	3
2014	52	62	20	1
2015	45	38	24	3
2016	32	44	14	2

ATTI DI MORTE	Deceduti in La Loggia	Residenti deceduti fuori La Loggia	Atti trascritti
2011	27	37	-
2012	27	30	4
2013	21	32	4
2014	26	31	-
2015	26	54	-
2016	24	44	4

ATTI DI MATRIMONIO	Matrimoni civili in La Loggia	Matrimoni religiosi celebrati in La Loggia	Atti trascritti
2011	8	34	25
2012	12	26	33
2013	20	22	27
2014	23	17	23
2015	32	12	43
2016	44	19	46

SERVIZIO ELETTORALE

ELETTORI AL 31/12	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
31.12.2011	3.512	3.518	7.030
31.12.2012	3.550	3.572	7.122
31.12.2013	3.563	3.582	7.145
31.12.2014	3.573	3.603	7.176
31.12.2015	3.582	3.619	7.201
31.12.2016	3.584	3.608	7.192

ELETTORI ISCRITTI E CANCELLATI NELLE/DALLE LISTE ELETTORALI

	ISCRITTI M	ISCRITTI F	TOTALE	CANCELLATI M	CANCELLATI F	TOTALE
2011	221	224	445	117	112	229
2012	188	196	384	150	142	292
2013	142	138	280	129	128	257
2014	155	150	305	145	129	274
2015	161	132	293	152	116	268
2016	182	161	343	180	172	352

Elenco Società, enti e consorzi partecipati dall'ente al 31/12/2016

Ente partecipato	Tipologia	Natura delle funzioni	Quota partecipazione	Note
SMAT S.P.A	Società privata a capitale pubblico	gestione servizio idrico integrato	0,07073 % -	n. 3786 azioni (valore € 244.386,30)
COVAR 14 -	consorzio di funzioni	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u.	3,16%	
Agenzia per la mobilità metropolitana –	consorzio di funzioni	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025%	
Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia	Unione di comuni	Gestione servizi socio-assistenziali	10%	

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 29/04/2015 è stata ratificata la deliberazione G.C. n. 25 del 31.03.2015, avente ad oggetto: “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai fini della verifica della possibilità di avvio del processo di razionalizzazione di cui all'art. 1, commi 611 e 612, della L. n. 190/2014”.

Con la stessa deliberazione è stato dato atto che non vi sono i presupposti oggettivi per la predisposizione del piano operativo di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della L. n. 190/2014, per mancanza di partecipazioni non indispensabili da razionalizzare, aggregare od eliminare.

Con decreto del sindaco n. 15 del 31.03.2016 si è provveduto a:

- 1) Confermare che le partecipazioni azionarie dell'Ente risultano quelle determinate con deliberazione consiliare n. 15/2015.
- 2) Confermare che le partecipazioni azionarie possedute dall'Ente sono indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in quanto necessarie per garantire l'erogazione del servizio idrico integrato sul territorio comunale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE E POLITICA**ATTIVITA' POLITICA**

	delibere G.C.	delibere CC	decreti sindaco
2011	127	35	25
2012	128	54	36
2013	143	30	16
2014	126	38	24
2015	136	45	12
2016	142	43	30

<i>Area di gestione</i>	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FINANZIARIO	35	14				
SEGRETERIA	85	81	70	62	76	76
U.T. – LL.PP.- AMBIENTE E MANUTENZIONI	60	97	116	123	109	96
PIANIFICAZIONE	13	18	23	18	8	11
CULTURA	24	10				
ISTRUZIONE	87	44				
DEMOGRAFICO COMMERCIO	46	52	45	34	30	47
VIGILANZA	13	49	68	62	57	76
TRIBUTI	30	17				
SEGRETARIO	0	0	2			2
FINANZIARIO E TRIBUTI		21	42	38	51	66
ISTRUZIONE E CULTURA		42	98	86	87	93
AMBIENTE ED ECOLOGIA			6			
TOTALI	393	445	468	415	418	467

GESTIONE PROTOCOLLO GENERALE		GESTIONE UFFICIO CONTRATTI	
	Numeri registrati (E+U)	PRIVATI	PUBBLICI
2011	9.577+5.852	34	3
2012	8.970+4.407	33	3
2013	9.653+4.457	77	3
2014	9.379 +4.512	55	1
2015	13.029 + 6.059	48	4
2016	14.253+ 7.614	38	3

Parte seconda

ANALISI TECNICA DEI RISULTATI FINANZIARI

2.1. GESTIONE DI COMPETENZA

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrate in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio –Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP 2016/2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 12.04.2016, mentre il **bilancio di previsione 2016/2018** è stato approvato con **deliberazione consiliare n. 11 del 12.04.2016**.

Le variazioni agli strumenti programmatici (variazioni di bilancio/PEG) intervenute nell'anno 2016 sono state le seguenti:

- **Variazione n. 1/2016:** deliberazione consiliare n. 19 del 12.05.2016, “Variazione n. 1) al bilancio di previsione 2016/2018”;
- **Variazione n. 2/2016:** deliberazione consiliare n. 22 del 02.08.2016, “Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L. - Esercizio 2016
- **Variazione n. 3/2016:** deliberazione consiliare n. 30 dell'11.10.2016, “Variazione n. 3) al bilancio di previsione 2016/2018”;
- **Variazione n. 4/2016:** deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 27.10.2016 ad oggetto "Art. 42, comma 4 e 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000. Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2016/2018. Variazione al Peg 2016-2018” ratificata con deliberazione consiliare n. 32 del 30.11.2016;
- **Variazione n. 5/2016:** deliberazione consiliare n. 33 del 30.11.2016, “Variazione n. 5) al bilancio di previsione 2016/2017”;
- Prelievo fondo di riserva: deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 15.09.2016 avente ad oggetto: “Prelievo dal fondo di riserva n.1/2016”, per contributo a popolazioni terremotate.
- Prelievo fondo di riserva: deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 29.12.2016 avente ad oggetto: “Prelievo dal fondo di riserva n. 2/2016”, per integrare il fondo per lavoro straordinario, a seguito degli eventi alluvionali del 24-25/11/2016.

A queste variazioni si aggiungono quelle effettuate con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e relative a variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato.

Tali variazioni sono state disposte con le seguenti determinazioni:

- Determinazione n. 103 del 12.05.2016
- Determinazione n. 128 del 30.05.2016
- Determinazione n. 213 del 09.08.2016
- Determinazione n. 234 del 08.09.2016
- Determinazione n. 332 del 17.11.2016
- Determinazione n. 388 del 12.12.2016
- Determinazione n. 429 del 29.12.2016

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 31.03.2017 con oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 ai fini della formazione del Rendiconto 2016. - Variazioni di esigibilità e di cassa per gli esercizi 2016/2018 e 2017/2019", oltre a dare atto dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti, si è anche provveduto a reimputare sulla contabilità 2017 gli accertamenti e gli impegni esigibili in tale anno o anni seguenti, costituendo il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in uscita nell'anno 2016 ed in entrata nell'anno 2017 e seguenti.

A seguito delle variazioni suddette i quadri riepilogativi dell'entrata e della spesa risultano dai prospetti che seguono.

CONTROLLO STRATEGICO a Livello di Ente: Analisi Accertato / Impegnato			
Entrate Accertate		Spese Impegnate	
I.C.I. / I.M.U.	1.648.368,78	Personale	1.256.331,17
Addizionale IRPEF	562.050,71	Acquisto di beni	61.349,86
Compartecipazione IRPEF	0,00	Prestazioni di servizi	4.090.948,47
Addiz.consumo Energia Elettrica	0,00	Trasferimenti correnti	2.013.060,85
Tassa smaltimento rifiuti	1.628.326,87	Interessi Passivi	374,38
Altre Entrate Tributarie	854.823,95	Imposte e tasse	91.272,80
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.693.570,31	Altre Spese Correnti	245.994,45
Trasferimenti Correnti dallo Stato	118.485,86	TOTALE SPESE CORRENTI	7.759.331,98
Trasferimenti Correnti dalla Regione	95.302,03	Acquisto di Beni Immobili	329.436,89
Altri Trasferimenti Correnti	2.627,98	Acquisto di Beni Mobili	196.860,70
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	216.415,87	Trasferimenti di Capitale	0,00
Proventi dei Servizi Pubblici	3.948.405,84	Altre Spese in Conto Capitale	18.990,21
Altre Entrate Extratributarie	584.384,21	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	545.287,80
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.532.790,05	RIMBORSO DI PRESTITI	1.212,06
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.442.776,23	PARTITE DI GIRO	906.746,96
Alienazioni	0,00		
Trasferimenti in Conto Capitale dallo Stato	0,00		
Trasferimenti in Conto Capitale dalla Regione	0,00		
Altri Trasferimenti in Conto Capitale	116.656,09		
TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	116.656,09		
ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00		
PARTITE DI GIRO	906.746,96		
TOTALE ACCERTAMENTI	10.466.179,28	TOTALE IMPEGNI	9.212.578,80
Differenza Finanziaria a Pareggio	0,00	Differenza Finanziaria a Pareggio	1.253.600,48
TOTALE	10.466.179,28	TOTALE	10.466.179,28
A.A. Applicato al Bilancio / F.P.V.:	1.550.809,09		

in parte corrente	210.652,80		
per investimenti	1.340.156,29		
TOTALE GENERALE	12.016.988,37	TOTALE GENERALE	10.466.179,28

Il risultato della gestione di competenza, relativo cioè ai soli fatti originati dalla competenza del bilancio di previsione **2016** senza tener conto dei residui degli anni precedenti ed al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, è quindi pari a **(+) € 1.253.600,48**.

Tale risultato può essere letto anche in comparazione con il medesimo risultato degli esercizi precedenti.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
2013/2016**

	2013	2014	2015	2016
AVANZO (+)	277.738,46	441.603,59	625.011,09	1.253.600,48
DISAVANZO (-)				

Il risultato del 2016 mostra un risultato positivo rispetto agli esercizi precedenti, frutto di maggiori entrate del titolo III e della sterilizzazione delle risorse nel fondo svalutazione crediti.

Il risultato finanziario della gestione corrente 2016 è infatti il seguente.

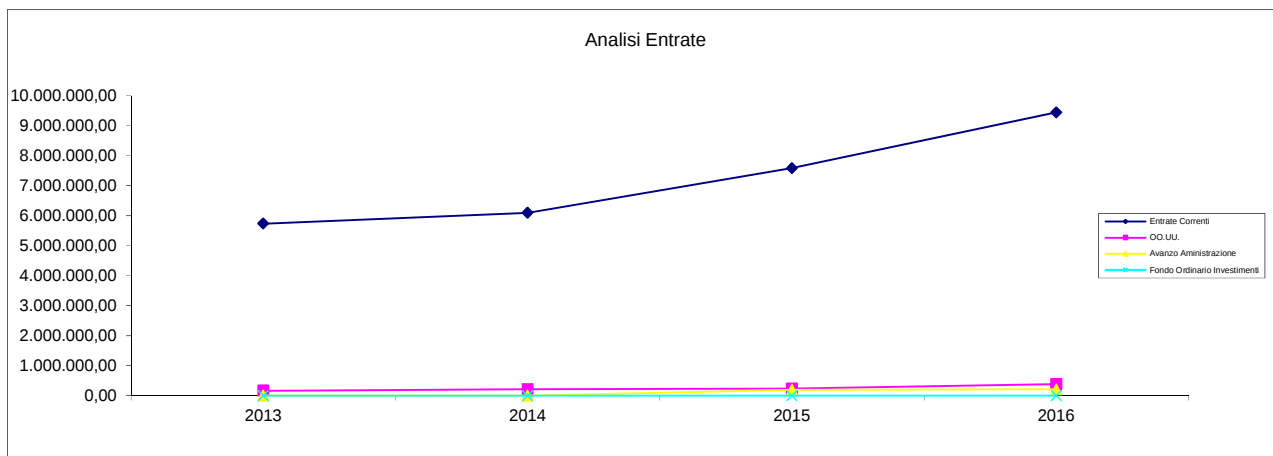
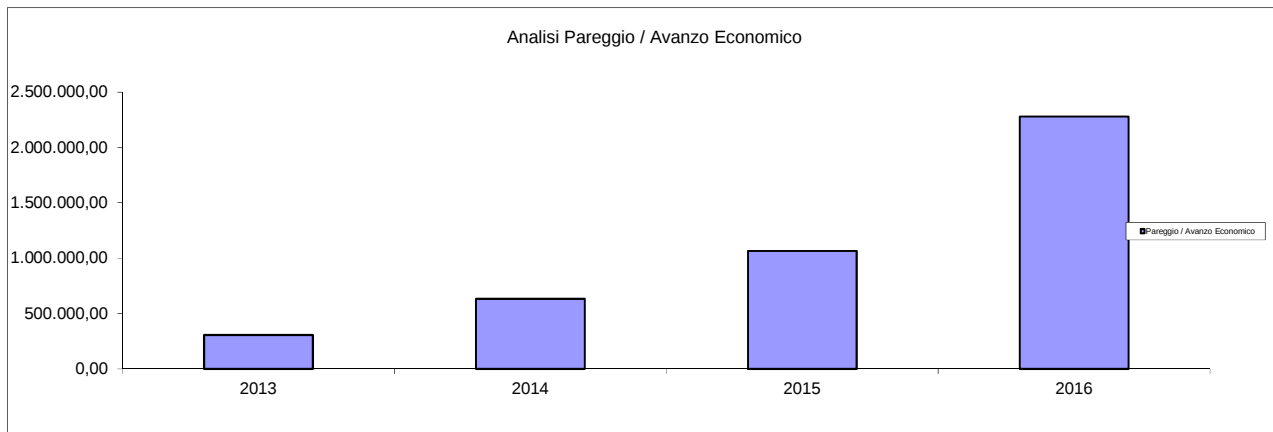
ENTRATE	Prev. Iniziali	Stanziamenti definitivi	Imp/acc consuntivo
F.P.V. di parte corrente	119.216,23	210.652,80	
TITOLO I	4.547.500,00	4.593.500,00	4.693.570,31
TITOLO II	184.150,00	269.850,00	216.415,87
TITOLO III	2.611.946,64	4.441.546,64	4.532.790,05
Totale entrate correnti	7.462.812,87	9.515.549,44	9.442.776,23
SPESE			
TITOLO I	7.461.612,87	9.186.649,44	7.759.331,98
TITOLO III	1.200,00	1.300,00	1.212,06
Totale spese I + III	7.462.812,87	9.187.949,44	7.760.544,04

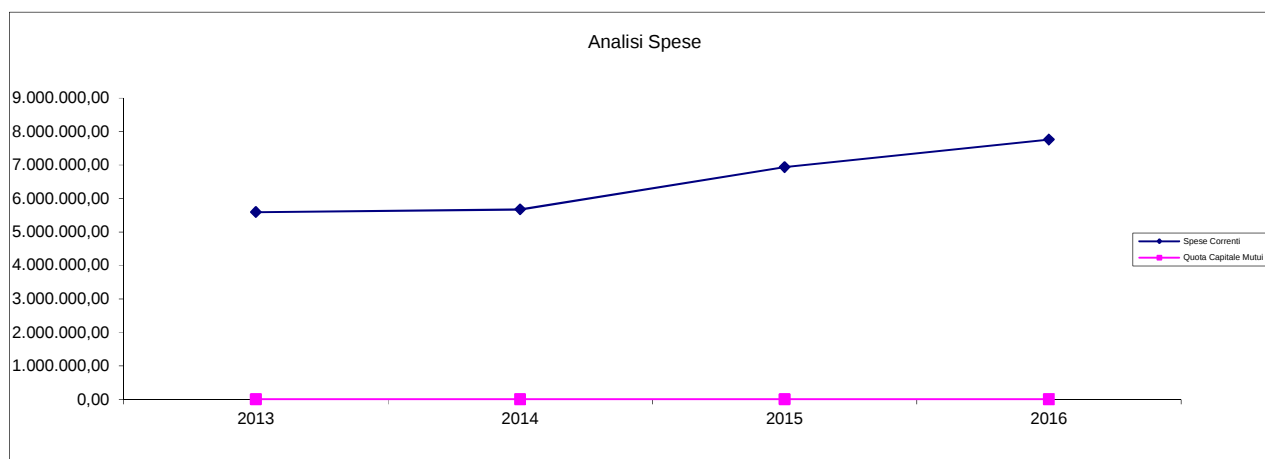
Rispetto ai precedenti esercizi si registra a consuntivo una situazione di avanzo della parte corrente. In ottica comparata ciò si può ricavare dal prospetto che segue.

Analisi Risultati Differenziali: Accertamenti / Impegni 2013 - 2016 Gestione Corrente

RATING ENTE

Descrizione	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
Entrate						
Entrate Correnti	5.733.768,30	6.092.451,02	7.580.160,00	9.442.776,23	24,57	45,97
OO.UU.	161.774,85	213.518,69	232.457,86	386.299,56	66,18	90,69
Avanzo Amministrazione Applicato	0,00	0,00	195.265,75	210.652,80	7,88	223,64
Fondo Ordinario Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accertamenti	5.895.543,15	6.305.969,71	8.007.883,61	10.039.728,59	25,37	49,04
Spese						
Spese Correnti	5.590.332,84	5.673.841,41	6.941.375,07	7.759.331,98	11,78	27,86
Quote Capitale Mutui	1.000,00	1.082,14	1.145,25	1.212,06	5,83	12,67
Totale Impegni	5.591.332,84	5.674.923,55	6.942.520,32	7.760.544,04	11,78	27,86
Pareggio / Avanzo Economico	304.210,31	631.046,16	1.065.363,29	2.279.184,55	113,93	241,77





Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn. 128/2011 e 126/2014, si annovera la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 02.08.2016 avente ad oggetto: "Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L. - Esercizio 2016", con la quale:

1) E' stato dato atto che è stata compiuta la verifica generale di tutte le voci di Entrata e di Uscita del Bilancio di previsione 2016, ivi compresa l'applicazione al bilancio di parte dell'avanzo di amministrazione 2015, il cui esito consente:

- di considerare come assicurato il mantenimento del pareggio, di cui all'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato in relazione al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate del bilancio di previsione;

2) E' stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio poiché i dati della gestione finanziaria non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza mentre si riteneva fisiologico lo squilibrio della gestione dei residui e con impatto sostanzialmente neutrale;

Durante la gestione 2016 non sono stati rilevati e/o riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lett. e) T.U.E.L.":

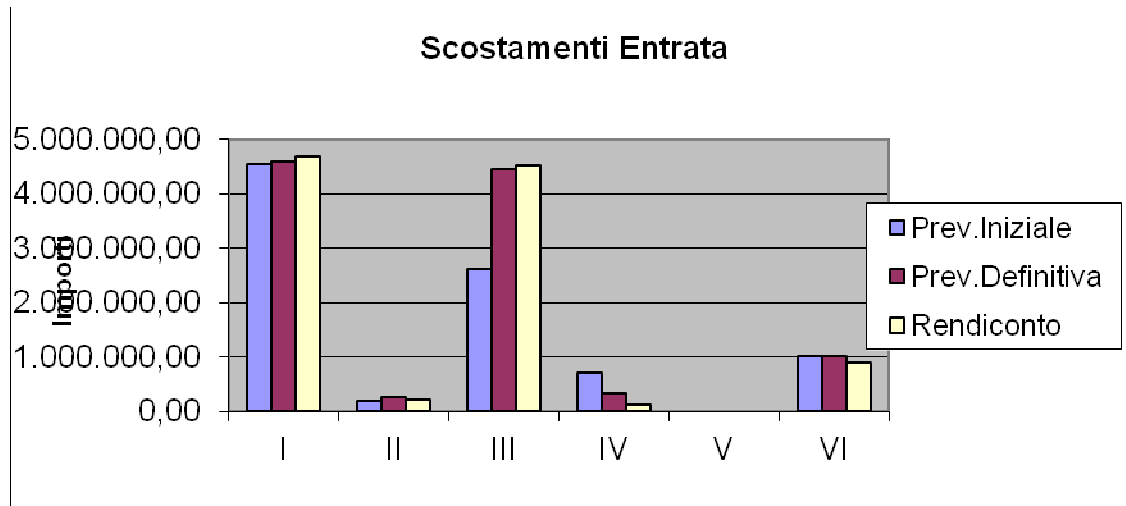
E' possibile inoltre osservare gli **scostamenti registrati tra le previsioni iniziali di bilancio, i dati assestati e quelli a consuntivo, sempre con riferimento all'esercizio 2016.**

Tale esame permette di individuare la *capacità dell'ente di allocare correttamente le risorse disponibili nonchè l'indice di attivazione delle stesse nel corso dell'esercizio.*

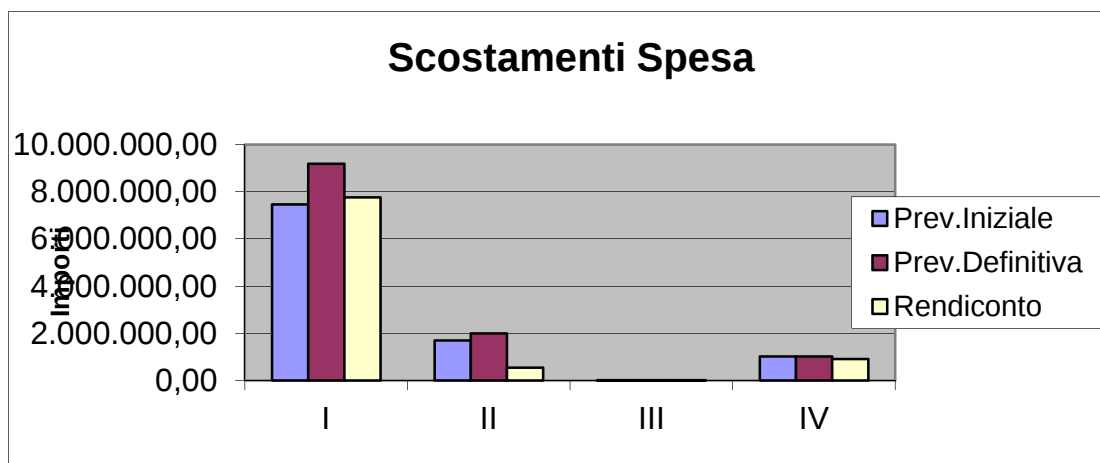
Entrate	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% A/B	Accertamenti a consuntivo C	% C-A	% C/B
Titolo I Entrate tributarie	4.547.500,00	4.593.500,00	1,01	4.693.570,31	3,21	2,18
Titolo II Trasferimenti	184.150,00	269.850,00	46,54	216.415,87	17,52	-19,80
Titolo III Entrate extratributarie	2.611.946,64	4.441.546,64	70,05	4.532.790,05	73,54	2,05
Totale entrate correnti	7.343.596,64	9.304.896,64	26,71	9.442.776,23	28,59	1,48%

Relazione Conto Consuntivo 2016

Titolo IV Entrate da capitali	713.000,00	329.280,00	-53,82	116.656,09	-83,64	-64,57
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	906.746,96	-11,10	-11,10
Avanzo applicato/FPV	1.100.995,71	1.550.809,09	40,86	1.550.809,09	40,86	0,00
Totale	10.177.592,35	12.204.985,73	19,92	12.024.268,37	18,14	-1,48



Spesa	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	Scostamento % B/A	Rendiconto C	Scostamento % C/A	Scostamento % C/B
Titolo I Spese correnti	7.461.612,87	9.186.649,44	23,12	7.759.331,98	3,99	-15,54
Titolo II Spese in conto capitale	1.694.779,48	1.997.036,29	17,83	545.287,80	-67,83	-72,70
Titolo III Rimborsi di prestiti	1.200,00	1.300,00	8,33	1.212,06	1,01	-6,76
Titolo IV Partite di giro	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	906.746,96	-11,10	-11,10
Totale	10.177.592,35	12.204.985,73	19,92	9.212.578,80	-9,48	-24,52



2.2. GESTIONE DEI RESIDUI

Alla luce del “principio di competenza finanziaria potenziata” in vigore dall’01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2, i residui attivi e passivi di cui agli artt. 189 e 190 del TUEL, devono essere “revisionati” in termini di mantenimento, cancellazione e re-imputazione degli stessi, tenendo conto della loro esigibilità/scadenza.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 31.03.2017, si è pertanto proceduto, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del loro inserimento nel Rendiconto della gestione 2016 e, contestualmente si è proceduto alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in spesa del Bilancio di previsione 2016/2018 ed in entrata nel Bilancio di previsione 2017/2019;

I Responsabili dei servizi hanno infatti proceduto:

- alla verifica dei residui attivi/passivi già conservati con il conto del bilancio del 2015, non ancora riscossi/pagati in tutto o in parte,
- alla verifica del mantenimento quali residui degli impegni/accertamenti assunti sulla gestione di competenza del 2016 da riportare all’esercizio successivo, tramite i prospetti contabili agli stessi trasmessi in occasione della stesura delle relazioni gestionali, indicando le ragioni del mantenimento delle somme a residuo, nonché alla loro eventuale cancellazione dalla contabilità 2016 e alla loro reimputazione al bilancio 2017, in applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata

Il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, in sede di tale valutazione sulle motivazioni a sostegno della conservazione e/o cancellazione dei residui, non ha verificato rilievi di carattere contabile che ostino al mantenimento/conservazione dei residui finali da riportare ai fini del loro inserimento nel conto del bilancio 2016, come esposti nei prospetti di seguito riportati supportato in ciò dal parere espresso dal Revisore dei Conti in data 29.03.2017

In particolare è stato svolto il consueto lavoro di approfondimento sui residui attivi, che ha evidenziato, tra gli aspetti di rilievo, i seguenti:

- per il 2016 non esistono partite arretrate relative a ruoli coattivi emessi ed iscritti in bilancio negli esercizi precedenti, per le quali i competenti Responsabili dei servizi hanno ricevuto comunicazione di inesigibilità da parte dei concessionari della riscossione;

I risultati di tali operazioni possono essere riassunti nel prospetto seguente articolato per anno di provenienza e per titolo entrata/spesa.

Il saldo finale è anche in tal caso positivo, a seguito della registrazione di economie sulla parte spesa soprattutto sul titolo I. Sono stati infatti azzerati alcuni residui sul titolo I della spesa, mentre sono state reimputate al 2017 molte spese in conto capitale, finanziate nel 2016, ma esigibili nel 2017, a seguito della possibilità data dalla legge di bilancio 2017 di considerare il FPV voce rilevante in entrata ai fini del pareggio di bilancio.

Inoltre per i Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione 2017/2019, la legge di bilancio 2017 consente di rinviare al 2017 il FPV generatosi nel 2015 a seguito dell'utilizzo dell'avanzo per il finanziamento di investimenti con gara bandita entro il 31.12.2015 e non ancora aggiudicata.

Gestione residui parte Entrata

Gestione residui attivi da anni 2015 e precedenti	Residui iniziali	Riscossioni	% smaltimento residui	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.288.265,49	570.909,77	44,32%	714.672,47	1.285.582,24	-2.683,25
C/Capitale Tit. IV, V	159.514,59	112.970,00	70,82%	0	112.970,00	-46.544,59
Partite di giro Tit. VI	25.379,63	12.280,74	48,39%	13.098,89	25.379,63	0
TOTALE	1.473.159,71	696.160,51	47,26%	727.771,36	1.423.931,87	-49.227,84

Residui attivi da riportare da competenza 2016	Stanziamenti definitivi	Riscossioni		Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III	9.304.896,64	6.778.584,32		2.664.191,91	9.442.776,23	137.879,59
C/Capitale Tit. IV, V	329.280,00	116.656,09		0,00	123.936,09	-205.343,91
Partite di giro Tit. VI	1.020.000,00	903.632,15		3.114,81	906.746,96	-113.253,04
TOTALE	10.654.176,64	7.798.872,56		2.667.306,72	10.473.459,28	-180.717,36

Gestione residui parte Spesa

Gestione residui passivi da anni 2015 e precedenti	Residui iniziali	Pagamenti	% smaltimento residui	Da Riportare	Impegni	Minori residui
Corrente Tit. I	1.387.588,21	1.114.433,41	80,31%	98.416,14	1.212.849,55	-174.738,66
C/Capitale Tit. II	403.962,92	302.137,71	74,79%	31.958,45	334.096,16	-69.866,76
Rimb. prestiti Tit. III	0	0	-	0	0	0

Partite di giro Tit. IV	76.256,47	38.687,92	50,73%	37.568,55	76.256,47	0
TOTALE	1.867.807,60	1.455.259,04	77,91%	167.943,14	1.623.202,18	-244.605,42

Residui passivi da riportare da competenza 2016	Stanziamenti definitivi	Pagamenti		Da Riportare	Impegni	Minori residui
Corrente Tit. I	9.186.649,44	5.960.080,11		1.799.251,87	7.911.636,53	1.275.012,91
C/Capitale Tit. II	1.997.036,29	155.432,12		389.855,68	1.755.818,48	241.217,81
Rimb. prestiti Tit.III	1.300,00	597,44		614,62	1.212,06	87,94
Partite di giro Tit. IV	1.020.000,00	822.058,16		0,00	906.746,96	113.253,04
TOTALE	12.204.985,73	6.938.167,83		2.189.722,17	10.575.414,03	1.629.571,70

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI	
Maggiori residui attivi	-49.227,84
Minori residui passivi	244.605,42
Saldo gestione residui	195.377,58

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE	
Gestione corrente	172.055,41
Gestione in c/capitale	23.322,17
Gestione partite di giro	0,00
Verifica saldo gestione residui	195.377,58

2.3. RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio dell'anno 2016 può essere determinato anzitutto secondo il procedimento previsto dall'art. 186 del TUEL attraverso cioè l'esposizione del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, ovvero dall'esposizione sintetica dei dati del conto del bilancio, con il quale si determinano il fondo di cassa finale, la mole dei residui attivi (crediti) e passivi (debiti) da mantenere e/o conservare e appunto l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione prodotto da reimpiegare negli esercizi successivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015			
Fondo di cassa al 1° gennaio	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
			7.817.732,76
RISCOSSIONI	696.160,51	7.798.872,56	8.495.033,07
PAGAMENTI	1.455.259,04	6.938.167,83	8.393.426,87
Fondo di cassa al 31 Dicembre			7.919.338,96
RESIDUI ATTIVI	727.771,36	2.667.306,72	3.395.078,08
RESIDUI PASSIVI	167.943,14	2.274.410,97	2.442.354,11
DIFFERENZA			952.723,97
	AVANZO (+)		8.872.062,93
RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO:			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			152.304,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.210.530,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			7.509.227,70

Sulla base dei dati così esposti, le cui risultanze risultano parificate, per quanto concerne il saldo di cassa, dal servizio finanziario con il conto reso dal Tesoriere – Banca Intesa-San Paolo s.p.a., è possibile cogliere alcuni importanti spunti sotto un profilo di ordine finanziario.

Sotto un profilo meramente quantitativo il risultato contabile finale di € **7.509.227,70** può essere raffrontato a quello degli anni precedenti così come esposto nelle tabelle che seguono.

Tale risultato è dovuto in gran parte all'avanzo generato dal fondo crediti di dubbia esigibilità, costituito sia dal fondo svalutazione crediti previsto nel piano finanziario del Covar, sia dal fondo costituito in bilancio a fronte di entrate di dubbia esigibilità, a minori impegni e maggiori accertamenti in parte corrente.

Relativamente alle spese d'investimento il risultato è determinato sostanzialmente dalla costituzione di FPV per spese esigibili nel 2016.

2.3.1 QUOTA DERIVANTE DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione accertato con il precedente rendiconto (2015) è stato impiegato nel corso della gestione del 2016.

Nel *prospetto che segue* si evidenzia il trend storico **dell'impiego dell'avanzo nella gestione corrente** sia sotto un profilo quantitativo (sia in termini assoluti che percentuali) sia in termini qualitativi (impiego dell'avanzo per spese di investimento ovvero per estinzione quote capitale mutui).

Per l'anno 2016 ciò consente quindi di mettere in evidenza la quota di avanzo amministrazione creata dalla parte di avanzo dell'anno precedente non applicata, che definiremo **quota A**.

ANALISI COMPARATA SU UTILIZZO AVANZO NEGLI ESERCIZI SEGUENTI

Anno del RL	Risultato lordo (RL)	Accantonamenti	Risultato netto impiegato	di cui quota risultato netto applicata alle spese correnti
2007	1.640.586,83	durante la gestione 2008:		
		373.662,83	1.266.924,00	/
		22,78 %	77,22 %	
2008	1.052.546,76	durante la gestione 2009:		
		535.209,76	517.337,00	/
		50,85 %	49,15 %	
2009	2.414.639,70	durante la gestione 2010:		
		2.414.639,70		/
		100,00 %		
2010	3.946.688,38	durante la gestione 2011:		
		3.841.688,38	105.000,00	/
		97,34 %	2,66 %	
2011	4.200.636,68	durante la gestione 2012		
		3.584.378,50	616.258,18	
		85,33 %	14,67 %	
2012	4.938.769,32	durante la gestione 2013		
		4.917.219,32	21.550,00	
		99,56	0,44	
2013	5.249.288,22	durante la gestione 2014		
		5.249.288,22	0,00	
		100 %		
2014	6.059.760,26	durante la gestione 2015		
		4.645.045,86	1.414.714,40	195.265,75
		76,65 %	23,35 %	
2015	7.423.084,87	durante la gestione 2016		
		5.872.275,78	1.550.809,09	210.652,80
		79,11	20,89	

componente A dell'avanzo di amministrazione 2016:
avanzo 2015 non applicato € 5.872.275,78

Occorre quindi indagare quanto tale risultato abbia influito sullo scostamento complessivo poichè nelle altre componenti dell'avanzo (**la gestione di competenza, e/o la gestione dei residui, connessa alle operazioni di riaccertamento dei residui**) saranno da ricercare ulteriori elementi di valutazione positivi ovvero negativi.

2.3.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE derivante dalla gestione di competenza

Al fine di dimostrare il risultato di amministrazione 2016 per la gestione di competenza occorre partire preliminarmente dal *risultato contabile di gestione*, cioè della **gestione di competenza** (relativa ai soli fatti della gestione di competenza dell'anno) che si è chiuso con un **avanzo pari a €**

1.240.639,91. Il risultato di competenza deriva fortemente da quanto espresso sopra in materia di rispetto del patto di stabilità interno e di risparmio forzoso per l'ente.

Allo stesso risultato per l'anno 2016 si giunge anche attraverso l'analisi degli accertamenti e degli impegni:

Totale accertamenti di competenza	10.466.179,28
Totale impegni di competenza	9.212.578,80
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	1.253.600,48

Al fine di determinare la **seconda componente** (che chiameremo "B"), **dell'avanzo di amministrazione** che viene generata dalla gestione di competenza, occorre sommare algebricamente la quota di avanzo 2015 applicata alla gestione 2016.

Saldo gestione di competenza 2016	1.253.600,48
AVANZO 2015 APPLICATO AL BILANCIO 2016	1.550.809,09
Totale	2.804.409,57

componente B dell'avanzo di amministrazione 2016:
GESTIONE COMPETENZA € 2.804.409,57

A questo stesso risultato circa la componente B dell'avanzo si giunge *dall'analisi diretta dei risultati finanziari, suddivisa per la parte corrente e per quella degli investimenti.*

Analisi risultati complessivi Gestione di competenza 2016			
Entrate	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Accertamenti a consuntivo C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo I Entrate tributarie	4.593.500,00	4.693.570,31	100.070,31
Titolo II Trasferimenti	269.850,00	216.415,87	-53.434,13
Titolo III Entrate extratributarie	4.441.546,64	4.532.790,05	91.243,41
Spesa	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Rendiconto C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo I Spese correnti	9.186.649,44	7.759.331,98	1.427.317,46
Titolo III Rimborsi di prestiti	1.300,00	1.212,06	87,94
avanzo di parte corrente - competenza			1.565.284,99
Entrate	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Accertamenti a consuntivo C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo IV Entrate da capitali	329.280,00	116.656,09	-212.623,91
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Spesa	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Rendiconto C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo II Spese in conto capitale	1.997.036,29	545.287,80	1.451.748,49
avanzo di parte conto capitale - competenza			1.239.124,58
Avanzo amministrazione da gestione competenza 2016			2.804.409,57

I “risparmi” della parte corrente sono maggiori rispetto a quelli della parte investimenti.

Rispetto invece alla gestione delle spese correnti, l’avanzo generato dalla differenza tra le risorse messe a disposizione degli uffici e gli impegni dagli stessi formalizzati entro il 31 dicembre, deve essere depurato dai fondi indicati nel prospetto che segue:

Avanzo da spese correnti	1.427.317,46
Fondo crediti di dubbia esigibilità	- 770.700,00
Fondo di riserva (competenza e cassa)	- 38.000,00
Fondo passività potenziali	- 17.000,00
Fondo perdite società partecipate	- 2.500,00
Totale fondi accantonamento forzoso	-828.200,00
Avanzo “netto” spese correnti	599.117,46
FPV per spese correnti	152.304,55
Avanzo nette effettivo spese correnti	446.812,91

I risparmi derivano principalmente da minori spese per manutenzioni varie, rimozione neve, smaltimento rifiuti, spese per incarichi legali, spese per servizio globale gestione sanzioni CDS.

Si può quindi concludere che è stato ottenuto un ottimo risultato sotto il profilo dell'efficacia dell'azione amministrativa riguardo alla provvista di risorse correnti e di relativo impiego per il funzionamento della macchina comunale e dei servizi erogati alla collettività.

Risultato ancora migliore se si pensa che ciò è avvenuto in un contesto di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

2.3.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

La **terza componente dell'avanzo**, che chiameremo "C", è quella che **origina dalla gestione dei residui**. Anche in tal caso essa può essere ottenuta tramite l'analisi diretta dei risultati finanziari, suddivisa nella quote relative alla parte corrente ed a quella degli investimenti.

Analisi risultati complessivi della Gestione residui

	residui iniziali	residui riaccertati al 31.12.2015	AVANZO GENERATO (insussistenze ed economie)
QUOTA AVANZO DI PARTE CORRENTE			172.055,41
RESIDUI ATTIVI			
TITOLO I	1.068.722,77	1.068.453,46	-269,31
TITOLO II	68.501,18	68.337,18	-164,00
TITOLO III	151.041,54	148.791,60	-2.249,94
RESIDUI PASSIVI			
TITOLO I	1.387.588,21	1.212.849,55	174.738,66
QUOTA AVANZO DI PARTE INVESTIMENTI			23.322,17
RESIDUI ATTIVI			
TITOLO IV	159.514,59	112.970,00	-46.544,59
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI			
TITOLO II	403.962,92	334.096,16	69.866,76
QUOTA DA RESIDUI PER SERVIZI CONTO TERZI			0,00
RESIDUI ATTIVI TIT. VI	25.379,63	25.379,63	0,00
RESIDUI PASSIVI TIT. IV	76.256,47	76.256,47	0,00
QUOTA AVANZO DA GESTIONE RESIDUI			195.377,58

2.3.4 RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In sintesi quindi l'origine **dell'avanzo 2016** può essere letta attraverso la seguente composizione :

- COMPONENTE A = € 5.872.275,78
- COMPONENTE B = € 2.804.409,57
- COMPONENTE C = € 195.377,58

€ 8.872.062,93

A detrarre

FPV per spese correnti € 152.304,55

FPV per spese in c/ capitale € 1.210.530,68

€ 7.509.227,70

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce “di cui FPV” evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2015 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di:

€ 152.304,55 fondo pluriennale vincolato per spese correnti

€ 1.210.530,68 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale relativo al rinvio al 2017 di spese finanziate nel 2016 ma esigibili nel 2017.

In chiave comparata con gli esercizi precedenti, è evidente il peso rilevante assunto dall'avanzo di amministrazione degli anni precedenti non applicato nella gestione di competenza, in relazione ai vincoli del patto di stabilità interno. Determinante è tuttavia anche il risultato prodotto dalla gestione di competenza (comp. B). Il risultato, infatti, anche graficamente, può essere messo in relazione a quanto verificatosi negli anni precedenti, in ordine alle componenti evidenziate.

2.3.5 COMPONENTI VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Determinato l'importo del risultato di amministrazione 2016 e le componenti che lo hanno determinato, occorre stabilire la composizione ed in particolare la suddivisione in:

- **Fondi vincolati**
- **Fondi per finanziamento spese in conto capitale**
- **Fondi di ammortamento**
- **Fondi non vincolati**

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2016 : DETERMINAZIONE FONDO PER SPESE DI INVESTIMENTO		
	Titolo II	Titolo IV E V Entrate
Stanziamenti definitivi	1.997.036,29	329.280,00
Quote impegnate/accertate	545.287,80	116.656,09
<i>Totali parziali avanzo competenza</i>	1.451.748,49	-212.623,91
A) Totale avanzo <u>competenza c/c</u>	1.239.124,58	
Residui iniziali	403.962,92	159.114,59
Residui finali	334.096,16	112.970,00
<i>Totali parziali avanzo residui</i>	<i>69.866,76</i>	<i>-46.544,59</i>
B) Totale avanzo <u>residui</u>	23.322,17	
totale avanzo parte in c/c = A) + B)	1.262.446,75	
C) A detrarre FPV per spese in c/capitale	1.210.530,68	
Avanzo parte in c/capitale effettivo = A) + B) – C)	51.916,07	
Avanzo per spese d'investimento accertato con rendiconto 2015	2.907.139,57	

Avanzo impiegato nel 2016	1.340.156,29	
D) Avanzo 2015 vincolato per spese inv. non utilizzato		1.566.983,28
AVANZO 2016 da utilizzare per spese di investimento = A) + B) - C) + D)		1.618.899,35
AVANZO 2009 FONDO AMMORTAMENTO		317.229,00
AVANZO 2010 FONDO AMMORTAMENTO		402.452,00
AVANZO 2011 FONDO AMMORTAMENTO		0,00
AVANZO 2012 FONDO AMMORTAMENTO		0,00
AVANZO 2013 FONDO AMMORTAMENTO		0,00
AVANZO 2014 FONDO AMMORTAMENTO		0,00
AVANZO 2015 FONDO AMMORTAMENTO		719.681,00

Fino all'anno 2015 costituivano parte vincolata dell'avanzo le quote derivanti dai fondi di ammortamento accantonate negli anni 2009 e 2010. Si ritiene opportuno svincolare tali somme facendole confluire nell'avanzo destinato agli investimenti, tenendo conto che la natura dei fondi di ammortamento era quella di finanziare la sostituzione dei beni ammortizzati.

Il principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2, prevede che in sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Il primo accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato eseguito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, ed è stato effettuato con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi risultanti dopo la cancellazione dei crediti al 31 dicembre 2014 cui non corrispondevano obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.

Per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo.

Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel bilancio di previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Infatti, se i residui attivi sono stabili nel tempo, nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità confluisce solo la parte del fondo accantonato nel bilancio di previsione di importo pari agli utilizzi del fondo crediti a seguito della cancellazione o dello stralcio dei crediti dal bilancio.

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione è stato calcolato come segue:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	664.386,00

fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	770.700,00
riduzione fondo crediti per maggiori incassi	88.856,68
Fondo crediti accantonato nel rendiconto 2016	1.346.229,32

Il fondo così determinato non copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, pari a euro **854.107,55**.

A questa quota si aggiunge l'importo del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2016, pari complessivamente a euro 770.700,00 e composto da euro 270.628,00 quale FCDE per le entrate derivanti dalla TARI ed euro 500.072,00 per le entrate derivanti dalle sanzioni CDS.

Si rileva che, mentre per le entrate TARI l'importo del FCDE è superiore al minimo previsto dalla legge, pari al 55% dei residui che si sono creati nel 2016 e pari a euro 344.105,77, di cui il 55% ammonta a euro 189.258,17, per le entrate derivanti dalle sanzioni CDS, l'accantonamento previsto, pari a euro 500.072,00, è inferiore al 55% dei residui formati nel 2016, pari a euro 1.715.585,20, e l'accantonamento minimo è pertanto pari a euro 943.572,00.

Si ritiene comunque più prudente accantonare al fondo crediti dubbia esigibilità il 100% dei residui formati nel 2016 e pari complessivamente a euro 2.090.153,30. La quota di avanzo di amministrazione 2016 accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto complessivamente ad euro **2.944.260,85** ed è calcolata facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si è provveduto:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate considerata di difficile esigibilità, in particolare Tari/Tares/Tarsu anni pregressi e partite arretrate sanzioni CDS, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a), la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti

Tipologia	Importo	% accantonamento
Entrate correnti di natura tributaria	1.147.185,47	38,96%
Entrate extratributarie	1.797.075,38	61,04%
TOTALE	2.944.260,85	

Vengono inoltre accantonati euro 17.000,00 quale fondo per passività potenziali, a copertura degli oneri derivanti da contenziosi o da altre poste straordinarie non prevedibili ed euro 2.500,00 quale fondo per eventuali perdite società partecipate.

Non sono previste quote di avanzo vincolato in quanto non sono presenti somme vincolate da leggi e principi contabili, da trasferimenti o da contrazione mutui, né da atti dell'ente.

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2016 : PARTE CORRENTE E SERVIZI CONTO TERZI		
	Titolo I, III e IV spese	Titolo I, II e III, VI entrate
Stanziamenti definitivi	10.207.949,44	10.324.896,64
Quote impegnate/accertate	8.667.291,00	10.349.523,19
<i>Totali parziali avanzo competenza</i>	1.540.658,44	24.626,55
A1) Totale lordo avanzo disponibile <u>competenza</u>	1.565.284,99	
A2) fondo ammortamenti finanziari	0,00	
A)= A1+A2 - Totale NETTO avanzo disponibile <u>competenza</u>	1.565.284,99	
Residui iniziali	1.463.844,68	1.313.645,12
Residui finali	1.289.106,02	1.310.961,87
<i>Totali parziali avanzo residui</i>	174.738,66	-2.683,25
B) Totale avanzo residui disponibile	172.055,41	
Avanzo di parte corrente accertato con rendiconto 2015	2.300.627,97	
Avanzo disponibile impiegato nel 2016	210.652,80	
C) Avanzo 2015 disponibile non utilizzato		2.089.975,17
D)A detrarre FPV per spese correnti		152.304,55
E) Avanzo di parte corrente accertato gestione 2016	A + B +C –D	3.675.011,02

In conclusione la **composizione dell'avanzo di amministrazione 2016** può essere così riepilogata.

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	152.304,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.210.530,68
AVANZO 2016 da utilizzare per spese di investimento	2.338.580,35
AVANZO 2016 FONDO AMMORTAMENTO	0,00
AVANZO 2016 FONDI ACCANTONATI (FCDE ANNO 2016 E PRECEDENTI)	2.944.260,85
AVANZO 2016 – PARTE ACCANTONATA (INDENNITA' FINE MANDATO)	14.933,25
AVANZO 2016 - PARTE ACCANTONATA PER RINNOVI CONTRATTUALI	7.000,00
AVANZO 2016 – FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	19.500,00
AVANZO 2016 DISPONIBILE	2.184.953,25
TOTALE AVANZO 2016	8.872.062,93

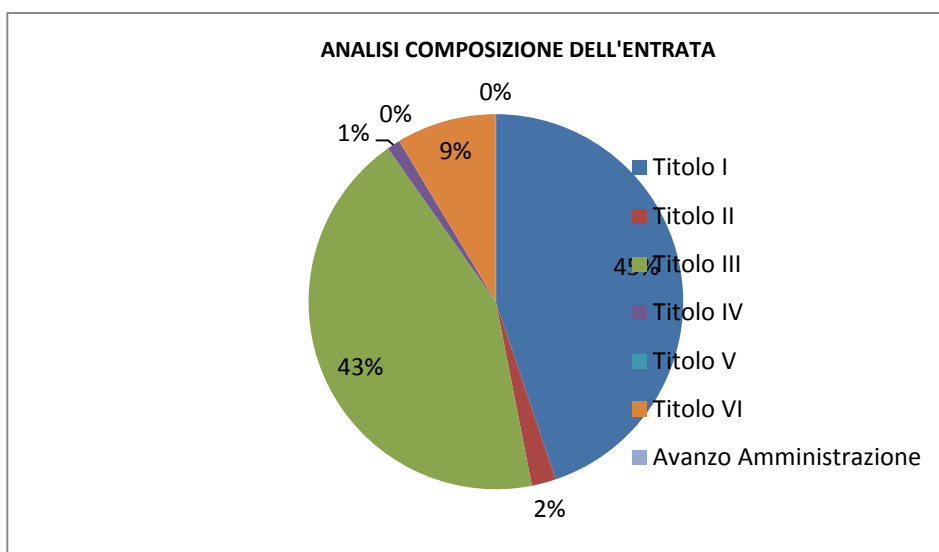
2.4 RENDICONTO DELLE ENTRATE

L'esame generale delle entrate è connesso alla valutazione della capacità dell'ente di reperire le risorse per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi approvati con la relazione previsionale e programmatica.

Tale esame può soffermarsi anzitutto sulla composizione delle entrate accertate durante l'esercizio 2016 mediante la consueta ripartizione in titoli e la relativa incidenza rispetto al complesso delle entrate, da cui si evidenzia il peso delle entrate tributarie ed extratributarie (81,08% del totale delle entrate).

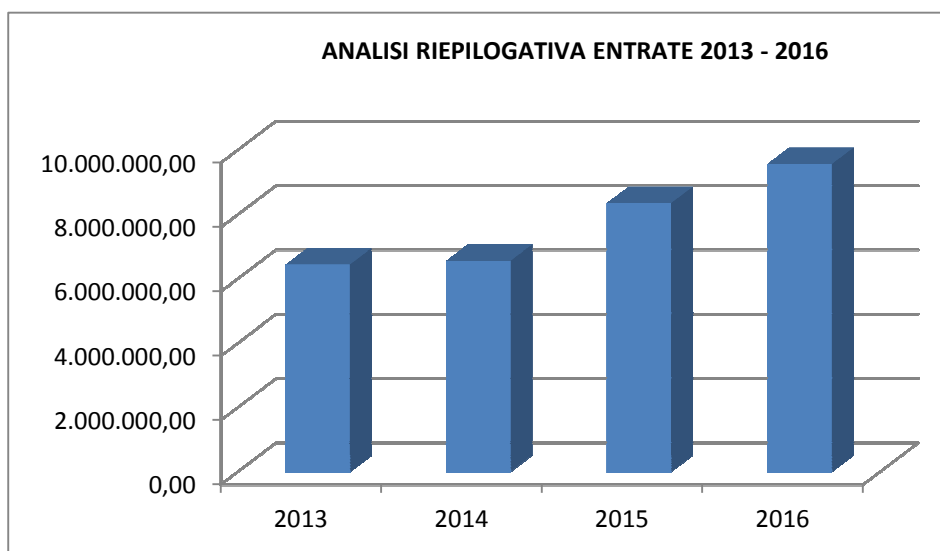
Situazione su Accertato

ENTRATE	ACCERTAMENTI	% INCIDENZA
Titolo I - Entrate Tributarie	4.693.570,31	44,81%
Titolo II - Trasferimenti Correnti	216.415,87	2,07%
Titolo III - Entrate ExtraTributarie	4.532.790,05	43,28%
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	116.656,09	1,11%
Titolo V - Entrate da Mutui e Prestiti	0,00	0,00%
Titolo VI - Partite di Giro	906.746,96	8,66%
Avanzo di Amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00%
Totale	10.473.459,28	100%



Anche in chiave comparata emerge una minore incidenza dei trasferimenti statali correnti, compensata da un aumento delle entrate tributarie alla luce di una normativa nazionale ancora poco univoca nel percorso del federalismo municipale.

Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
Titolo I – Entrate Tributarie	3.495.480,63	4.382.878,21	4.585.615,33	4.693.570,31	2,35	12,97
Titolo II – Trasferimenti Correnti	881.343,14	209.455,92	198.326,81	216.415,87	9,12	-49,64
Titolo III – Entrate ExtraTributarie	1.356.944,53	1.500.116,89	2.796.217,86	4.532.790,05	62,10	140,54
Totale Entrate Correnti	5.733.768,30	6.092.451,02	7.580.160,00	9.442.776,23	24,57	45,97
Titolo IV – Alienazione e Trasferimenti di Capitale	703.390,50	465.661,70	770.101,54	116.656,09	-84,85	-81,95
Titolo V – Assunzione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui - Anticipazione di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mutui Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	6.437.158,80	6.558.112,72	8.350.261,54	9.559.432,32	14,48	34,35



Si conferma in generale un aumento dei volumi di entrata, con la sola eccezione delle entrate in conto capitale.

Questo aumento dei saldi delle entrate si conferma anche negli importi riscossi che appaiono in deciso aumento, come anche il numero di accertamenti. E' aumentato notevolmente il numero degli ordinativi di incasso emessi, per effetto soprattutto dello Split Payment, che obbliga l'ente debitore a trattenere l'Iva esposta in fattura e versarla all'Erario entro il 16 del mese successivo. Questo meccanismo è gestito tramite i servizi c/terzi e comporta l'emissione di un reverse per ogni mandato emesso per il pagamento di una fattura, con conseguente aumento del loro numero. Inoltre, a seguito del passaggio all'ordinativo informatico, in alcuni casi è necessario emettere più ordinativi di incasso, per permettere la compensazione tra partite in entrata e partite in uscita, (es. aggio al concessionario).

Indicatori attività di gestione finanziaria entrate – analisi comparata 2012-2016

	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	%
REVERSALI EMESSE	708	700	823	1497	1759	17,50%

IMPORTI RISCOSSI	5.043.762,15	6.234.382,47	6.727.293,79	8.883.958,39	8.495.033,07	-4,38%
DI CUI COMPETENZA	4.527.300,82	5.841.098,06	5.953.942,45	8.099.701,82	7.798.872,56	-3,71%
DI CUI RESIDUI	516.461,33	393.284,41	773.351,34	784.256,57	696.160,51	-11,23%
ACCERTAMENTI REGISTRATI	139	135	110	132	147	1,14%

Esaurita l'analisi d'insieme, una breve analisi comparata delle principali entrate realizzate nella gestione di competenza può evidenziare ulteriormente l'efficacia dell'azione amministrativa condotta e dare spunto ad ulteriori riflessioni e commenti.

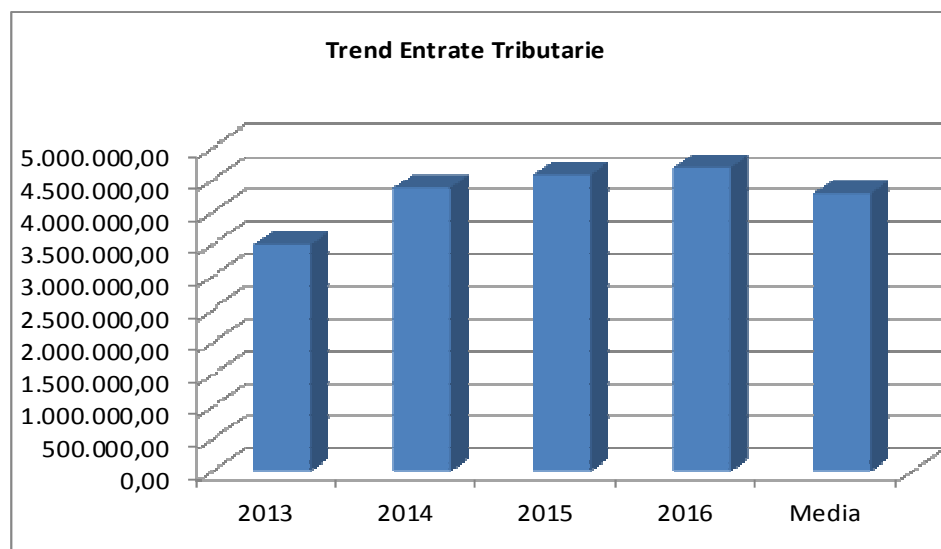
Si evidenzia che l'analisi che segue mira ad evidenziare i risultati raggiunti, consentendo una lettura che tende a semplificare e *bypassare* quanto emerge dai raggruppamenti offerti dalla contabilità ufficiale.

2.4.1 I PROVENTI TRIBUTARI

I proventi di natura tributaria realizzati (accertati) nel 2016, rispetto agli anni precedenti, risultano essere i seguenti.

ANALISI ENTRATE TRIBUTARIE - QUADRIENNIO DAL 2013 AL 2016

Situazione su Accertato						
Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
ENTRATE TRIBUTARIE						
Imposte	1.408.819,04	2.394.591,57	2.559.695,90	2.252.735,01	-11,99	6,21
di cui - ICI / IMU	860.911,07	1.236.907,33	2.016.438,86	1.648.368,78	-18,25	20,19
- Addizionale IRPEF	500.000,00	500.000,00	500.000,00	562.050,71	12,41	12,41
- Compartecipazione IRPEF	--	--	--	--	--	--
- Addizionale sul consumo di energia	2.510,16	401,65	44,15	0,00	-100,00	-100,00
- Imposta provinciale di trascrizione	--	--	--	--	--	--
- Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	--	--	--	--	--	--
- Altre imposte	45.397,81	657.282,59	43.212,89	42.315,52	-2,08	-82,98
Tasse	1.473.869,29	1.440.997,72	1.665.041,38	1.671.612,79	0,39	9,50
di cui - Tassa smaltimento rifiuti	1.433.062,80	1.400.351,82	1.614.886,96	1.628.326,87	0,83	9,82
- Tassa occupazione spazi e aree	40.806,49	40.645,90	50.154,42	43.285,92	-13,69	-1,33
- Altre tasse	--	--	--	--	--	--
Tributi speciali e altre entrate tribut. proprie	612.792,30	547.288,92	360.878,05	769.222,51	113,15	51,72
TOTALE GENERALE:	3.495.480,63	4.382.878,21	4.585.615,33	4.693.570,31	2,35	12,97



In materia di fiscalità locale, la Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di Stabilità per il 2016) è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU E TASI dell'imposta comunale IUC ed in particolare all'art. 1 comma 14 ha disposto con decorrenza 01.01.2016 l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, sia per il possessore sia per l'occupante, in particolare il comma 14, punti a) e b) prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147: a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»; b) il comma 669 e' sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

L'aliquota base della Tasi è pari all'1 per mille, con possibilità per il comune di ridurla fino all'azzeramento o di aumentarla fino all'aliquota massima del 2,5 per mille, rispettando tuttavia il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Il gettito principale del 2016 è stato rappresentato all'imposta municipale propria (IMU), che rappresenta così il tributo più importante per l'ente., anche se è stato chiarito che l'IMU va iscritta in bilancio al netto della quota da devolvere all'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 12.04.2016, sono state confermate le seguenti aliquote IMU:

Relazione Conto Consuntivo 2016

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquota IMU 2016	QUOTA COMUNE 2016	QUOTA STATO 2016	NOTE
ABITAZIONI - EQUIPARATE ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI – PERTINENZE – USI GRATUITI				
Abitazioni principali(cat A/1, A/8, A/9)	4,00‰	4,00‰		Detrazione euro 200,00
Pertinenze abitazione principale (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	4,00‰	4,00‰		
Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli “alloggi sociali”	4,60 ‰	4,60 ‰		Detrazione euro 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7)	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell’art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell’art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Unità immobiliari (non locate) possedute da anziani o disabili con residenza o ricovero permanente in Istituto	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell’art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Unità immobiliari abitative (non locate né in date in comodato) possedute da cittadini italiani residenti all’estero iscritti all’AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza	Esenti	Esenti	-	Ai sensi della Legge n.80 del 23.05.2014
Unità immobiliari (non locate) possedute da cittadini italiani residenti all’estero	10,60‰	10,60‰		

Relazione Conto Consuntivo 2016

Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta (primo grado) escluse quelle di lusso in cat. catastale A1-A8-A9 (abbattimento del 50% della base imponibile)	10,60‰	10,60‰	-	Alle condizioni stabilite dal comma 10 Legge 28.12.2015 n.208 (Legge Stabilità 2016) che ha introdotto la lettera 0a) al c.3 dell'art.13, D.L. n. 201/2011
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale (fino al secondo grado) non rientranti nelle condizioni di cui alla lettera 0a) del c.3 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 introdotta dalla legge di stabilità 2016	10,60‰	10,60‰		
Altre abitazioni (categorie catastali A)	10,60‰	10,60		
Altri fabbricati non pertinenze di abitazione principale (categorie C2-C6-C7)	10,60‰	10,60		

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquota IMU 2016	QUOTA COMUNE 2016	QUOTA STATO 2016	NOTE
ALTRI FABBRICATI – TERRENI E AREE				
Uffici e studi privati (categoria catastale A10)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati gruppo "B"	10,60‰	10,60‰		
Negozi e botteghe (categoria catastale C1)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati C3 (laboratori) e C4 (esercizi sportivi)	10,60‰	10,60‰		

Fabbricati gruppo "D" (tranne i D10 fabbricati rurali strumentali)	10,60‰	3,00‰	7,60‰	
Beni merce	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201 del 2011
Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	Esenti	Esenti		Esenti ai sensi della L. 147/13 c. 708
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	Esenti	Esenti	-	Legge 28.12.2015 n.208 (Legge di Stabilità 2016
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP	8,10‰	8,10‰		
Aree Fabbricabili	10,60‰	10,60‰		

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 12.04.2016, sono state determinate le seguenti aliquote TASI:

- **ALiquOTA 2 (due) per mille** da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **ALiquOTA 0 (zero) per mille** per tutti gli altri immobili non compresi nella definizione di abitazione principale e per le aree edificabili;
- **ALiquOTA 1 (uno) per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art 9, comma 3-bis del D.L. 557/93;

Nella stessa deliberazione viene dato atto altresì:

- che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, a quest'ultimo non verrà richiesta la quota TASI nella misura stabilita nel regolamento TASI (10%), in quanto il tributo non è applicabile alla predetta unità immobiliare, perché per la stessa è prevista l'aliquota IMU nella misura massima del 10,6 per mille e pertanto non soggetta a TASI..

Il Fondo di solidarietà comunale 2016 comprende la quota derivante dal ristoro per l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, pari a euro 596.204,96, le quote derivanti dal ristoro per le agevolazioni Imu/Tasi su locazioni, canoni concordati e comodati e la quota risultante dalla perequazione delle risorse, per un totale complessivo di euro 762.882,81.

La quota di imposta municipale propria 2016 trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e versata al bilancio statale per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2016 è passata da euro 511.618,27 del 2015 a euro 300.254,07. Di conseguenza il gettito IMU si è incrementato di euro 211.364,20.

Gli accertamenti complessivi Imu ammontano a euro 1.584.842,51

Le riscossioni complessive IMU al 31.12.2016 ammontano ad euro 1.584.842,51, quindi con una differenza positiva di euro 43.842,51 rispetto alle previsioni iniziali (1.541.000,00).

Le riscossioni TASI, applicata solo su fabbricati merce e fabbricati rurali ad uso strumentale, sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

Anno	previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni		
			Competenza	C/Residui	Totale
2009	1.360.000,00	1.307.419,17	1.301.699,61	136.099,62	1.437.799,23
2010	1.360.000,00	1.316.533,55	1.236.447,56	5.719,56	1.242.167,12
2011	1.350.000,00	1.317.987,62	1.232.446,02	80.060,14	1.312.506,16
2012 (ICI)				85.541,60	85.541,60
2012 (IMU)	1.835.000,00	1.835.000,00	1.733.545,78	76.476,51	1.810.022,29
2013 (IMU)	1.845.000,00	803.536,00	714.633,89		714.633,89
2014 (IMU)	1.100.000,00	1.227.514,59	1.213.837,56	88.902,11	1.302.739,67
2014 (TASI)	600.000,00	609.038,38	602.319,77		602.319,77
2015 (TASI)	615.000,00	630.895,60	630.895,60	6.718,61	637.614,21
2016 (TASI)	30.000,00	29.847,42	29.847,42	0,00	29.847,42

A seguito delle novità normative intervenute in materia di fiscalità locale, che ha impegnato il personale dell'ufficio Tributi nella costruzione della nuova banca dati TASI, direttamente collegata a quella della TARI, nel corso dell'anno 2016 si è mantenuta pressoché costante **l'attività di accertamento ICI pregressa**. Gli avvisi di accertamento emessi nel corso del 2016 sono riferiti a violazioni compiute nell'anno d'imposta 2011, ultimo anno di vigenza dell'imposta comunale sugli immobili. Gli avvisi di accertamento emessi hanno riguardato principalmente casi di evasione di imposta sugli immobili ancora non adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e, in minima parte, da evasione ed elusione dell'imposta dovuta sulle aree edificabili.

L'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale ha generato nei contribuenti la convinzione che il concetto di "prima casa" valido ai fini dell'imposta di registro, coincida con il concetto di "dimora abituale" valido ai fini ICI. La normativa ICI prevede infatti che per abitazione principale deve intendersi quella in cui il soggetto passivo ha la dimora abituale (che in genere coincide con la residenza anagrafica), salvo prova contraria. Pertanto, ai fini ICI, l'abitazione principale è quella nella quale il soggetto passivo dimora abitualmente e il trattamento impositivo agevolato è rapportato al periodo dell'anno di effettiva destinazione dell'immobile ad abitazione principale; nel secondo caso, invece, per beneficiare delle agevolazioni previste dall'imposta di registro per l'acquisto della prima casa è sufficiente che il soggetto passivo trasferisca, entro diciotto mesi dall'acquisto, la propria residenza anagrafica nel Comune (non necessariamente nell'abitazione che ha comprato) ove è ubicata l'unità immobiliare acquistata. La maggior parte dei nuovi contribuenti ha unificato i due concetti e non ha corrisposto l'ICI dovuta sugli immobili per il periodo intercorrente tra l'acquisto e la richiesta di residenza anagrafica.

Il numero di provvedimenti ICI emessi al 31.12.2016 è di 49 per un totale di euro 19.764,00, di cui euro 14.584,67 di imposta, ed euro 5.179,74 di sanzioni e interessi. Le riscossioni ICI complessive fino al 31.12.2016 ammontano ad euro 25.970,49, di cui euro 24.644,49 di sola imposta ed euro 1.326,00 di sanzioni e interessi. In questo conteggio confluiscono anche le riscossioni relative a provvedimenti emessi a fine 2015 e riscossi nei primi mesi del 2016. Il totale delle riscossioni relativo ai provvedimenti emessi nel 2016 è di euro 6.407,00, mentre si sono riscossi euro 685,68 a residuo (ruoli anni pregressi)

Per il recupero degli importi non pagati si procederà comunque tramite riscossione coattiva.

Recupero evasione anni precedenti					
Anno	previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni		
			Competenza	C/Residui	Totale
2009	55.000,00	54.092,30	51.525,11	17.027,07	68.552,18
2010	50.000,00	80.934,93	71.425,32	9.850,76	81.276,08
2011	50.000,00	73.590,25	53.444,50	12.159,85	65.604,35
2012	50.000,00	58.905,73	11.147,00	52.726,37	63.873,37
2013	60.000,00	57.375,07	57.375,07	209,71	57.584,78
2014	14.500,00	9.392,74	9.385,67	499,22	9.884,89
2015	15.000,00	12.058,93	11.883,04	438,94	12.321,98
2016	25.000,00	33.678,85	24.644,49	685,68	25.330,17

La terza componente della IUC è costituita dalla tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare dal 01.01.2014, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 di fatto abolendo tutte le altre imposizioni tributarie o tariffarie inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'art. 1 comma 691 della legge 147/2013, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 89, così recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214..”*

L'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

Anche per questo tributo il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (mod. F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla provincia, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari al 12% del piano stesso.

L'art 3, comma 2 del Regolamento TARI stabilisce che il Comune di La Loggia ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, fermo restando che il tributo, in deroga all'articolo 52 del d.lgs. 446/97, deve essere versato esclusivamente al comune.

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli risultanti dal Piano finanziario proposto dal Covar e approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 07.03.2016. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07.03.2016 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2016. L'entrata relativa è destinata alla copertura integrale dei costi del servizio.

Risultano introitati nel corso del 2016 quote dei ruoli emessi per anni pregressi, che per la gestione di competenza ammontano a € 3.446,61, mentre le riscossioni in c/residui ammontano ad euro 30,57.

In materia di **addizionale Irpef**, l'ente, rilevato che il legislatore ha comunque previsto che in caso di adozione di più aliquote le aliquote adottate devono essere differenziate sulla base degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 12.04.2016 sono state confermate le seguenti aliquote:

da 0 a 15.000,00 €	→ _	0,35%
da 15.001,00 a 28.000,00 €	→ _	0,50%
da 28.001,00 a 55.000,00 €	→	0,70%
da 55.001,00 a 75.000,00 €	→	0,78%
oltre 75.000,00 €	→	0,80%

Con la stessa deliberazione è stata istituita una soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,99 di imponibile IRPEF, pertanto fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale comunale, mentre i redditi che superano tale importo sono interamente assoggettati ad imposizione;

Dall'anno 2008 le somme sono accreditate direttamente e interamente tramite SIATEL con accredito mediante girofondi in Banca d'Italia. Le stime di gettito vengono elaborate tramite il portale del Federalismo Fiscale, nel quale inserendo le aliquote previste e la soglia di esenzione vengono ipotizzati un gettito minimo e massimo. La stima di questi gettiti per il comune di La Loggia è pari ad euro 459.212,00 come gettito minimo ed euro 561.258,00 come gettito massimo, prendendo come riferimento l'ultima base imponibile disponibile che è quella dell'anno 2013.

**PROVENTI TRIBUTARI INDIRETTI:
ADDIZIONALE IRPEF**

	2013	2014	2015	2016
Quota accertata nella gestione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	562.050,71
Quota a saldo riscossa in competenza esercizi seguenti	386.212,16	389.942,52	337.829,56	301.363,21
Totale addizionale di comp.	Dato n.d.	Dato n.d.	Dato n.d.	
Aliquota applicata	Vedi sopra	Vedi sopra	Vedi sopra	
Imponibile	2011 113.180.428,00	2011 113.180.428,00	2012 117.386.302,00	2013 120.669.255,00
Contribuenti totali (persone fisiche con imposta netta)	5.936	5.936	6.086	6.058

2.4.2 I TRASFERIMENTI CORRENTI

Il comma 17 dell'art. 1, della legge 208/2015 introduce modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate:.

E' stato pertanto incrementato il FSC per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale ed altre casistiche non presenti nel comune di La Loggia (esenzione Tasi inquilini abitazione principali, esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione

principale da studenti universitari, riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato).

La dotazione del FSC viene assicurata, a decorrere dall'anno 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta di circa 1.950,00 milioni di euro rispetto agli anni 2013-2015, che comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei comuni, la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard IMU.

Inizialmente è stato stimato un fondo di solidarietà comunale pari a euro 950.000,00, pari al Fondo 2015 incrementato del gettito Tasi abitazione principale 2015.

A seguito della pubblicazione sul sito del Ministero dell'Interno dei dati relativi al FSC 2016 si è provveduto a ridurre il FSC di 191.000,00, aumentando contestualmente il gettito IMU di euro 211.000,00. A seguito della ripartizione di ulteriori importi spettanti, attribuiti con DM 27 settembre 2016, il Fondo di solidarietà comunale definitivo 2016 ammonta a euro 762.882,81.

La quantificazione del minor gettito IMU derivante dalla revisione delle rendite catastali dei c.d "imbullonati", in base al disposto dell'art. 1, comma 21, della legge 208/2015, ammonta ad euro 9.457,00;

A seguito dell'esclusione dalla tassazione IMU di alcune fattispecie imponibili (terreni agricoli e fabbricati merce), sono stati trasferiti al comune di La Loggia euro 20.829,63. a titolo di trasferimenti compensativi. Tale contributo è stato contabilizzato al Titolo II dell'Entrata.

Tra i trasferimenti non fiscalizzati sopravvive il solo **Fondo ex sviluppo investimenti** (ora *Contributo per gli interventi dei comuni e delle province*) pari a € 52.976,23 che in sostanza è l'unico che rimane allocato sul Titolo II delle entrate, atteso che esso costituisce un contributo erariale in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tale, rientra nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009.

Per quanto riguarda inoltre la capacità di ottenere trasferimenti regionali e da altri enti, *per la parte corrente* si registra per il 2016 un risultato sostanzialmente in linea con quello della media del triennio precedente.

Diverse valutazioni invece coinvolgono la parte investimenti, come si vedrà nelle sezioni successive.

2.4.3 I PROVENTI PER SERVIZI E L'ANALISI COSTI/PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tra le entrate cosiddette di natura extratributaria rientrano i proventi derivanti da servizi, tra cui quelli a domanda individuale, dall'attività sanzionatoria nonché derivante dall'utilizzo di terzi di beni dell'ente, oltre che di natura diversa non collocabili in altri Titoli.

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE situazione accertamenti

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	% 16/15
TOTALE titolo III da conto bilancio	1.356.944,53	1.500.116,89	2.796.217,86	4.532.790,05	62,10
A) Proventi da servizi erogati	449.636,93	544.313,90	535.165,86	496.832,45	21,06%
Mensa scolastica elem.+ materna	224.111,36	285.392,37	287.507,05	288.561,00	27,34%
Trasporto scolastico	13.279,50	15.681,35	14.212,63	17.359,27	22,14
Pre e post scuola	11.166,80	12.463,90	10.179,90	10.179,00	0,00
Soggiorni climatici per anziani	13.020,00	13.864,00	0,00	0,00	0,00
Mensa dipendenti com.li	1.167,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2016

Proventi locazioni immobili comunali ad enti, associazioni e fondazioni	0,00	0,00	8.475,00	8.992,90	0,00%
Proventi da canoni di fognatura e depurazione/rimborso mutui s.i.i.	17.392,82	17.536,54	27.268,22	10.306,05	0,83%
interessi attivi e sponsorizzazioni	2.300,71	974,04	672,72	6,01	-99,11
Contrib. imprese di escavazione e locazione terreni per imp telefonia e distrib. gas e canoni rivieraschi	121.654,12	169.714,20	156.944,34	136.823,22	39,51%
Proventi diversi ed altri servizi minori	27.544,22	10.507,50	11.906,00	6.605,00	--44,52%
Canone locazione farmacia comunale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00%
B) Proventi per attività amministrativa e sanzioni	609.141,12	705.876,71	2.001.150,60	3.842.911,31	15,88%
Diritti vari (segreteria, stato civile, notifica trasporti funebri, illum. votiva ecc..)	33.519,57	36.490,17	40.657,42	35.255,94	8,86%
sanzioni cds	485.924,95	617.929,38	1.875.218,24	3.531.892,88	88,35
sanzioni amministrative + sanzioni ambiente e territorio	69.007,31	27.490,63	32.112,68	13.795,39	-60,16%
rimborsi da altri enti/consorzi/privati	11.165,72	23.966,53	53.162,26	261.967,10	392,77
TOTALE Entrate extratributarie di natura ordinaria e ricorrente (A+B)	1.049.254,48	1.250.190,61	2.536.316,46	4.339.743,76	19,15%
Proventi di natura straordinaria	307.690,05	250.106,28	259.901,40	193.046,29	-18,71%
partite arretrate (ruoli cds e non)	18.662,83	75.519,73	106.419,89	44.757,36	304,655
rimborsi quote amm.to mutui Inpdap/recupero IVA					-0,00%
utili e dividendi dalla SMAT	80.124,74	6.019,74	5.981,88	7.799,16	-92,49%
Partecipazione a utili farmacia comunale	23.409,48	52.418,81	56.145,99	60.492,77	123,92%
concessioni cimiteriali	177.693,00	108.348,00	91.353,64	79.997,00	-12,43
Contributo da fondazioni per progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio"	7.800,00	7.800,00	0,00		0,00

L'analisi comparata che emerge dal prospetto suddetto mira sia a consentire una valutazione generale sull'andamento delle entrate extratributarie sia ad isolare le entrate aventi natura ordinaria e consolidata rispetto a quelli aventi carattere straordinario.

Per i **servizi a domanda individuale**, dal prospetto che segue, emerge una riduzione del tasso di copertura dei servizi con la sola eccezione della refezione della scuola materna. In particolare per quanto riguarda gli iscritti alla refezione scolastica, a seguito della variazione dell'orario della scuola secondaria di primo grado, non è stata più prevista la voce di entrata relativa al servizio rivolto a questi studenti. E' opportuno poi sottolineare che la diminuzione di classi a tempo pieno potrebbe ridurre ulteriormente i fruitori della mensa scolastica.

Non sono state più previste l'entrata e la spesa relative ai soggiorni climatici per anziani, in quanto gestiti tramite l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia

RIEPILOGO GRADO COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2013/2016

SERVIZIO		2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015
MENSA SCUOLA ELEMENTARE	COSTI	298.850,82	254.362,82	337.545,70	330.127,01	-2,20
	RICAVI	190.445,53	237.924,85	239.061,98	241.124,39	0,86
	% COPERTURA	63,73%	93,54%	70,32%	73,04 %	
MENSA SCUOLA MEDIA	COSTI	23.487,86	20.812,02			
	RICAVI	9.430,04	6.037,82			
	% COPERTURA	40,15%	29%			
MENSA SCUOLA MATERNA	COSTI	47.531,88	40.450,14	48.171,90	52.471,68	8,93
	RICAVI	38.781,59	52.084,93	59.039,41	61.650,47	4,42
	% COPERTURA	81,59%	100,00%	100,00%	100,00 %	
TRASPORTO SCOLASTICO	COSTI	83.700,86	91.322,21	95.482,01	96.806,41	1,39
	RICAVI	24.689,60	15.681,35	14.212,63	26.108,13	83,70
	% COPERTURA	29,50%	17,17%	14,39%	26,97 %	
SOGGIORNI CLIMATICI	COSTI	24.234,55	23.861,04			
	RICAVI	13.020,00	13.864,00			
	% COPERTURA	53,72%	58,10%			
PRE E POST SCUOLA	COSTI	23.824,46	10.268,88	18.095,19	41.616,78	129,99
	RICAVI	11.166,80	12.463,90	10.179,90	10.179,00	-0,01
	% COPERTURA	46,87%	121,38	56,26%	24,46 %	
MENSA DIPENDENTI	COSTI	16.155,00				
	RICAVI	1.167,40				
	% COPERTURA	7,23%				
Totali	COSTI	517.785,43	441.077,09	499.294,80	521.021,89	4,17
	RICAVI	288.700,96	338.056,86	322.493,92	339.061,99	4,89
	% COPERTURA	55,76%	77 %	64,59 %	65,08 %	

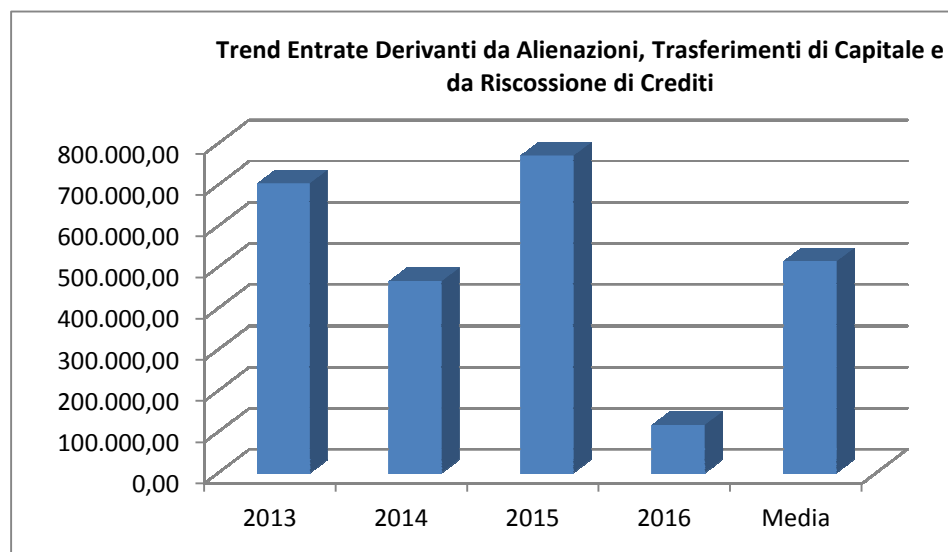
2.4.4 PROVENTI STRAORDINARI/CONTO CAPITALE

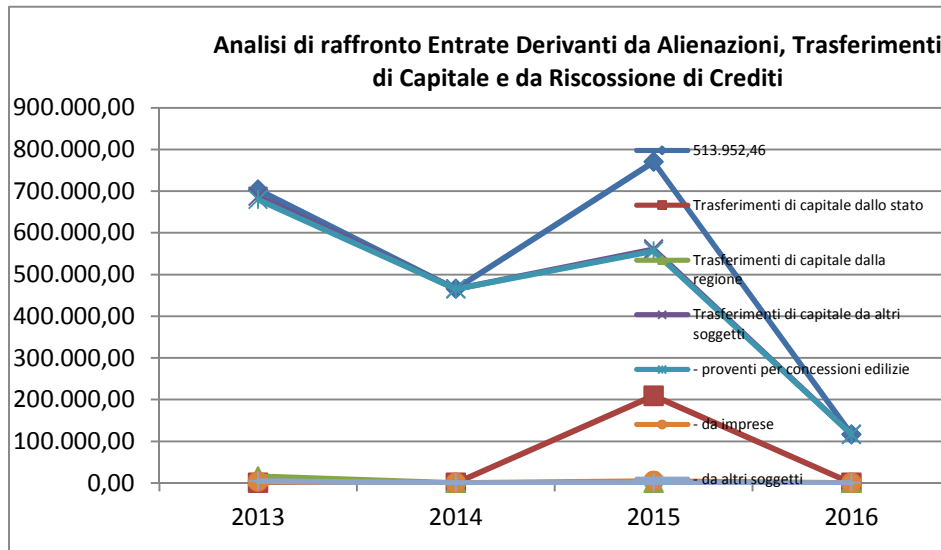
Anche per i “proventi straordinari/conto capitale” destinati a finanziare spese d’investimento, è possibile rappresentarne il trend comparato nell’ultimo quinquennio, avuto riguardo a quelle partite di natura completamente derivata da enti sovraordinati e di importo elevato, al fine di rendere maggiormente omogenei i dati del periodo considerato.

**QUADRIENNIO DAL 2013 AL 2016: ANALISI ENTRATE DERIVANTI DA
ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

Situazione su Accertato

<i>Conto del bilancio</i>	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE CREDITI						
Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
di cui - alienazione immobili	-	-	-	-	-	-
- alienazione mobili	--	--	--	--	--	--
- alienazione di titoli	--	--	--	--	--	--
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	209.150,91	0,00	-100,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	--	--	--	--	--	--
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	687.390,50	465.661,70	560.950,63	116.656,09	-79,20	-79,58
di cui - proventi per concessioni edilizie	679.631,91	465.658,10	556.400,63	116.656,09	-79,03	-79,43
- da imprese	2.976,66	3,60	4.550,00	0,00	-100,00	-100,00
- da altri soggetti	4.781,93	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Riscossione di crediti	--	--	--	--	--	--
TOTALE GENERALE:	703.390,50	465.661,70	770.101,54	116.656,09	-84,85	-81,95





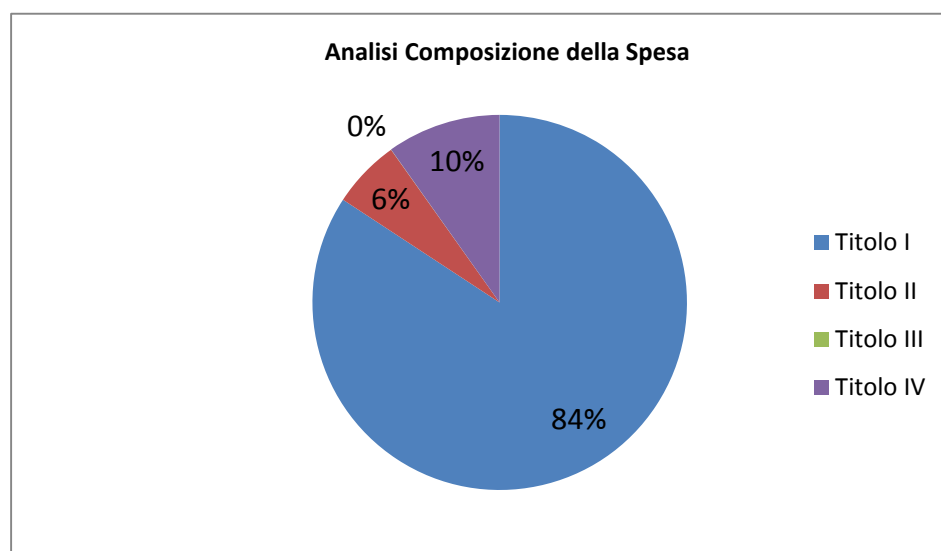
Per l'anno 2016 si assiste ad una netta diminuzione delle entrate di tale natura per effetto della riduzione dei proventi dei permessi a costruire, e per la mancata erogazione del contributo regionale per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione della scuola media.

2.5 ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI E PER PROGRAMMI

Analogamente alle entrate, un'analisi più dettagliata può essere svolta sulle spese sostenute nel corso del 2016, distinguendole per titoli, in base alla situazione definitiva degli stanziamenti assestati e degli impegni a consuntivo.

ANALISI COMPOSIZIONE SPESA PER TITOLI ANNO 2016 Situazione su Stanziato e impegnato

Spese	Impegni	% Incidenza
Titolo I Spese Correnti	7.759.331,98	84,23%
Titolo II Spese in Conto Capitale	545.287,80	5,91%
Titolo III Spese per Rimborso di Prestiti	1.212,06	0,01%
Titolo IV Spese per Servizi per Conto di Terzi	906.746,96	9,83%
Totale	9.212.578,80	100%



Nel prospetto che segue è invece possibile cogliere **l'andamento generale delle registrazioni contabili attinenti alla parte spesa del bilancio** (impegni di spesa e mandati di pagamento, fatture da fornitori, volumi dei pagamenti).

Si registra complessivamente un aumento del volume dei pagamenti rispetto ai precedenti esercizi, cui si accompagna un aumento degli altri indicatori contabili anche se minore in proporzione, mentre si è ridotto lievemente il numero di mandati di pagamento e il numero di fatture ricevute, nonostante la notevole frammentazione delle bollette utenze elettriche/pubblica illuminazione, gas, acqua.

Indicatori attività di gestione finanziaria spese – analisi comparata 2012/2016

	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	%
Impegni di spesa registrati	609	619	585	697	708	1,58%
Mandati di pagamento	1740	1643	1696	1670	1746	4,55%
Importi pagati	4.996.259,36	5.903.139,29	6.450.135,89	7.748.521,34	8.393.426,87	8,32%
di cui competenza	3.939.283,58	4.826.480,60	4.900.340,08	6.678.633,41	6.938.167,83	3,89%
di cui residui	1.056.975,78	1.076.658,69	1.549.795,81	1.069.887,43	1.455.259,04	36,02%
Fatture ricevute dall'ente da fornitori	1042	1072	1229	1055	1056	0,09%

2.5.1 PARTE SPESA - ANALISI PER TITOLI COMPARATA

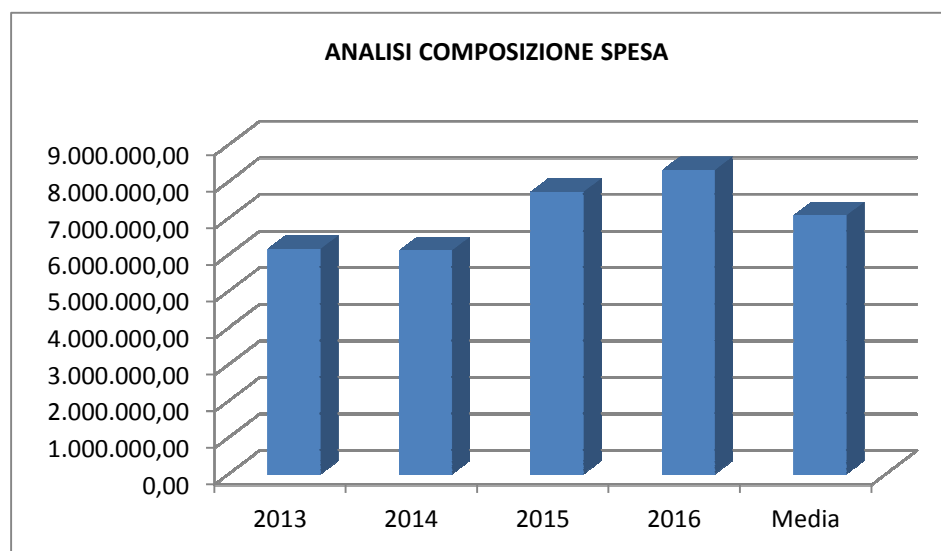
Una prima analisi della parte spesa è dedicata alla rappresentazione riepilogativa della gestione di competenza dei primi tre titoli della spesa nell'arco di tempo intercorrente tra il 2012 ed il 2015.

In prima approssimazione risulta evidente l'aumento delle spese correnti rispetto al precedente esercizio per effetto dell'imputazione al 2015 di spese derivanti dai residui 2014 e reimputate al

2015 in applicazione del principio della competenza finanziari potenziata, oltre che del reinserimento in bilancio della spesa relativa al servizio di gestione dei rifiuti, mentre le spese di investimento sono aumentate grazie alle opere di messa in sicurezza della scuola primaria, finanziate con contributo statale (Progetto scuole sicure).

TREND ANALISI SPESE 2013/2016
Gestione competenza

<i>Conto del bilancio</i>	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)	% Scost. 2016/2013
SPESE							
Titolo I – Spese Correnti	5.590.332,84	5.673.841,41	6.941.375,07	7.759.331,98	11,78	27,86	38,80
Titolo II - Spese in Conto Capitale	568.087,50	441.585,58	782.730,13	545.287,80	-30,34	-8,73	-4,01
Titolo III – Rimborso di Prestiti	1.000,00	1.082,14	1.145,25	1.212,06	5,83	12,67	21,21
Di cui - Anticipazione di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Quota Capitale Mutui	1.000,00	1.082,14	1.145,25	1.212,06	5,83	12,67	21,21
Totale Spese	6.159.420,34	6.116.509,13	7.725.250,45	8.305.831,84	7,52	24,58	34,85
Totale Spese al Netto Anticipazione di Cassa	6.159.420,34	6.116.509,13	7.725.250,45	8.305.831,84	7,52	24,58	34,85



2.5.2 SPESE CORRENTI

L'analisi può concentrarsi sulle spese correnti, ovvero sull'impiego delle risorse per il funzionamento ordinario della macchina comunale e lo svolgimento dei servizi che l'ente gestisce direttamente o che favorisce attraverso l'erogazione di contributi e sovvenzioni.

Da questo punto di vista, una prima osservazione riguarda, secondo il trend storico, **l'entità delle risorse impegnate sul Titolo I della spesa** e d'altra parte di quelle che invece hanno rappresentato economie e quindi hanno generato avanzo, rispetto al volume degli stanziamenti definitivi di bilancio.

RIEPILOGO SCOSTAMENTI SPESE CORRENTI ANNI 2013 - 2016				
	2013	2014	2015	2016
Tit. I - Spese correnti stanz. definitivi bilancio	6.378.480,00	5.968.100,00	7.691.958,49	9.186.649,44
Tit. I - Spese correnti - impegni a consuntivo	5.590.332,84	5.673.841,41	6.941.375,07	7.759.331,98
Capacità di impegno su previsioni assestate in %	87,64	95,07	90,24	84,46

In termini assoluti il livello della spesa corrente appare in aumento rispetto all'anno precedente per i motivi sopra specificati. La percentuale di impegnato si è ridotta a seguito della costituzione di un FCDE elevato che confluisce in avanzo accantonato per tutelarsi dai mancati incassi su importi accertati a titolo di sanzioni CDS e ruolo TARI.

La riduzione della percentuale è influenzata anche dalla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, cioè dalla spese finanziate nel 2015 e 2016, ma che saranno esigibili nel 2017 e che pertanto costituiscono economie per il 2016 e saranno imputate al bilancio 2017.

Nel periodo di osservazione non influisce più né l'esternalizzazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, mentre dal 2013, influisce il reinserimento in bilancio del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

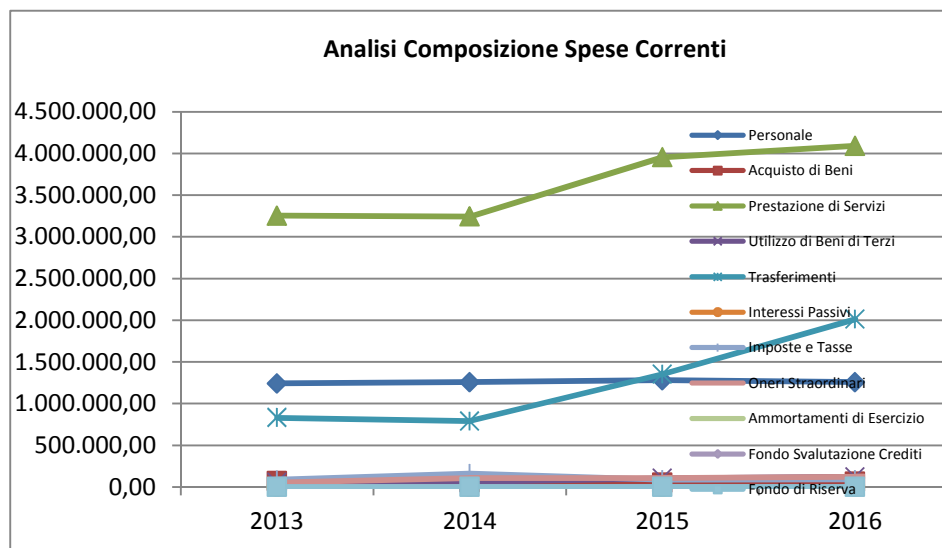
2.5.3 SPESE CORRENTI – SCOSTAMENTI E ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE

Sotto il profilo della classificazione funzionale, le valutazioni seguono quanto sopra esposto ed anzi meglio fanno emergere gli scostamenti elementari dovuti in particolare agli interventi relativi alle spese di personale, alle prestazioni di servizi, ai trasferimenti.

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE COMPARATA 2013-2016

Situazione su Impegnato

Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
Spese Correnti						
Personale	1.240.733,08	1.255.644,76	1.279.014,77	1.256.331,17	-1,77	-0,17
Acquisto di Beni	68.972,71	55.742,37	53.087,67	61.349,86	15,56	3,51
Prestazione di Servizi	3.252.273,21	3.243.766,33	3.955.164,65	4.090.948,47	3,43	17,43
Utilizzo di Beni di Terzi	54.878,09	61.116,47	104.369,60	122.382,50	17,26	66,61
Trasferimenti	831.239,26	790.527,47	1.351.710,28	2.013.060,85	48,93	103,10
Interessi Passivi	300,00	505,10	441,19	374,38	-15,14	-9,88
Imposte e Tasse	87.525,72	161.342,24	89.013,89	91.272,80	2,54	-18,96
Oneri Straordinari	54.410,77	105.196,67	108.573,02	123.611,95	13,85	38,28
Ammortamento di Esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalutazione Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.590.332,84	5.673.841,41	6.941.375,07	7.759.331,98	11,78	27,86



2.5.3.1 GESTIONE DEL PERSONALE (rinvio)

Si rinviando le considerazioni su tale intervento di spesa al **paragrafo 8**.

2.5.3.2 ACQUISIZIONE BENI DI CONSUMO (ex int. 02) presenta un aumento rispetto ai precedenti esercizi, soprattutto per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica, settore sportivo e ricreativo e la funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente. Rimane sostanzialmente stabile la spesa sostenuta per l'acquisto di materiale di consumo per le macchine e attrezzature dell'ente (nel prospetto si veda la funzione di amministrazione, gestione e controllo). Si evidenziano quindi le economie di scala conseguenti all'accentramento in pochi centri di responsabilità della fornitura di tali beni ed in particolare di quelli di cancelleria, toner, cartucce, ricambi per macchine fotocopiatrici, personal computer ecc..

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME

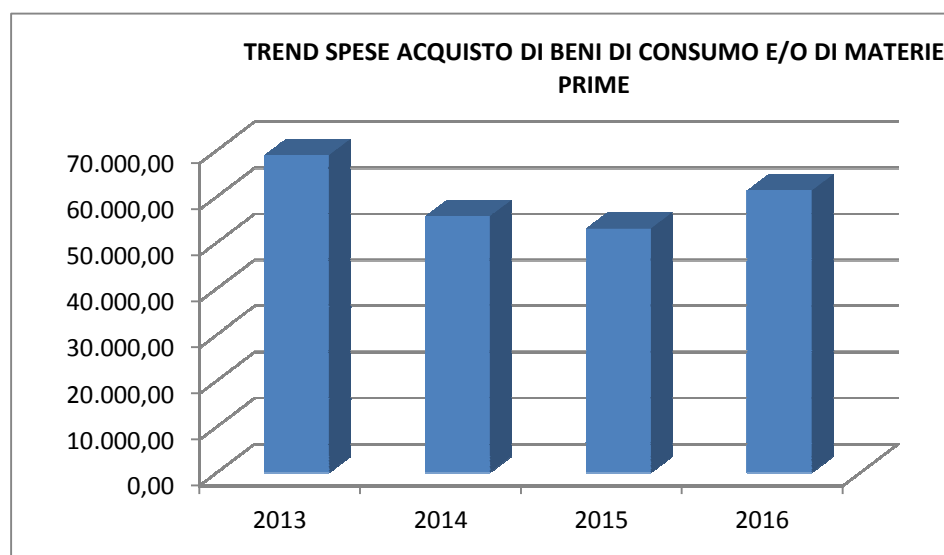
Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
=====	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime
FUNZIONI E SERVIZI						
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	2.605,02	2.359,93	1.374,36	1.564,17	13,81	-25,98
- Segreteria generale, personale e organizzazione	741,65	684,79	280,30	388,53	38,61	-31,71
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.953,37	1.863,44	2.211,59	1.417,25	-35,92	-29,47
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ufficio tecnico	7.169,24	6.613,79	6.260,91	10.539,66	68,34	57,75
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	4.944,27	3.951,52	3.364,30	6.311,56	87,60	54,44
- Altri servizi generali	30.899,93	20.224,31	21.852,71	15.731,34	-28,01	-35,33
TOTALE:	48.313,48	35.697,78	35.344,17	35.952,51	1,72	-9,63

Relazione Conto Consuntivo 2016

FUNZ. RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
- Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	8.967,96	8.505,94	7.105,68	8.388,97	18,06	2,39
- Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	8.967,96	8.505,94	7.105,68	8.388,97	18,06	2,39
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione elementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione media	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	600,00	600,00	277,36	1.832,96	560,86	272,21
TOTALE:	600,00	600,00	277,36	1.832,96	560,86	272,21
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	6.923,58	5.826,89	5.333,38	5.796,60	8,69	-3,84
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	6.923,58	5.826,89	5.333,38	5.796,60	8,69	-3,84
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	424,45	181,04	0,00	625,45	0,00	209,89
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	1.000,00	500,00	227,90	975,11	327,87	69,30
TOTALE:	1.424,45	681,04	227,90	1.600,56	602,31	105,78
FUNZ. NEL CAMPO DEL TURISMO						
- Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Urbanistica e gestione del territorio	81,80	225,84	120,20	178,50	48,50	25,16
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio di protezione civile	850,00	1.134,84	399,90	4.052,92	913,48	409,86
- Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio smaltimento rifiuti	995,23	919,35	325,00	325,00	0,00	-56,47
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	0,00	0,00	374,29	194,00	-48,17	55,49
TOTALE:	1.927,03	2.280,03	1.219,39	4.750,42	289,57	162,63
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	165,36	303,34	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.705,56	3.207,69	2.253,08	-29,76	37,57
TOTALE:	165,36	2.008,90	3.207,69	2.253,08	-29,76	25,59
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
- Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2016

- Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi al commercio	650,85	141,79	372,10	774,76	108,21	99,55
- Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	650,85	141,79	372,10	774,76	108,21	99,55
FUNZ. RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
- Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE:	68.972,71	55.742,37	53.087,67	61.349,86	15,56	3,51



➤ PRESTAZIONI DI SERVIZI (ex int. 03)

Dalla contabilità emergono i seguenti risultati “lordi”, dai quali emerge un aumento per le spese comprese nella funzione di polizia locale, dovuto principalmente alle spese sostenute per la gestione del servizio di imbustamento e notifica verbali CDS e a quelle comprese nella funzione di istruzione pubblica dovute alla rateazione di bollette non emesse nell’anno di competenza.

Analisi Spese PRESTAZIONI DI SERVIZI

Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
=====	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi
FUNZIONI E SERVIZI						
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	102.449,55	101.092,41	97.891,88	92.035,81	-5,98	-8,40
- Segreteria generale, personale e organizzazione	4.130,03	5.793,58	5.820,44	11.674,76	100,58	122,46

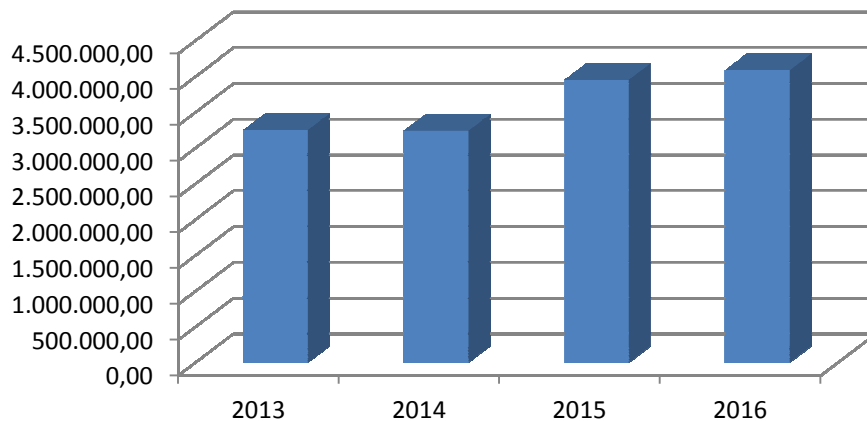
Relazione Conto Consuntivo 2016

- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	23.849,35	21.890,95	30.294,13	31.503,46	3,99	24,30
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.664,44	20.228,35	25.565,37	14.555,59	-43,07	-35,27
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	2.487,42	0,00	0,00
- Ufficio tecnico	22.541,45	30.599,97	49.675,79	18.477,89	-62,80	-46,09
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	2.964,76	1.992,42	1.832,62	9.869,99	438,57	336,09
- Altri servizi generali	226.912,85	220.332,39	244.771,04	284.696,47	16,31	23,42
TOTALE:	404.512,43	401.930,07	455.851,27	465.301,39	2,07	10,58
FUNZ. RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
- Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	97.495,58	143.444,72	422.702,58	562.485,27	33,07	154,27
- Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	97.495,58	143.444,72	422.702,58	562.485,27	33,07	154,27
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	25.169,71	25.009,88	28.286,39	27.264,89	-3,61	4,24
- Istruzione elementare	51.806,11	57.295,20	292.452,48	270.902,59	-7,37	102,39
- Istruzione media	68.870,55	95.316,59	95.122,27	132.054,14	38,83	52,78
- Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	416.492,83	359.649,28	503.903,04	489.171,89	-2,92	14,65
TOTALE:	562.339,20	537.270,95	919.764,18	919.393,51	-0,04	36,59
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	50.204,98	39.939,18	42.097,00	34.350,41	-18,40	-22,07
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	18.307,75	19.819,58	20.500,71	21.509,00	4,92	10,06
TOTALE:	68.512,73	59.758,76	62.597,71	55.859,41	-10,76	-12,20
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2.208,68	12.959,35	22.500,00	30.861,23	37,16	145,79
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	2.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	1.400,00
TOTALE:	4.208,68	12.959,35	22.500,00	40.861,23	81,61	209,02
FUNZ. NEL CAMPO DEL TURISMO						
- Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	120.417,92	175.964,68	248.111,68	150.878,33	-39,19	-16,87
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	253.999,81	269.500,00	268.432,92	288.900,47	7,62	9,44
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	374.417,73	445.464,68	516.544,60	439.778,80	-14,86	-1,28
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Urbanistica e gestione del territorio	26.200,00	20.017,55	3.575,60	25.168,61	603,90	51,64
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio di protezione civile	4.200,00	7.398,26	6.928,00	27.003,08	289,77	337,27
- Servizio idrico integrato	4.583,57	5.383,51	5.998,41	6.000,00	0,03	12,74
- Servizio smaltimento rifiuti	1.414.956,63	1.296.294,22	1.301.087,17	1.292.000,00	-0,70	-3,40
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi	71.072,83	85.954,27	107.550,40	129.183,70	20,11	46,48

Relazione Conto Consuntivo 2016

relativi al territorio ed all'ambiente						
TOTALE:	1.521.013,03	1.415.047,81	1.425.139,58	1.479.355,39	3,80	1,76
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	7.400,00	7.500,00	1,35	204,05
- Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	178.587,75	171.484,97	83.530,72	53.608,39	-35,82	-62,91
- Servizio necroscopico e cimiteriale	40.006,03	55.944,02	39.042,01	66.611,28	70,61	48,03
TOTALE:	218.593,78	227.428,99	129.972,73	127.719,67	-1,73	-33,48
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
- Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi al commercio	1.180,05	461,00	92,00	193,80	110,65	-66,45
- Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	1.180,05	461,00	92,00	193,80	110,65	-66,45
FUNZ. RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
- Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE:	3.252.273,21	3.243.766,33	3.955.164,65	4.090.948,47	3,43	17,43

TREND SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI



➤ **TRASFERIMENTI (ex int. 05)**

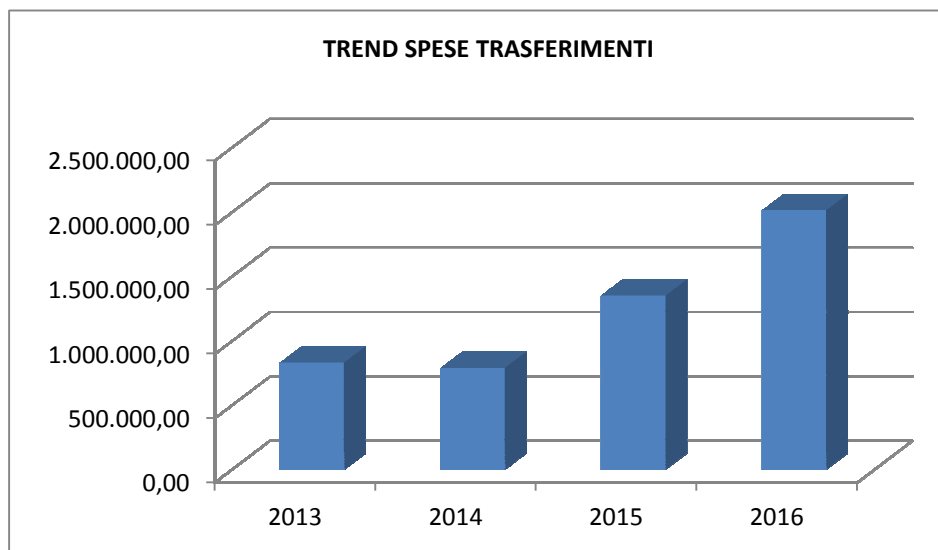
Si assiste ad un aumento anche dei trasferimenti dovuto alla quota di sanzioni CDS rilevate su strade di proprietà della Città Metropolitana, alla quale spetta il 50% delle somme riscosse al netto delle spese di notifica e delle spese per il noleggio dell'impianto per la rilevazione delle infrazioni.

Analisi Spese TRASFERIMENTI

Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
=====	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti
FUNZIONI E SERVIZI						
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Segreteria generale, personale e organizzazione	2.440,60	2.778,27	12.469,63	8.788,52	-29,52	49,05
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	68.754,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	230,00	902,00	230,00	230,00	0,00	-49,34
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi generali	0,00	0,00	81.500,00	77.000,00	-5,52	183,44
TOTALE:	71.424,60	3.680,27	94.199,63	86.018,52	-8,68	52,42
FUNZ. RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
- Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	143.500,40	169.600,00	604.594,40	1.204.000,00	99,14	293,59
- Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	143.500,40	169.600,00	604.594,40	1.204.000,00	99,14	293,59
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	128.250,85	121.553,35	123.632,60	128.270,96	3,75	3,05
- Istruzione elementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione media	4.590,00	0,00	5.572,00	2.388,00	-57,14	-29,50
- Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	40.031,17	34.951,25	49.709,48	70.105,96	41,03	68,67
TOTALE:	172.872,02	156.504,60	178.914,08	200.764,92	12,21	18,49
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	5.100,00	5.800,00	5.300,00	11.900,00	124,53	120,37
TOTALE:	5.100,00	5.800,00	5.300,00	11.900,00	124,53	120,37
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	59.500,00	54.550,00	54.000,00	56.647,88	4,90	1,13
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	59.500,00	54.550,00	54.000,00	56.647,88	4,90	1,13
FUNZ. NEL CAMPO DEL TURISMO						
- Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						

Relazione Conto Consuntivo 2016

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	25,00
TOTALE:	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	25,00
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	5.600,00	0,00	0,00
- Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE:	373.502,68	393.086,14	404.280,41	436.760,67	8,03	11,91
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
- Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	2.171,96	2.061,62	-5,08	184,76
- Servizi relativi al commercio	3.339,56	2.306,46	2.321,80	4.307,24	85,51	62,17
- Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	3.339,56	2.306,46	4.493,76	6.368,86	41,73	88,43
FUNZ. RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
- Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi produttivi	0,00	0,00	928,00	0,00	-100,00	-100,00
TOTALE:	0,00	0,00	928,00	0,00	-100,00	-100,00
TOTALE GENERALE:	831.239,26	790.527,47	1.351.710,28	2.013.060,85	48,93	103,10



2.5.4 SPESE D'INVESTIMENTO E PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

E' stato pertanto superato il principio di competenza "mista" che prevedeva il rispetto dell'obiettivo assegnato in termini di accertamenti e impegni per la parte corrente e incassi e pagamenti per la parte capitale.

La lettura va effettuata quindi tenendo conto dei valori assoluti rispetto al dato assestato e ovviamente rispetto ai residui riportati. Il seguente *prospetto comparativo* riporta quindi sia la gestione di competenza che quella dei residui.

	2013	2014	2015	2016
PREVISIONI BILANCIO ASSESTATE	781.000,00	480.000,00	2.170.948,65	1.997.036,29
IMPEGNI CONSUNTIVO	568.107,91	441.585,58	782.730,13	545.287,80
FPV per spese in conto capitale			1.040.156,29	1.210.530,68
% IMPEGNATO rispetto a previsioni assestate	72,74	92,00	36,05	27,30
PAGAMENTI COMPETENZA	283.319,08	20.514,30	378.767,21	155.432,12
% REALIZZATO IN COMP.	49,87	4,65	48,39	28,50
RESIDUI RIPORTATI	618.564,76	670.229,42	520.622,30	403.962,92
PAGAMENTI SU RESIDUI	227.943,75	367.850,95	220.498,94	302.137,71
% PAGAMENTI RESIDUI	36,85	54,88	42,35	74,79

L'importo di impegnato su stanziato non deve però indurre a ritenere che le opere previste non siano state eseguite. Solamente che per l'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, la maggior parte delle spese di investimento, impegnate a fine anno, ma la cui esigibilità scadrà nel 2017, sono state reimputate sulla contabilità 2017 e finanziate da FPV in entrata, in quanto finanziate da entrate finali o da avanzo. Anche la spesa relativa all'efficientamento energetico della scuola primaria, finanziata con l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2014, è stata reimputata al 2017, possibilità concessa agli enti che hanno approvato il bilancio di previsione 2017/2019 entro il 31.01.2017.

Le opere realizzate nel 2016 sono state le seguenti:

- Fornitura e installazione impianti di condizionamento per uffici comunali.
- Acquisto automezzi per i servizi tecnici
- Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex municipio e centro polifunzionale
- Miglioramento funzionale impianti edifici comunali (da FPV 2015)
- fornitura generale di apparecchiature informatiche per uffici comunali.
- Fornitura di arredi uffici finanziario e tributi
- Acquisto software per digitalizzazione e conservazione atti e trasmissione dati BDAP
- Acquisto autovettura per Polizia locale
- Acquisto e installazione di n° 3 varchi elettronici per controllo viario e videocamere di controllo
- Acquisto impianto radio veicolare e mobile
- Acquisto arredi per ufficio Vigilanza
- Sostituzione radio portatili per polizia locale
- Acquisto rilevatore targhe veicoli
- Incarico professionale per svolgimento indagini diagnostiche sui solai degli edifici scolastici (da FPV 2015)
- acquisto arredi scuola elementare
- Acquisto strumentazione tecnica per proiezioni c/o teatro scuola primaria
- Lavori manutenzione straordinaria strade comunali
- potenziamento impianti pubblica illuminazione
- Impianto di videosorveglianza per territorio comunale
- creazione area attrezzata per raccolta differenziata (da FPV 2015)
- Fornitura e posa arredo urbano per giardini Viale Martiri della Libertà
- Acquisto defibrillatore

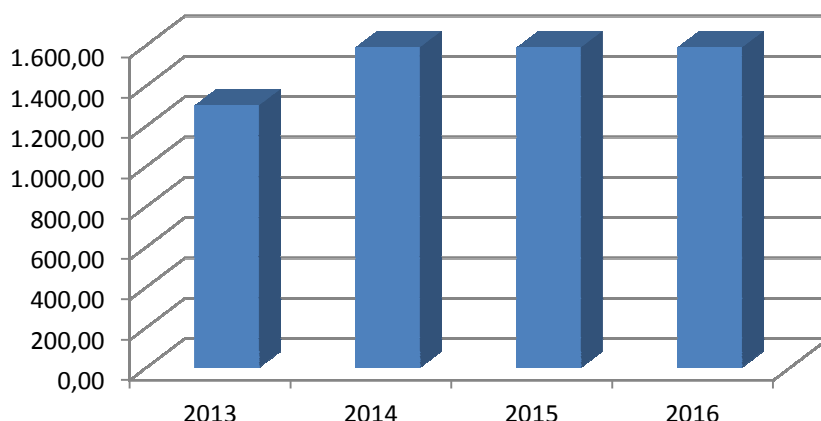
E' stata ultimata la ristrutturazione della scuola primaria finanziata nel 2015 da contributo del MIUR nell'ambito del progetto "Scuole sicure".

2.6. INDEBITAMENTO

La situazione dei mutui ancora in ammortamento contratti dall'ente, a seguito dell'importante estinzione anticipata di mutui dell'anno 2012, non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2016

Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015
Interessi Passivi	300,00	505,10	441,19	374,38	-15,14
Quota Capitale Mutui	1.000,00	1.082,14	1.145,25	1.212,06	5,83
Totale	1.300,00	1.587,24	1.586,44	1.586,44	0,00
Variazione Annuale Assoluta		287,24	-0,80	0,00	

Trend Costo Indebitamento



Sono 2 le attuali posizioni debitorie dell'ente tutte nei confronti della Cassa depositi e prestiti, le cui scadenze dei piani di ammortamento sono previste al 31/12/2020.

La **situazione del debito residuo al 31.12.2016** può quindi essere evidenziata attraverso il seguente prospetto da cui può determinarsi in **€ 5.597,66**.

	2013	2014	2015	2016
Residuo debito al 1/1	10.059,60	9.037,11	7.954,97	6.809,72
Prestiti rimborsati				
Totale debito residuo (quote capitale residue al 31/12)	9.037,11	7.954,97	6.809,72	5.597,66

2.7. PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio

anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

L'art. 1, comma 712 della legge 208/2015 ha previsto che il rispetto del pareggio di bilancio a livello previsionale, deve essere dimostrata in un apposito prospetto, allegato al bilancio di previsione, da aggiornare a seguito di variazioni di bilancio.

Il prospetto allegato al bilancio di previsione 2016/2018 approvato in data 12.04.2016, prevedeva un saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica pari a euro 436.132,12.

L'importo di tale saldo deriva principalmente dalla somma stanziata in bilancio a titolo di FCDE, ammontante inizialmente ad euro 418.000,00. Tali somme non rilevano ai fini dei saldi di finanza pubblica e sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione, determinando quindi un saldo finale di un importo tale da consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato integrato in sede di approvazione della variazione n. 4/2016, con la quale sono stati modificati gli stanziamenti relativi alle entrate derivanti dalle sanzioni CDS, sulla base dei verbali notificati. Si è pertanto dato attuazione al principio applicato della contabilità finanziaria 3.3, secondo cui le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale sono accertate per l'intero importo del credito, effettuando un accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Per il monitoraggio del pareggio di bilancio, gli enti devono inviare con cadenza quadrimestrale alla Ragioneria dello Stato un prospetto contenente i dati relativi alle risultanze del saldo tra entrate e spese finali.

Il monitoraggio del primo quadrimestre è stato inviato il 22.07.2016, quello del secondo quadrimestre è stato inviato il 24.10.2016 e quello del terzo quadrimestre il 27.01.2017.

In tutti i monitoraggi il pareggio di bilancio è stato rispettato.

Sulla base del Decreto del MEF n. 36991 del 09/03/2017, è stata elaborata la **certificazione digitale finale, trasmessa per via telematica il 30/03/2017**, secondo il prospetto calcolato direttamente tramite la procedura web da cui emergono le seguenti risultanze e quindi il **rispetto dell'obiettivo dell'anno 2016**.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	211
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO	1.040
ENTRATE FINALI (VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA)	9.559
SPESE FINALI (VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA)	9.666
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	1.144
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	2
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0

SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	2
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.142

2.8. SPESA DI PERSONALE: RIDUZIONE PROGRAMMATTA E INCIDENZA SULLA SPESA CORRENTE PER ASSUNZIONI

Si deve dare atto del principio di riduzione programmata delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla relativa legge di conversione.

Il nuovo principio prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, come sopra specificato, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Considerato che la media della spesa di personale – int. 01 del Titolo I del triennio 2011/2013, è pari a euro 1.271.208,60, viene dato atto che la spesa totale prevista per l'anno 2016 rispetta il limite fissato dalla norma sopra citata, come evidenziato nel prospetto sotto elencato;

E' possibile constatare come vi sia stata a livello assoluto spesa relativa alla **gestione del personale (int. 01)**, una riduzione rispetto alla media del triennio 2011/2013.

INDICATORI GESTIONE PERSONALE – ANALISI COMPARATA

	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO	2016
dotazione organica al 31.12	37,5	37,5	36,5		31,5
Personale in forza (unità uomo)	32,75	30,5	32,5		31,5
Spesa personale (int. 01)	1.294.179,40	1.278.712,99	1.240.733,41	1.271.208,60	1.256.331,17
Costo unitario personale: rapporto personale in forza/spesa personale	39.516,93	41.925,02	38.176,41		39.883,53
Titolo I spesa	4.089.072,91	3.874.783,05	5.590.332,84		7.759.331,98
Incidenza su totale impegni Tit I spesa popolazione al 31/12	31,65%	33,00%	22,19		16,19
	8.690	8.848	8.871		8.856
Spesa di personale / popolazione al 31/12	148,93	144,52	139,96		141,86

Sul **rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 557 della L. 296/06 e s.m.i., ed in particolare nel testo risultante a seguito dell'art. 14, comma 9, del DL 78/2010**, e quindi sulla riduzione in serie storica **della spesa di personale**, nel confermare tutte le difficoltà legate alla contabilizzazione delle voci utili, al confronto con gli anni precedenti e soprattutto al coordinamento tra gli organi a livello gestionale, il dato di partenza a livello previsionale è stato costituito dalla deliberazione della **Giunta comunale n. 134 del 22.12.2015 con oggetto : “Programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2016-2018 e Piano annuale delle assunzioni 2016”**, In sede di redazione del bilancio di previsione 2016 veniva accertato, livello previsionale, il rispetto del principio di riduzione programmata, secondo i seguenti dati riepilogativi:

Art. 1 c. 557 - SPESA PERSONALE – Situazione GC 33/2015 – Media triennio 2011/2013 – Anno 2015		
Tipologia di spesa	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA 2016 PREVISIONI INIZIALI
Titolo I spesa - int. 01 - personale - competenza	1.271.208,49	1.302.488,00
A detrarre FPV spesa per trattamento accessorio		-31.600,00
IRAP netta sui compensi lordi di cui al punto precedente	74.946,81	80.000,00
buoni pasto (quota a carico ente)	13.498,51	14.000,00
Spese lavoro accessorio e lavoro interinale	12.006,55	
spese personale disabili (compresi oneri prev.li ass.li)	-11.063,97	-10.211,00
SPESA PERSONALE FINALE	1.360.596,39	1.354.677,00
Spese TITOLO I da escludere x delib. Corte conti sez. autonomie 16/SEZ AUT/2009	-16.127,01	-2.600,00
Rimborso comuni di Carmagnola e Cambiano per personale comandato		-36.500,00
SPESA PERSONALE FINALE RICLASSIFICATA	1.344.469,39	1.315.577,00

Dai dati del conto consuntivo 2016 sotto riportati si può verificare che il principio di riduzione della spesa di personale è stato rispettato.

Art. 1 c. 557 - SPESA PERSONALE – Rendiconto gestione 2016 – consuntivo 2016	
Tipologia di spesa	SPESA 2016 consuntivo
Titolo I spesa - int. 01 - personale - competenza	1.256.331,17
IRAP netta sui compensi lordi di cui al punto precedente	78.332,23
irap cantieri di lavoro	
Spese intervento 03 di cui:	13.998,10
- - buoni pasto (quota a carico ente)	13.998,10
- - spese per tirocinio formativo	
- - spese per lavoro accessorio (voucher)	
TOTALE SPESE DI PERSONALE	1.348.661,50
TOTALE SPESE IN DEDUZIONE	-57.376,71
spese personale disabili (compresi oneri prev.li a ss.li)	-10.416,29
Spese Corte conti sez. autonomie 16/2009 (ROGITO+TRIBUTI+UFFICI TECNICI+UFFICIO ANAGRAFE))	-2.466,02
Rimborso comuni di Carmagnola e Cambiano per personale comandato	-21.500,00
Rimborso Ministero dell'Interno per straordinario elettorale	-22.994,40
AGGREGATO SPESA PERSONALE FINALE	1.291.284,79

Nella stessa deliberazione n. 134 del 22.12.2015 veniva previsto quanto segue:

- 1) Di confermare, per il triennio 2016 - 2018, i fabbisogni di personale relativi ai posti attualmente presenti nella vigente dotazione organica.
- 2) Di confermare conseguentemente la vigente dotazione organica per il triennio 2016 – 2018.
- 3) Di prevedere, a decorrere dal 1° ottobre 2016, la copertura di n. 1 posto di Categoria C – Profilo professionale di Istruttore amministrativo contabile, resosi vacante a decorrere dal 1° dicembre 2015, nei modi seguenti:
 - a) mediante la procedura di ricollocazione del personale degli enti di area vasta, in corso di attuazione tramite il portale www.moblita.gov.it, secondo quanto previsto dal decreto 15 settembre 2015 con cui sono stati stabiliti i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità, ai sensi dell'articolo 1, commi 423, 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n.

190, riservate ai dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta ai sensi dei commi 421 e 422 del medesimo articolo;

- b) in caso di impossibilità di procedere alla copertura del posto mediante la procedura di cui al precedente punto a), mediante pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - c) in caso di impossibilità di procedere mediante la procedura di cui al precedente punto b), mediante eventuale utilizzo della propria capacità assunzionale relativa all'anno 2016, secondo quanto previsto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge n. 114/2014, con particolare riferimento all'articolo 3, comma 5, 5-bis, ter, quater, quinquies, o secondo la nuova disciplina eventualmente prevista dalla Legge di stabilità 2016.
- 4) Di dare atto che la programmazione triennale della spesa di personale prevista per il periodo 2016 – 2018 rispetta il principio del contenimento con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- 5) Di dare atto che si procederà all'assunzione di cui ai punti precedenti a seguito di formale attestazione nei documenti di rendicontazione finanziaria del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015, rispetto del principio di riduzione della spesa di personale nell'anno 2015 rispetto al triennio 2011 – 2013, rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50% per l'anno 2015).
- 6) Di confermare la previsione di cui alla deliberazione G.C. n. 125 del 10.12.2015 avente ad oggetto: “Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2015 – 2017. Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2015. Integrazione” relativa alla proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo pieno di categoria C – Agente di P.M. - in scadenza al 31.12.2015, con assegnazione al Servizio segreteria ed affari generali, per la durata di 9 mesi, decorrenti dal 1° gennaio 2016, e contestuale cambiamento del profilo professionale in “Istruttore amministrativo – contabile”, nell'ambito della medesima categoria di inquadramento all'atto dell'assunzione iniziale ed equivalenza di mansioni (Categoria C).

A seguito della nota del Dipartimento della funzione pubblica n. 0042335 del 11/08/2016, con cui sono state ripristinate, anche per la Regione Piemonte e per gli enti locali che insistono sul suo territorio, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015, la Giunta comunale, con deliberazione n. 80 del 22.09.2016 con oggetto: “Presa d'atto ripristino ordinarie facoltà assunzionali, conferma piano assunzioni 2016 e indirizzi conseguenti”, ha stabilito di procedere alla copertura del posto di istruttore amministrativo-contabile – cat. C, prioritariamente mediante utilizzo della capacità assunzionale 2016, previa relativa verifica sulla base della vigente normativa, nonché previa verifica della presenza di idonei collocati in graduatorie vigenti ed approvate a partire dal 1° gennaio 2007, relative alla professionalità necessaria anche secondo un criterio di equivalenza, demandando tali verifiche e la definizione degli eventuali criteri di equivalenza, nonché gli atti gestionali conseguenti, al Responsabile del servizio segreteria e affari generali.

Di conseguenza, con determinazione del responsabile del Servizio Segreteria e Affari Generali n. 247 del 26.09.2016, richiamando la deliberazione G.C. n. 80 del 22.09.2016, si è proceduto all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo-contabile – cat. C mediante utilizzo della graduatoria degli idonei relativa al concorso di agente di P.M. ancora vigente, approvata in data 22 settembre 2011, procedendo pertanto all'assunzione del candidato collocatosi al secondo posto nella graduatoria suddetta, con decorrenza dal 1° ottobre 2016.

E' stato pertanto rispettato, sia a livello previsionale che a consuntivo, il principio di riduzione della spesa di personale relativa all'anno 2016, rispetto a quella relativa alla media del triennio 2011/2013.

La previsione del rimborso da altre Amministrazioni per distacco personale dipendente è dovuta alle convenzioni stipulate tra il comune di La Loggia e il comune di Carmagnola, approvata con deliberazione G.C. n. 11 del 17.02.2015, con la quale:

1) Si è approvato lo schema di accordo tra il Comune di La Loggia ed il Comune di Carmagnola per il distacco a tempo parziale del dipendente a tempo pieno e indeterminato Sig. Prelato Pierangelo – Responsabile del servizio vigilanza - inquadrato in categoria D – Profilo professionale di “Comandante di P.M.”, presso il Comune di Carmagnola.

2) Si è stabilito che la suddetta pattuizione avesse decorrenza **dal 01/03/2015 per mesi 18**, salvo i casi di recesso o proroga previsti dalla medesima.

3) Si è disposto che il Comune di La Loggia provveda a corrispondere l'intero trattamento fondamentale, le indennità fisse e ricorrenti, nonché la retribuzione di posizione, inclusa quella eventualmente attribuita dal Comune di Carmagnola nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con recupero della quota parte a carico del Comune di Carmagnola pari al 50% della retribuzione ordinaria ed al 66,0% della retribuzione di posizione complessivamente corrisposta al dipendente, comprensiva della eventuale maggiorazione di cui all'art. 14, comma 5, de CCNL 2002 - 2005, rapportata ai mesi di durata della convenzione.

A seguito richiesta di recesso consensuale presentata dal Comune di Carmagnola, con deliberazione G.C. n. 65 del 19.07.2016, si è accolta la suddetta richiesta di recesso consensuale anticipato, con decorrenza 1° agosto 2016.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 27.10.2016 si è approvato lo schema di accordo tra il Comune di La Loggia ed il Comune di Cambiano, con la quale:

1) Si è approvato lo schema di accordo tra il Comune di La Loggia ed il Comune di Cambiano per il distacco a tempo parziale del dipendente a tempo pieno e indeterminato Sig. Prelato Pierangelo – Responsabile del servizio vigilanza - inquadrato in categoria D – Profilo professionale di “Comandante di P.M.”, presso il Comune di Cambiano.

2) Si è stabilito che la suddetta pattuizione avesse decorrenza **dal 01/11/2016 per mesi 12**, salvo i casi di recesso o proroga previsti dalla medesima.

3) Si è disposto che il Comune di La Loggia provveda a corrispondere l'intero trattamento fondamentale, le indennità fisse e ricorrenti, nonché la retribuzione di posizione e di risultato, incluse quelle eventualmente attribuite dal Comune di Cambiano nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con recupero della quota parte a carico del Comune di Cambiano pari al 16,67% della retribuzione ordinaria, della retribuzione di posizione e risultato attribuita dal Comune di Cambiano nell'ambito della propria autonomia organizzativa, e della maggiorazione della retribuzione di posizione e di risultato attribuita dal Comune di La Loggia al dipendente durante il periodo di convenzionamento, attribuita ai sensi dell'all'art. 14, comma 5, de CCNL 2002 - 2005, rapportata ai mesi di durata della convenzione.

2.9. RIDUZIONE SPESE DI CUI ALL'ART.6 D.L. 78/2010

Il D.L. 31/5/10, n.78, convertito nella L. 30/7/10 n. 122 ha posto alcuni vincoli su specifiche tipologie di spesa.

Ci si riferisce in particolare alle seguenti fattispecie:

- (art. 6, comma 7) Dal 2011, la spesa annua per studi e **incarichi di consulenza** non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009;
- (art. 6, comma 8) Dal 2011, le spese per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza**, non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009;
- (art. 6, comma 12) Dal 2011 le spese per **missioni** non possono superare il 50% di quelle sostenute nel 2009. (limite peraltro superabile con provvedimento motivato del C.C.);

- (art. 6, comma 13) Dal 2011 le spese per **formazione** non possono superare il 50% di quelle sostenute nel 2009;
- (Art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012, come modificato dall'art.15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014. art. 6, comma 14) Dal 1° maggio 2014 le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non possano superare il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Al fine di adempiere all'obbligo si instaurava in sede di programmazione esecutiva di gestione un meccanismo in base a cui:

- 1) è stata quantificata la spesa sostenuta per ciascuna tipologia nell'anno 2009, che si pone come base di partenza per calcolare l'ammontare delle riduzioni di legge;
- 2) è stato indicato nel PEG 2016 il limite massimo di spesa sostenibile per ciascuna tipologia di spesa in corrispondenza di ciascun capitolo;
- 3) è stata quantificata la spesa effettiva a consuntivo

Dal seguente prospetto emerge quindi il complessivo rispetto dei limiti, come previsto dalla normativa in esame.

Fattispecie di spese oggetto di riduzione	Limite da osservare	Spesa effettiva a consuntivo
Studi e consulenze L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 e quindi sono state escluse dalle spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a: - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio, il patrocinio, dell'Amministrazione e la consulenza tecnico-legale non generalizzata affidata ad avvocato per casi specifici di particolare difficoltà, essendo l'Ente privo di struttura legale a ciò deputata - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione. Sulla base di tali considerazioni la base di riferimento nell'anno 2009 è pari a zero e nel corso del 2016 non vi sono stati affidamenti di incarichi che potessero rientrare nell'ambito di riferimento così circoscritto	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza Spese per Rappresentanza/convegni/mostre e pubblicità-comunicazione: - per le spese di rappresentanza si rinvia alla definizione di cui al DM 19/11/2008 in materia fiscale (spese di promozione delle proprie attività istituzionali, feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati per ricorrenze non previste da specifiche disposizioni di legge, inaugurazione di sedi, uffici, mostre ecc., ; - dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire: a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.	9.531,77	4.351,93

L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.		
Missioni Spese per missioni dei dipendenti dell'ente : spese di viaggio, vitto e alloggio esclusi i rimborsi per dipendenti e segretario comunale in convenzione con altri comuni per spostamenti tra le sedi	255,98	61,10
Formazione spese formazione personale (partecipazione a seminari e convegni interni/esterni esenti IVA)	3.697,69	3.807,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture Spese Autovetture - panda DA393DH - Clio CS 532 AF (sono esclusi mezzi tecnici, autovetture polizia municipale e protezione civile)	387,60	499,50
Totale generale	13.873,04	8.719,53

2.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 16, comma 26, del DL 13/8/11, n. 138, convertito nella L. 14/9/11, n. 148 (Manovra ter anno 2011) prevede un nuovo adempimento da effettuare in sede di consuntivo per quanto concerne le spese di rappresentanza degli enti locali, al quale è associata anche una forma di controllo esterno da parte della Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo.

L'art. 16 citato dispone, in particolare, l'obbligo di allegare al rendiconto uno specifico prospetto che indica le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio considerato. Tale allegato si annovera tra gli allegati obbligatori alla delibera consiliare di approvazione del rendiconto.

Il prospetto è stato approvato con DM del 23 gennaio 2012, pubblicato nella GU n. 28 del 3-2-2012. Si ritiene che per spese "sostenute" si intenda quelle "impegnate" nell'esercizio, ai sensi dell'art. 183 del Tuel.

Nel merito dell'individuazione delle spese di rappresentanza, occorre far riferimento alla ampia giurisprudenza che comunque si può sintetizzare nei seguenti principi generali:

- obbligo di previsione dei relativi stanziamenti nel bilancio preventivo;
- obbligo di emanazione di provvedimenti autorizzatori;
- rispetto dei criteri di ragionevolezza, equilibrio, buon senso e congruità rispetto ai fini istituzionali;
- presenza di una stretta correlazione con i fini istituzionali dell'Ente;
- necessità o opportunità della spesa;
- le spese di rappresentanza non devono essere sostenute a favore dei dipendenti dell'Ente;
- devono essere finalizzate a ospitare personalità o delegazioni di enti pubblici o privati che rivestono un ruolo apicale e rappresentativo nei rispettivi enti di appartenenza;
- gli eventuali omaggi devono essere limitati a situazioni o eventi del tutto particolari e significativi.

Riguardo ai controlli, si distinguono due fattispecie:

- 1) obbligo di pubblicazione sul sito internet entro 10 giorni dall'approvazione;
- 2) obbligo di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale obbligo si raccorda, anche se non perfettamente, con l'art. 6, comma 8, del D.L. 31/5/10, n.78 sopra citato secondo cui le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e

rappresentanza, non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009 e che tale limite vale anche per gli anni successivi.

La spesa complessiva a titolo è pari a € 3.323,13.

2.11 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative, si è allegato al bilancio di previsione 2016/2018 un prospetto che indicava la possibilità di conferire incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate - realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata

L'affidamento dei contratti di collaborazione è avvenuta nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03 marzo 2011 e s.m.i. ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi :

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 163/06;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa

“equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

A consuntivo risulta rispettato tale programma come evidenziato nel prospetto che segue.

Programma	Limite	Impegni a consuntivo
3 gestione del territorio	28.750,20	16.835,39 (incarichi ufficio lavori pubblici di cui euro 4.182,52-derivanti da riaccertamento straordinario residui) non relativi a incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE ESERCIZIO 2016 COMUNE DI LA LOGGIA

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di La Loggia, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (c.d. armonizzazione contabile) di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 e D.P.C.M. 28.12.2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016, adottando un'apposita delibera di consiglio, in quanto comune con popolazione superiore a 5000 abitanti.

L'ente ha elaborato il rendiconto 2016 secondo il modello stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto citato. Pertanto l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, che deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, per il nostro ente si è conclusa con il rendiconto 2016.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio applicato alla contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2016, è stato pari a euro **369.556,26**

La gestione operativa chiude con un risultato positivo di euro **356.549,44**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di euro **67.523,56** quale saldo tra i proventi da partecipazioni da altri soggetti e gli interessi passivi, rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari.

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

La gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di euro **36.728,82**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI euro 10.835.455,62, frutto principalmente di

- A) Euro 10.825.122,48 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo,
- B) Euro 10.333,14 per plusvalenze patrimoniali

ONERI euro 10.798.726,80, frutto interamente di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Le imposte sono pari a euro 91.645,56 e corrispondono all'IRAP

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (c. 2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine, che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologie di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Il conto economico patrimoniale 2016 comprende le operazioni previste dal principio applicato 4/3, punto 9, allegato al D.Lgs. 118/2011.

- Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente (2015) nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto. A tal fine sono state riclassificate le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale
- Applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale dell'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al decreto, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono state quindi quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio. Le scritture immediatamente successive hanno riguardato la rilevazione delle differenze di valutazione.

Dopo la registrazione delle rettifiche di valutazione, si è proceduto alle scritture di "ripresa" delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell'esercizio precedente a quello in corso e all'avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria.

Il valore dei beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, verrà adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente

rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, cioè entro l'esercizio 2017.

Il processo di rivalutazione effettuato sui beni immobili secondo i principi del D.Lgs. 118/2011 ha dato le seguenti risultanze:

Plusvalenze da rivalutazioni patrimonio per euro 10.333,14

Minusvalenze da svalutazioni patrimonio per euro 0,00

Con una differenza positiva di euro 10.333,14

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono state oggetto di rivalutazione

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi. In tale voce sono compresi anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (art. 230, c. 5, del D.Lgs. 267/2000) aggiornati sulla base dei nuovi costituiti nell'anno, delle eventuali eliminazioni per prescrizioni o sulla base degli incassi dell'anno relativi.

L'importo dei crediti al 31.12.2016 è pari a euro 2.597.632,25.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide corrispondono alla seguente voce:

- a) Conto di Tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad euro 7.919.338,96.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non ci sono ratei e risconti attivi.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurare la copertura con i ricavi futuri.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta a euro 25.950.295,05 così costituito:

- a) euro 11.288.942,93 fondo di dotazione

- b) euro 14.291.795,86 riserve di cui
- euro 195.034,97 da risultato economico esercizi precedenti (media risultati ultimi 5 anni)
- euro 14.096.760,89 da permessi a costruire
- euro 369.556,26 risultato economico dell'esercizio

FONDO RISCHI ED ONERI

Comprende gli accantonamenti al 31.12.2016 per fondo rinnovi contrattuali, pari a euro 7.000,00, l'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco, pari a euro 14.933,25, l'accantonamento per passività potenziali, pari a euro 17.000,00 ed il fondo perdite società partecipate, pari a euro 2.500,00. L'accantonamento complessivo è pertanto pari a euro 41.433,25.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente al 31.12.2016 per euro 5.597,66, oltre agli importi pagati nel 2017 alla Cassa Depositi e Prestiti per quota capitale (euro 614,62) e interessi (euro 178,60) rata di dicembre.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad euro 2.445.382,81

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di 4.421.147,00 è determinato da:

- a) euro 155.294,87 relativi alla quota di spese di competenza degli esercizi futuri
- b) euro 4.188.521,70 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti
- c) euro 77.330,43 relativi alle concessioni pluriennali (loculi) di competenza degli esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

L'importo di euro 1.210.530,68 relativo a impegni per costi futuri, si riferisce alle somme rimaste da pagare al Titolo II della spesa

Parte TERZA

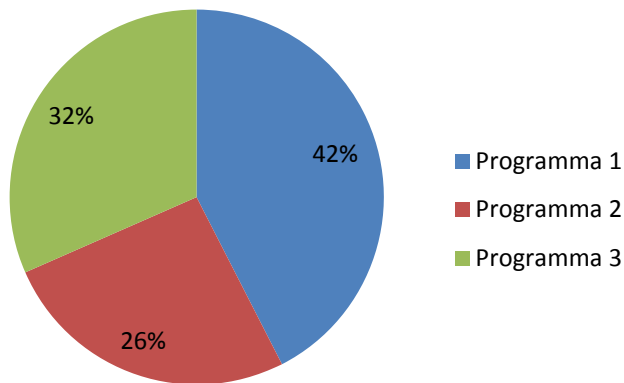
I Programmi della R.p.p. e gli obiettivi gestionali

3.1 ANALISI RIEPILOGATIVA PROGRAMMI

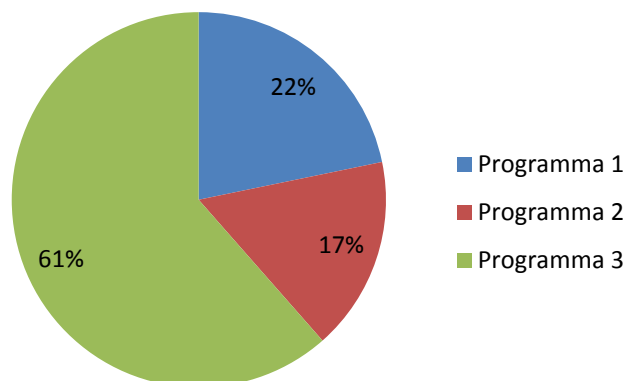
Analisi Riepilogativa Programmi Anno 2016

Programma	Titoli	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
1 - amministrazione generale	I e III	3.030.063,93	4.361.151,92	3.296.578,04	2.424.564,60	43,93	-24,41	-26,45
	II	64.033,58	190.023,79	118.710,23	31.900,56	196,76	-37,53	-73,13
2 - servizi alla persona	I e III	1.971.659,56	2.199.354,01	2.012.572,37	1.545.984,32	11,55	-8,49	-23,18
	II	1.326.422,90	1.280.421,40	91.329,47	29.409,95	-3,47	-92,87	-67,80
3 - gestione del territorio	I e III	2.461.089,38	2.627.443,51	2.451.393,63	1.990.128,63	6,76	-6,70	-18,82
	II	304.323,00	526.591,10	335.248,10	94.121,61	73,04	-36,34	-71,92
Totale Titolo I+III		7.462.812,87	9.187.949,44	7.760.544,04	5.960.677,55	23,12	-15,54	-23,19
Totale Titolo II		1.694.779,48	1.997.036,29	545.287,80	155.432,12	17,83	-72,70	-71,50
Totale		9.157.592,35	11.184.985,73	8.305.831,84	6.116.109,67	22,14	-25,74	-26,36

Analisi Impegnato Spese Correnti



Analisi Impegnato Spese in Conto Capitale

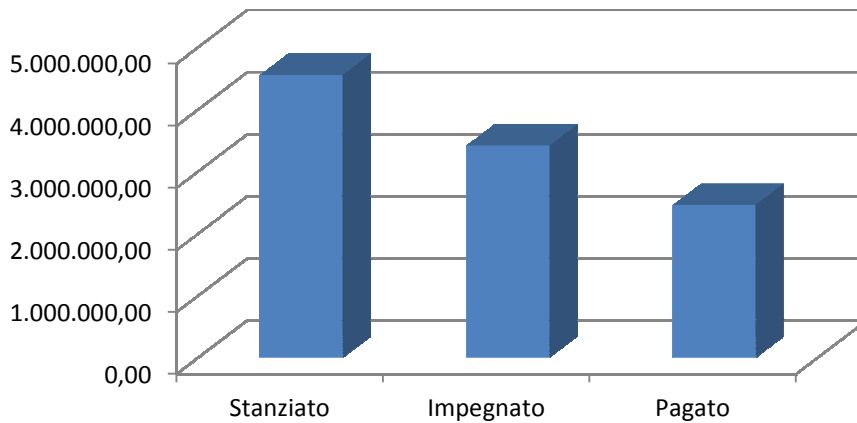


3.2 ANALISI SPESA DEI SINGOLI PROGRAMMI

Programma 1 - amministrazione generale

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	3.028.863,93	4.359.851,92	3.295.365,98	2.423.967,16	43,94	-24,42	-26,44
II - Spese in Conto Capitale	64.033,58	190.023,79	118.710,23	31.900,56	196,76	-37,53	-73,13
III - Spese per Rimborso Prestiti	1.200,00	1.300,00	1.212,06	597,44	8,33	-6,76	-50,71
Totale	3.094.097,51	4.551.175,71	3.415.288,27	2.456.465,16	47,09	-24,96	-28,07

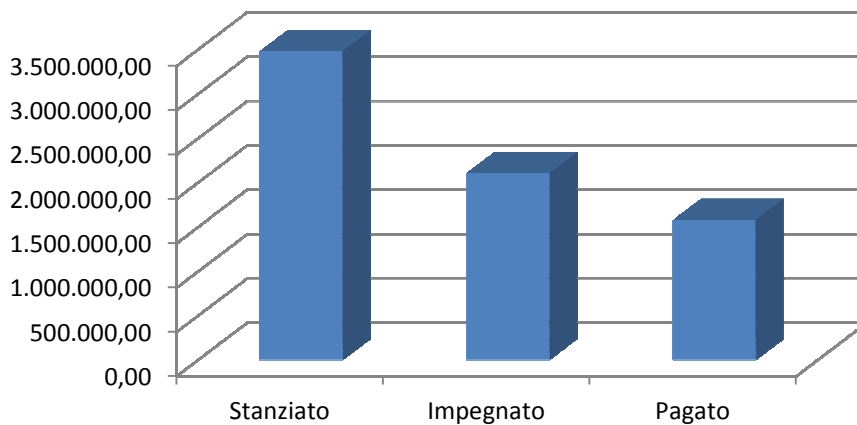
Analisi Programma Programma 1 - amministrazione generale



Programma 2 - servizi alla persona

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	1.971.659,56	2.199.354,01	2.012.572,37	1.545.984,32	11,55	-8,49	-23,18
II - Spese in Conto Capitale	1.326.422,90	1.280.421,40	91.329,47	29.409,95	-3,47	-92,87	-67,80
III - Spese per Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.298.082,46	3.479.775,41	2.103.901,84	1.575.394,27	5,51	-39,54	-25,12

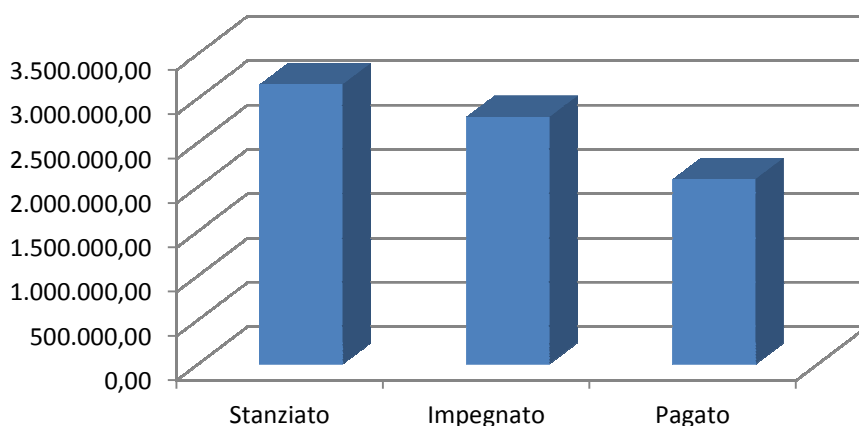
Analisi Programma Programma 2 - servizi alla persona



Programma 3 - gestione del territorio

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	2.461.089,38	2.627.443,51	2.451.393,63	1.990.128,63	6,76	-6,70	-18,82
II - Spese in Conto Capitale	304.323,00	526.591,10	335.248,10	94.121,61	73,04	-36,34	-71,92
III - Spese per Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.765.412,38	3.154.034,61	2.786.641,73	2.084.250,24	14,05	-11,65	-25,21

Analisi Programma Programma 3 - gestione del territorio



3.3. GLI OBIETTIVI GESTIONALI PER PROGRAMMA

Sono riportati di seguito gli obiettivi gestionali assegnati con il PEG a ciascun centro di responsabilità suddivisi per programma della Rpp.

Si rinvia al referto del controllo di gestione per un'analisi più dettagliata degli stessi quale risulta dai verbali di verifica effettuati dal Nucleo di valutazione sulla base delle relazioni gestionali dei Responsabili della gestione.

■ L'organizzazione generale del Comune è organizzata in 7 centri di responsabilità ed essa si rispecchia anche nel Piano esecutivo di gestione (PEG) che è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione della G.C. **n.86 in data 06/10/2016**;

■ In particolare, il PEG dell'anno 2016 indica i seguenti elementi di organizzazione e di analisi:

C.D.R.	CENTRI DI RESPONSABILITA'	Nome e cognome del Responsabile
1	Servizio Finanziario e Tributi	Gentili Lorenza
2	Servizio Segreteria e Affari generali	Zorzit Paolo
3	Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente	Fabbri Daniela)
4	Servizio Pianificazione e gestione del territorio	Giachetti Gianluca
5	Servizio Istruzione, Cultura, Sport e politiche sociali	Bosio Walter
7	Servizio Demografico e Attività economiche e commerciali	Ramognino Antonino
8	Servizio Vigilanza	Prelato Pierangelo

Comune di La Loggia

Obiettivi strategici 2016



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 01 - Servizio Finanziario e Tributi

Responsabile: Lorenza Gentili

Periodo di Riferimento: Anno - 2016

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
01 - Predisposizione nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzato
Priorità
Media
Finalità
A seguito dell'introduzione nel nostro ordinamento della contabilità armonizzata ad opera del D.Lgs 118/2011, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, è necessario per l'Ente adottare un nuovo regolamento di contabilità per disciplinare le disposizioni contenute nel T.U.E.L. che possono essere derogate con regolamento oppure materie che il T.U.E.L. stesso prevede che vengano disciplinate con regolamento.
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2016)



In ritardo 1,17

Fasi

Fasi

Inizio Fine

01 - Presentazione al Revisore dei conti e alla Giunta comunale della bozza del nuovo regolamento di contabilità.

01/01/1631/10/16

Monitoraggio al 31/12/2016: In corso

Note: Rinvia al 2017

02 - Approvazione Regolamento do contabilità da parte del Consiglio comunale

01/11/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: In corso**Note:** Rinvia al 2017

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LORENZA GENTILI	D2	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	2%	1.812,00	36,24	819,65
Totale costo personale				1.812,00	36,24	819,65

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08031 - Predisposizione bozza e consegna ad Amministrazione Comunale	1,00	0,00
IO05101 - Predisposizione atto entro termini di scadenza	1,00	0,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia temporale			
IN01032 - Rispetto tempistica per approvazione Regolamento (IO05101 - Predisposizione atto entro termini di scadenza)	1,00	0,00	-1,00

Obiettivo strategico
02 - Gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria
Priorità
Alta
Finalità
Il fine del presente obiettivo è quello di garantire la continuità del servizio di Tesoreria attraverso l'attivazione di un procedimento ad evidenza pubblica. In caso di gara deserta si valuterà l'opportunità di procedere con l'affidamento diretto all'attuale Tesoriere, ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti.
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A mercoledì 31 agosto 2016

Gantt
Indicatore di puntualità'
 (31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												
05												



In anticipo 0,84

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Predisposizione materiale gara 01/01/2016 31/01/2016	01/01/16	31/01/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 21/01/2016
Note:

02 - Determina a contrattare	01/01/16	31/01/16
------------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 21/01/2016
Note: Indetto procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria con determinazione n. 2 del 21.01.2016

03 - Pubblicazione della gara	01/02/16	15/02/16
-------------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 13/02/2016
Note: Pubblicazione bando di gara su G.U. n. 36 del 13.02.2016

04 - Svolgimento della gara	16/02/16	29/02/16
-----------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 29/02/2016

Note: Entro il termine previsto per la presentazione delle offerte (29.02.2016), non sono pervenute offerte quindi con determinazione n. 34 del 04.03.2016 si è preso atto della gara andata deserta.

05 - Determina di affidamento

01/03/1631/08/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 09/08/2016

Note: Con determinazione n. 214 del 09.08.2016 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio di Tesoreria alla Banca Intesa San Paolo s.p.a. per il periodo 01.09.2016/31.12.2020

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LORENZA GENTILI	D2	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	3%	1.812,00	54,36	1.229,47
DEBORAH LAGNA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	90,60	1.144,73
Totale costo personale				3.624,00	144,96	2.374,20

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I010324 - Compenso al concessionario prima della gara	0,00	0,00
I01035 - Compenso spettante la concessioanrio dopo affidamento	0,00	0,00
IO05101 - Predisposizione atto entro termini di scadenza	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficienza economica			
IN01035 - Riduzione spese per riscossione imposte (I01035 - Compenso spettante la concessioanrio dopo affidamento / I010324 - Compenso al concessionario prima della gara)	0,00%	0,00%	0,00%

Obiettivo strategico
03 - Coordinamento delle attività finalizzate al rispetto del pareggio di bilancio - Coordinamento delle attività finalizzate all'utilizzo delle risorse dell'Ente
Priorità
Media
Finalità
Porre in essere tutte le misure necessarie al fine di assicurare il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, commi 710 e seguenti Legge 208/2015
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt**Indicatore di puntualità'**
(31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
3												
4												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Definizione del saldo ex art. 1, commi 70 e seguenti L. 208/2015	01/01/16	29/12/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 25/02/2016 Note: Il prospetto con la definizione del saldo ex art. 1, commi 70 e seguenti legge 208/2015 è stato allegato allo schema di bilancio di previsione 2016/2018 approvato in tale data con D.G.C. n. 11		
02 - Monitoraggio equilibri di bilancio	01/07/16	31/07/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 02/08/2016 Note: In tale data è stata approvata la D.C.C. n. 22 con oggetto "Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L. - Esercizio 2016"		
3 - Definizione delle spese in conto capitale nel triennio sulla base del saldo disponibile	01/04/16	31/07/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 02/08/2016 Note: In tale data, con la D.C.C. n. 22 sono state confermate le spese in conto capitale previste in sede di approvazione del bilancio di previsione, oggetto di variazione in date successive		
4 - Monitoraggio costante in corso d'anno delle risorse effettivamente disponibili in base anche al mutevole quadro normativo ed adeguamento previsioni di bilancio	01/05/16	30/11/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/11/2016

Note: In tale data è stata adottata la D.C.C. 32, con oggetto "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 27.10.2016 ad oggetto "Art. 42, comma 4 e 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000. Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2016/2018. Variazione al Peg 2016-2018" e la D.C.C. n. 33 con oggetto "Variazione n. 5) al bilancio di previsione 2016/2018" Con le suddette deliberazioni sono state apportate al bilancio di previsione 2016/2018 le ultime variazioni che hanno consentito l'impiego delle risorse risultanti disponibili nel corso dell'anno, soprattutto quelle derivanti dalle sanzioni CDS

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LORENZA GENTILI	D2	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	3%	1.812,00	54,36	1.229,47
Totale costo personale				1.812,00	54,36	1.229,47

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I01032 - Entrate finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	9.760.985,73	9.566.712,32
I013033 - Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	9.275.085,73	9.004.039,40

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01033 - RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO (I01032 - Entrate finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica - I013033 - Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica)	485.900,00	562.672,92	76.772,92

Obiettivo strategico
04 - Gara per l'affidamento del servizio di riscossione accertamento TOSAP, ICP e DPA
Priorità
Alta
Finalità
Il fine del presente obiettivo è quello di garantire la continuità del servizio di riscossione della Tosap, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni attraverso l'attivazione di un procedimento ad evidenza pubblica.
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A giovedì 30 giugno 2016

Gantt**Indicatore di puntualita'**
(31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
05												
1												
2												
3												
4												



In anticipo 0,98

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
05 - Determina di affidamento	01/05/16	30/06/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 24/06/2016

Note: Con determinazione del responsabile del servizio finanziario e tributi n. 163 del 24.06.2016 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche per il periodo 01.07.2016/31.12.2018. Le motivazioni alla base di tale scelta, prevista dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sono state le seguenti: - il servizio svolto dalla società M.T. s.p.a., società iscritta all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, di cui all'art. 53, comma 1 del d.lgs. n. 446/1997, è stato sempre svolto con competenza e professionalità, senza che sia stata mai avanzata alcuna contestazione di inadempienza contrattuale; - l'organico attuale dell'Ufficio Tributi del Comune, non consente la gestione diretta dei tributi in oggetto. - l'offerta presentata dalla società M.T. s.p.a è risultata soddisfacente per l'Ente, in quanto ha comportato un vantaggio economico derivante dalla riduzione dell'aggio da corrispondere al concessionario nella misura dello 0,48%, dalla possibilità di usufruire della banca dati on-line www.ufficiotributi.it, nonché della riscossione TARI giornaliera a titolo gratuito,

1 - Predisposizione materiale gara	01/01/16	29/02/16
------------------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 29/02/2016

Note: Fase non svolta a seguito affidamento diretto

2 - Determina a contrattare

01/01/1629/02/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 29/02/2016**Note:** La determinazione n. 163 del 24.06.2016 costituiva determina a contrarre e affidamento diretto

3 - Pubblicazione della gara

01/03/1631/03/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/03/2016**Note:** Fase non svolta a seguito affidamento diretto

4 - Svolgimento della gara

01/04/1630/04/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/04/2016**Note:** Fase non svolta a seguito affidamento diretto

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LORENZA GENTILI	D2	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	2%	1.812,00	36,24	819,65
Totale costo personale				1.812,00	36,24	819,65

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I010324 - Compenso al concessionario prima della gara	15.225,00	15.836,85
I01035 - Compenso spettante la concessioanrio dopo affidamento	14.640,00	15.372,00
IO05101 - Predisposizione atto entro termini di scadenza	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
05 - Invio ai contribuenti iscritti alla FISCAL MAIL comunicazione informativa su IMU 2016, con allegati modelli F24 compilati con imposta dovuta in acconto e saldo
Priorità
Media
Finalità
La Legge 208/2015 è nuovamente intervenuta in materia di fiscalità locale abolendo la TASI sull'abitazione principale. Tuttavia l'ufficio, avendo a disposizione gli indirizzi e.mail di contribuenti che si sono iscritti alla Fiscal Mail in occasione dell'introduzione della Tasi nel nostro ordinamento ad opera della legge 147/2013, vuole continuare ad offrire tale servizio anche se sarà rivolto solo a soggetti passivi IMU, in quanto la TASI è applicabile solo ai fabbricati merce e ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A mercoledì 15 giugno 2016

Gantt**Indicatore di puntualita'**
(31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

1 - Verifica iscritti alla Fiscal Mail 01/04/1630/04/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/04/2016**Note:**

2 - Predisposizione conteggi IMU 01/05/1631/05/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/05/2016**Note:**

3 - Invio F24 compilati a iscritti a Fiscal Mail 01/05/1615/06/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 15/06/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
CORRADO MARTINETTO	C3		10%	1.812,00	181,20	2.354,93

		IAC - Istruttore amministrativo-contabile				
MONICA ZASA	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	15%	1.657,00	248,55	3.527,00
Totale costo personale				3.469,00	429,75	5.881,93

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I01027 - Numero di iscrizioni alla Fiscal Mail	300,00	300,00
I01036 - Numero comunicazioni inviate	300,00	300,00
I01037 - Numero comunicazioni errate	30,00	4,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01036 - % comunicazioni inviate (I01036 - Numero comunicazioni inviate / I01027 - Numero di iscrizioni alla Fiscal Mail)	100,00%	100,00%	0,00%
IN01037 - % comunicazioni errate (I01037 - Numero comunicazioni errate / I01036 - Numero comunicazioni inviate)	10,00%	1,33%	-8,67%

Obiettivo strategico
06 - Inserimento in Banca Dati delle pratiche di variazione catastale (DOCFA)
Priorità
Media
Finalità
L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione ogni mese sul sito dell'Agenzia del Territorio le pratiche di variazione catastale intervenute nel mese precedente. Tali variazioni, nel caso in cui comportano una variazione alla base imponibile IMU, devono essere denunciate presentando apposita dichiarazione di variazione ai fini IMU. Tuttavia avendo la possibilità di ottenere questi dati dal sito dell'Agenzia del Territorio, inserendo i dati prima del termine per la presentazione della dichiarazione, si garantisce il costante aggiornamento della banca dati e la verifica immediata che i pagamenti eseguiti siano coerenti con la nuova situazione catastale.
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)

Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1 - Verifica numero pratiche DOCFA da inserire	01/01/16	30/04/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/04/2016**Note:**

2 - Inserimento pratiche DOCFA in banca dati	01/05/16	31/12/16
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
CORRADO MARTINETTO	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	90,60	1.177,47
Totale costo personale				1.812,00	90,60	1.177,47

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I01038 - Numero pratiche Docfa inserite	30,00	30,00

I01039 - Numero pratiche Docfa scaricate dal sito dell'Agenzia delle Entrate	100,00	115,00
--	--------	--------

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01038 - % pratiche Docfa inserite (I01038 - Numero pratiche Docfa inserite / I01039 - Numero pratiche Docfa scaricate dal sito dell'Agenzia delle Entrate)	30,00%	26,09%	-3,91%

Obiettivo strategico
07 - ATTIVAZIONE SPORTELLO CATASTALE DECENTRATO
Priorità
Alta
Finalità
Lo sportello catastale decentrato fornisce un servizio di consultazione, semplice e accessibile, per tutti i cittadini che hanno esigenza di reperire i dati relativi alle proprietà immobiliari: prima fra tutte la rendita catastale, parametro indispensabile per il calcolo delle imposte che gravitano sulle proprietà immobiliari (fabbricati e terreni), nonché per la redazione di atti notarili. Per i servizi più complessi (come, ad esempio, il rilascio di planimetrie, vulture, variazioni catastali) è necessario invece rivolgersi agli uffici provinciali - Territorio dell'Agenzia.
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A venerdì 31 marzo 2017

Gantt**Indicatore di puntualità'**
(31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												
4												
5												
6												



In anticipo 0,87

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1 - Incontro con tecnici catastali dell' Agenzia delle Entrate per formazione su modalità e limiti di utilizzo della convenzione.	01/09/16	31/10/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/10/2016**Note:**

2 - Istruzione della pratica per la stipula della fidejussione bancaria e anticipazione di Tesoreria	01/10/16	30/11/16
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016**Note:** E' stato costituito il deposito cauzionale anziché la polizza fidejussoria in quanto la fidejussione viene trattata dalla Tesoreria come un'anticipazione

3 - Approvazione protocollo d'intesa - Delibera e sottoscrizione con l'Agenzia della convenzione speciale per le modalità operative dello sportello catastale 01/11/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 03/11/2016

Note: Con D.G.C. n. 104 del 03.11.2016 è stato approvato il protocollo d'intesa per l'apertura dello sportello catastale decentrato

4 - Predisposizione della modulistica necessaria alla richiesta delle visure catastali. 01/12/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016

Note:

5 - Creazione ed invio ai cittadini di un nota informativa 01/01/1728/02/17

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 24/03/2017

Note: Pubblicata la notizia sul sito web dell'ente

6 - Apertura Sportello Catastale Decentrato 01/03/1731/03/17

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 24/03/2017

Note: Ricevuta autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate all'apertura dello sportello catastale

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUISELLA FISSORE	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	1%	1.812,00	18,12	244,54
DEBORAH LAGNA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	10%	1.812,00	181,20	2.289,47
ANTONELLA MARINO	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	15%	1.812,00	271,80	3.675,07
CORRADO MARTINETTO	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	15%	1.812,00	271,80	3.532,40
MONICA ZASA	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	15%	1.657,00	248,55	3.527,00
Totale costo personale				8.905,00	991,47	13.268,48

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I01040 - Numero visure catastali rilasciate	100,00	5,00
I01041 - Numero visure catastali richieste	100,00	5,00
I01044 - Ore di apertura al pubblico sportello catastale	11,00	11,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01039 - % visure catastali rilasciate (I01040 - Numero visure catastali rilasciate / I01041 - Numero visure catastali richieste)	100,00%	100,00%	0,00%
Efficacia temporale			
IN01040 - Apertura sportello catastale entro il termine stabilito ()	0,00	0,00	0,00

Obiettivo strategico
08 - ESTRATTI CONTO DIPENDENTI PUBBLICI - 1° PARTE
Priorità
Media
Finalità
consolidamento della banca dati INPS attraverso l'accesso e l'operatività della procedura NUOVA PASSWEB predisposta dall'Ente Previdenziale come unico canale a partire dal 2016 di comunicazione ai fini della verifica e sistemazione delle posizioni assicurative - contributive dei dipendenti - iscritti ex-Inpdap attualmente in servizio a tempo indeterminato e in ruolo presso il nostro Ente a seguito recepimento dell'invio degli Estratti Conto Previdenziali
Programma DUP
RPP01-AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt
Indicatore di puntualità'
 (31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												
4												



In anticipo 0,98

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1 - Partecipazione dipendenti FISSORE e LAGNA a corso propedeutico all'utilizzo dell'applicativo NUOVA PASSWEB da effettuare presso la sede INPS - Direzione Regionale	01/03/16	31/03/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 25/03/2016 Note: Il corso si è tenuto a Torino, presso la Direzione regionale ed è stato seguito dalle dipendenti Fissore e Lagna		
2 - reperimento della documentazione utile alla ricostruzione della carriera dei dipendenti, alla consultazione della banca dati, alla rilevazione delle incongruenze, alla verifica degli imponibili contributivi annuali e il relativo trattamento accessorio, controllo del modello PA04 se presente;	01/04/16	30/06/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/06/2016 Note:		
3 - sistemazione degli errori, il controllo e la verifica di tutti i periodi di servizio, inclusi quelli pregressi e derivanti da istituti già riconosciuti a seguito provvedimento di ricongiunzione o altro.....	01/07/16	30/09/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/09/2016 Note:		

4 - conclusione pratica, certificazione e validazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e successivo invio dei dati.

01/10/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016

Note:

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUISELLA FISSORE	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	9%	1.812,00	163,08	2.200,86
DEBORAH LAGNA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	90,60	1.144,73
Totale costo personale				3.624,00	253,68	3.345,59

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I01042 - Numero certificazioni trasmesse	10,00	7,00
I01043 - Numero dipendenti con e/c contributivo	10,00	10,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01041 - % certificazioni trasmesse (I01042 - Numero certificazioni trasmesse / I01043 - Numero dipendenti con e/c contributivo)	100,00%	70,00%	-30,00%

OBIETTIVI DI GESTIONE 2016– Servizio segreteria e affari generali

Servizio	Responsabile	Sistema Premiante
Segreteria e affari generali	ZORZIT PAOLO	Premio

Obiettivo: Descrizione Sintetica	Incremento controlli su appalto pulizia edifici comunali		
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione	Anche a seguito delle segnalazioni pervenute e dei disservizi verificatisi durante i primi mesi dell’anno, l’obiettivo si prefigge di intensificare i controlli sulla regolare esecuzione del servizio di pulizia degli edifici comunali, ed in particolare per quanto riguarda i luoghi aperti al pubblico (servizi igienici sul territorio comunale e sala centro polifunzionale). Si prevede di effettuare due controlli mensili (ogni controllo deve intendersi comprensivo di tutti i luoghi aperti al pubblico, di cui sopra), mediante sopralluoghi diretti, oltre ad ulteriori controlli conseguenti a segnalazioni o situazioni contingenti.		
	Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
Indicatori di risultato			
Descrizione		Valore atteso	Valore raggiunto
Numero di controlli mensili effettuati		2	2
Numero complessivo di controlli effettuati (Periodo agosto – dicembre)		10	10
Durante il periodo in oggetto, sono stati effettuati i controlli previsti, mediante sopralluogo diretto da parte del personale del servizio segreteria (dipendente Costella), per quanto riguarda i servizi igienici aperti al pubblico, sul territorio comunale. Non sono state riscontrate irregolarità nell’esecuzione del servizio, né sono pervenute segnalazioni relative a disservizi. Complessivamente, rispetto alle problematiche riscontrate nei primi mesi dell’anno, l’esecuzione del servizio si è normalizzata nel periodo successivo, anche grazie al cambio di operatore ed alla assiduità dei controlli. L’obiettivo può pertanto considerarsi pienamente raggiunto.			

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase unica								X	X	X	X	X

PERSONALE COINVOLTO NELL' OBIETTIVO

Servizio	Responsabile
Segreteria e affari generali	Paolo Zorzit

Categoria	Cognome e nome	Percentuale tempo lavoro dedicata
C	Costella Alberta	5%
D	Zorzit Paolo	5%

OBIETTIVI DI GESTIONE 2016– Servizio segreteria e affari generali

Servizio	Responsabile	Sistema Premiante
Segreteria e affari generali	ZORZIT PAOLO	Premio

Obiettivo: Descrizione Sintetica	Proposta di modifica regolamento spese in economia a seguito entrata in vigore nuovo codice degli appalti		
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione	A seguito dell’entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (Decreto legislativo n. 50/2016) si rende opportuno procedere all’adeguamento del vigente regolamento per l’acquisizione in economia di beni e servizi, tenendo conto delle linee interpretative fornite da AVCP e (per quanto di competenza) ANAC. L’obiettivo si prefigge dunque di elaborare una proposta di adeguamento del regolamento suddetto, sentiti i responsabili dei servizi, da presentare all’Amministrazione comunale per la successiva approvazione.		
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo	
Indicatori di risultato			
Descrizione	Valore atteso		Valore raggiunto
Presentazione proposta di adeguamento regolamento spese in economia	Entro il 30 novembre 2016		Entro il 30 novembre 2016
La proposta di adeguamento del vigente regolamento comunale per l’acquisizione in economia di beni e servizi è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 21.12.2016. Le modifiche hanno riguardato l’adeguamento alla nuova normativa di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L’obiettivo può pertanto considerarsi pienamente raggiunto.			

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase unica								X	X	X	X	

PERSONALE COINVOLTO NELL' OBIETTIVO

Servizio	Responsabile
Segreteria e affari generali	Paolo Zorzit

Categoria	Cognome e nome	Percentuale tempo lavoro dedicata
C	Costella Alberta	5%
D	Zorzit Paolo	5%

OBIETTIVI DI GESTIONE 2016– Servizio segreteria e affari generali

Servizio	Responsabile	Sistema Premiante
Segreteria e affari generali	ZORZIT PAOLO	Premio

Obiettivo: Descrizione Sintetica	Implementazione sistema di backup dei dati		
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione	La sempre maggiore quantità e rilevanza di dati e documenti informatici creati dagli uffici comunali rende opportuno potenziare le misure di sicurezza per la protezione dei dati medesimi, sia contro rischi fisici (Incendi, furti) sia informatici /software (virus, danneggiamento dei sistemi operativi ecc.) sia informatici / hardware (danneggiamento di hard disk). In funzione di ciò, l’obiettivo si prefigge di creare copie giornaliere e mensili dei dati all’esterno della sede comunale (salvataggio remoto dei dati), presso apposito datacenter avente adeguati requisiti di sicurezza.		
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo	
	800/35	4.000,00 (presunto)	
Indicatori di risultato			
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto	
Attivazione procedura di salvataggio remoto (almeno mensile) dei dati presso data center	Entro il 31 dicembre 2016	Procedura pronta per l’attivazione, non appena ultimata la migrazione dei dati su nuovo server (entro maggio 2016)	
Attivazione salvataggio giornaliero dei dati su storage di proprietà comunale presso sede diversa dal palazzo comunale	Entro il 30 ottobre 2016	Entro ottobre 2016	
Si è provveduto all’individuazione di apposito data center avente adeguati requisiti di sicurezza. A tale fine è stata effettuata visita presso il datacenter ITGATE, presso il polo informatico presente nel Centro Piero della Francesca in Torino e definite le modalità tecniche più idonee per l’effettuazione di backup mensili dei dati a costi contenuti. La soluzione finale individuata è denominata servizio Cloud Backup ItGate Critical e prevede uno costo di euro 100/mese per 500 GB di spazio dedicato. Il servizio non è ancora stato attivato in quanto per difficoltà tecniche ed operative si sono protratti i tempi di migrazione di tutte le applicazioni residenti sui vecchi server ai nuovi, che al momento sono in corso di ultimazione. Si prevede pertanto di poter attivare il servizio entro il prossimo mese di maggio, in quanto sono ormai state migrate sui nuovi server tutti gli applicativi più rilevanti (Siscom, Sintecoop, Maggioli). I tempi si sono protratti anche per problematiche di coordinamento e di disponibilità delle software house interessate, in quanto si è reso necessario operare congiuntamente. E’ invece già attivo il salvataggio giornaliero dei dati su storage di proprietà comunale presso sede diversa del palazzo comunale. L’obiettivo può dunque considerarsi raggiunto all’80%.			

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1) – Attivazione storage								X	X	X		
Fase 2) Attivazione salvataggio remoto									X	X	X	X

PERSONALE COINVOLTO NELL' OBIETTIVO

Servizio	Responsabile
Segreteria e affari generali	Paolo Zorzit

Categoria	Cognome e nome	Percentuale tempo lavoro dedicata
D	Zorzit Paolo	5%

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016
servizio PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO

Analisi finale sul grado di svolgimento dell'attività ordinaria e sul raggiungimento dei programmi e conseguenti obiettivi

L'attività di pianificazione si è orientata principalmente verso l'attuazione dello strumento generale di pianificazione con una gestione del territorio finalizzata al recepimento delle innovazioni normative ed al soddisfacimento delle mutate esigenze sociali ed economiche della comunità nell'ottica di migliorare il disegno dell'impianto urbanistico generale con riferimento alla realtà territoriale locale; tale attività si è articolata anche attraverso i seguenti obiettivi che hanno trovato completa attuazione:

- 1.** modifiche al PRG denominate "Varianti non varianti": redazione da parte del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio dei progetti di modifica al PRGC che non costituiscono variante ex art. 17 comma 12 della L.U.R., al fine di rispondere con tempestività alle necessità che si manifestano nel corso dell'esercizio, eliminando i costi e le tempistiche che sarebbero conseguenti ad eventuali affidamenti esterni
- 2.** redazione del regolamento comunale sulle sanzioni in ambito edilizio (c.d. fiscalizzazioni) con la finalità di eliminare gli eventuali dubbi interpretativi dell'utenza nel tentativo di ridurre le conseguenti cause di contenzioso connesse all'irrogazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla Legge per gli abusi edilizi
- 3.** completamento del processo di formazione del regolamento comunale sugli oneri di urbanizzazione al fine di recepire le osservazioni da parte dell'Amministrazione comunale e giungere ad una stesura definitiva e condivisa del testo del regolamento da proporre all'approvazione dell'Organo competente

L'attività edilizia e di infrastrutturazione del territorio è stata impostata in considerazione della salvaguardia del regime vincolistico esistente e del miglioramento della qualità tipologica ed estetica delle costruzioni attraverso i seguenti obiettivi che hanno trovato completa attuazione:

- 4.** continuazione del processo già in corso di dematerializzazione delle pratiche edilizie secondo la normativa vigente anche attraverso l'attivazione della ricezione dei permessi di costruire tramite MUDE avvalendosi del sistema coordinato e suggerito dalla Regione Piemonte
- 5.** assistenza alla cittadinanza ed ai professionisti per la risoluzione dei problemi derivanti dal MUDE con la finalità di agevolare la compilazione dei moduli in modo corretto ed esaustivo riducendo le tempistiche di presentazione delle pratiche complete ed il numero di quelle che pervengono errate
- 6.** avviso telefonico all'utenza in prossimità delle scadenze più rilevanti (atti cessione, convenzioni, ecc...) nonché delle varie rate per il pagamento degli oneri di urbanizzazione in ambito edilizio e dei contributi di escavazione
- 7.** controllo ammissibilità CIL, SCIA e DIA depositate preordinato all'attivazione della fase successiva relativa all'istruttoria delle pratiche
- 8.** facilitazione dell'utenza nelle ricerche d'archivio, attraverso l'implementazione dell'informatizzazione dell'archivio edilizio tramite l'inserimento di tutte le pratiche pervenute nell'esercizio in corso, più quelle di anni precedenti ma trattate nell'anno in corso, più quelle dell'anno 2003 (dal 2004 al 2015 sono già state caricate)
- 9.** calendarizzazione annuale delle sedute della commissione edilizia a partire dal mese di settembre con pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale del Comune con la finalità di rendere note preventivamente le date di svolgimento delle sedute fornendo alla cittadinanza ed ai professionisti uno strumento di valutazione delle tempistiche per la predisposizione e per la presentazione delle pratiche assicurando

la convocazione della commissione con scadenza almeno mensile a partire dal periodo successivo alle ferie estive

10. Riduzione dei tempi d'attesa per la consegna di copia dei certificati di agibilità rilasciati tramite attivazione servizio di ricerca attraverso archivio su base toponomastica

La continuazione del processo di informatizzazione sia del P.R.G.C. che delle attività in campo edilizio, in adempimento delle recenti evoluzioni normative in materia di pubblicità e trasparenza, non ha prodotto nell'esercizio 2016 particolari obiettivi ad eccezione del monitoraggio dell'attività collegata all'avvenuta attivazione del MUDE con modalità on line al fine di preparare l'utenza all'ulteriore sviluppo della dematerializzazione documentale con la futura estensione della ricezione in via telematica dei permessi di costruire, in quanto nel corso dell'esercizio non è stato possibile attivare lo schermo per l'esame della documentazione grafica causa la mancata fornitura di un pc appositamente dedicato.

Gli obiettivi correlati agli incarichi interni e le attività ordinarie per quanto attribuibile in via diretta al Servizio sono stati attuati regolarmente ed in anticipo sulle tempistiche previste, salvo il permanere delle difficoltà conseguenti alle attività gestite da altri Enti o da altri Servizi, si rileva che l'Amministrazione non ha fornito le osservazioni ed i rilievi necessari per giungere ad una stesura definitiva dei regolamenti consegnati.

Per le attività più significative in campo urbanistico si ritiene inoltre opportuno segnalare:

- Continuazione da parte del Servizio di tutte le attività di supporto all'Amministrazione e di negoziazione richieste per giungere ad una composizione transattiva delle procedure fallimentari in corso con le società Immobiliare Ponente e San Giorgio nonché di recupero oneri non versati nel PEC in zona RTca sia con la società Edilquattro che con il fallimento della società assicuratrice Ascomediterranea avvalendosi anche del supporto di un consulente legale appositamente incaricato
- tempestiva redazione delle proposte di deliberazione per tutte le necessità di modifica al PRGC riscontrate nel periodo di riferimento ed approvate con le deliberazioni di seguito elencate:
 1. DCC n. 16 del 12.04.2016
 2. DCC n. 17 del 12.04.2016
- consegna del regolamento sanzioni prima della scadenza della data prevista e tuttora in attesa delle risultanze di esame da parte dell'A.C.

Per le attività più significative sull'attività edilizia si rileva che:

- sono stati seguiti secondo le previsioni tutti i contatti per risoluzione problemi che l'utenza ha incontrato nel periodo di riferimento nella compilazione dei modelli MUDE
- sono state effettuate secondo le previsioni tutte le telefonate all'utenza per avvisare dell'approssimarsi delle scadenze relative al periodo di riferimento
- sono state controllate tutte le CIL, SCIA e DIA depositate; in parte sono state rifiutate mentre per tutte quelle accettate è stata svolta la prevista istruttoria
- sono state caricate tutte le pratiche nell'archivio informatico dell'anno corrente pervenute più quelle degli anni pregressi trattate nel periodo di riferimento, si è completato il caricamento delle pratiche relative all'anno 2003 risultate di numero maggiore di quanto previsto
- è stata completata la calendarizzazione e pubblicato l'elenco delle date di svolgimento delle commissioni edilizie sul sito, non appena formalizzata la tardiva approvazione del PEG solo in data 06.10.2016

- sono stati significativamente ridotti i tempi d'attesa per la consegna di copia dei certificati di agibilità rilasciati, grazie all'attivazione di un servizio di ricerca attraverso un nuovo archivio formulato su base toponomastica e non più solo nominativo come in precedenza esistente.

Per la continuazione del processo di informatizzazione si segnala che il periodo di assestamento delle novità introdotte nel corso degli esercizi precedenti ha consentito all'utenza di prendere maggiore confidenza con le nuove modalità acquisendo maggiore conoscenza delle procedure telematiche e facilitandone lo sviluppo futuro

Analisi finale sul raggiungimento degli obiettivi previsti e sul perseguimento delle attività ordinarie

Gli obiettivi programmati e le attività ordinarie sono stati attuati regolarmente per quanto gestibile dal Servizio; gli indicatori sui valori attesi testimoniano il raggiungimento degli stessi secondo o meglio delle aspettative.

I dati sullo svolgimento dell'attività ordinaria sono indicati nella scheda di monitoraggio relativa a dati ed indicatori di attività.

Analisi finale sulla congruità delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispetto agli obiettivi assegnati/attività ordinarie

Le risorse finanziarie e strumentali assegnate sono in linea generale ritenute congrue rispetto agli obiettivi ed alle attività ordinarie assegnate, fatte salve le richieste di variazione degli stanziamenti e delle risorse di bilancio segnalate nel corso dell'esercizio finanziario.

In merito alle risorse umane assegnate, si ritiene opportuno evidenziare anche al termine dell'esercizio in esame, come un adeguamento delle stesse al crescente numero degli abitanti, consentirebbe soprattutto nell'attività di gestione ordinaria, caratterizzata perlopiù dalle rigide scadenze determinate dalle Leggi di riferimento, di rispondere alle necessità dell'utenza con tempistiche più prossime alle loro aspettative.

Si segnala il sostanziale raggiungimento delle previsioni circa le risorse finanziarie in entrata, in particolare sui proventi dei permessi a costruire, seppur l'attività edilizia da parte dei privati, com'è noto, sia collegata a dinamiche indipendenti e come tali non controllabili direttamente dal Comune.

Circa le previsioni di entrata formulate per l'esercizio, si conferma l'ipotesi del perdurare di un trend decrescente legato presumibilmente alla nota situazione congiunturale; in merito al condono edilizio sono stati ritirati i ricorsi pendenti a seguito dell'attivazione di una procedura negoziale volta alla definizione delle vertenze per una conclusione positiva dei procedimenti che comporta un significativo riscontro di natura economica ancorché soggetto a rateizzazione

Nell'ambito dell'attività straordinaria si segnala il crescente impegno dell'Ufficio nella soluzione di problematiche relative all'aumento del numero di fallimenti di imprese di costruzione con le conseguenti ricadute sulla conclusione delle opere di urbanizzazione e nella dismissione dei terreni compresi all'interno dei S.U.E.

Nell'ambito dell'attività ordinaria si segnala che l'attività di coordinamento dello sportello unico delle attività produttive viene svolta esclusivamente a supporto di

pratiche di competenza degli altri uffici con ovvia prevalenza di quelle gestite dal Servizio Attività Produttive; infatti anche nell'esercizio 2016 come nel precedente non è pervenuta sul portale neanche una pratica riferibile all'attività di natura edilizia. Si rileva che alla fine dell'esercizio è venuto meno l'impegno convenzionale con il Comune di Moncalieri per la gestione associata dello sportello, peggiorando ulteriormente gli ambiti gestionali ad esso connessi



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 03 - Servizio LLPP e manutenzioni

Responsabile: Fabbri Daniela

Periodo di Riferimento: Anno - 2016

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
03 - AMBIENTE, MOBILITA', OPERE PUBBLICHE, SICUREZZA, URBANISTICA, VIABILITA', POLITICHE AGRICOLE E COMMERCIALI	RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo di sviluppo
1/2016 LLPP - Messa in sicurezza strade e marciapiedi - 3° lotto e realizzazione asfaltatura di Via Piave e di una porzione di Via Campassi.
Priorità
Alta
Finalità
La priorità di migliorare la sicurezza della mobilità, sia ciclo-pedonale che motoria, è tra gli obiettivi della amministrazione. Ricordando che con D.G.C. n. 104 del 04/11/2014 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di asfaltature ed il rifacimento dossi ed incroci rialzati sul territorio comunale, nel 2014 è stato eseguito il Primo lotto di interventi manutentivi e nel 2015 il Secondo lotto.
Programma DUP
rpp 03
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2016)



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - fase progettuale e analisi di spesa	01/05/16	01/10/16

Monitoraggio al 30/04/2016: Terminata Data Completamento 30/04/2016

Note:

02 - impegno di spesa - affido realizzazione opere

01/10/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	10%	1.812,00	181,20	2.511,56
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	10%	1.812,00	181,20	4.098,23
GAETANO FORCELLA	B5	OP - Operatore professionale	5%	1.812,00	90,60	1.071,53
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	10%	1.812,00	181,20	2.178,30
FILOMENA PARISI	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	2%	901,00	18,02	242,83
Totale costo personale				8.149,00	652,22	10.102,45

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0014 - Km. strade comunali	26,00	26,00
I0603 - Km. strade comunali ripavimentate	2,00	2,00
I0626 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie strade ed illuminazione pubblica	100.000,00	143.000,00
I0627 - Spesa programmata per manutenzioni ordinarie strade ed illuminazione pubblica	100.000,00	193.000,00
I0636 - % gradimento manutenzione ordinaria strade, illuminazione pubblica e viabilità	0,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficienza economica			
IN496 - % risorse destinate alla manutenzione ordinaria delle strade (I0626 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie strade ed illuminazione pubblica / I0627 - Spesa programmata per manutenzioni ordinarie strade ed illuminazione pubblica)	100,00%	74,09%	-25,91%
Qualità			
IN504 - % gradimento della manutenzione ordinaria delle strade e illuminazione pubblica (I0636 - % gradimento manutenzione ordinaria strade, illuminazione pubblica e viabilità)	0,00%	1,00%	1,00%

Obiettivo strategico
2/2016 LLPP - Censimento punto di prese idriche e idranti comunali
Priorità
Alta
Finalità
Appurato che il Comune di La Loggia sta predisponendo la revisione del Piano Comunale di Protezione Civile. Atteso che la conoscenza e le informazioni sui punti di ancoraggio delle prese idriche e degli idranti collocati sul territorio comunale è un elemento fondamentale per la sicurezza della cittadinanza in caso di calamità sia naturali che causata dalla incuria e negligenza umana. L'obiettivo che il Servizio intende perseguire è quello di individuare sul territorio il posizionamento di tali attacchi/idranti, verificarne la funzionalità e la manutenzione, censirne il luogo, la portata e la capacità di erogazione dell'acqua, verificare accessibilità e quant'altro necessario per la predisposizione di un censimento. Catalogo da tenersi tra la documentazione d'ufficio, da consegnare alle scuole e/o enti presenti sul territorio e da allagare tra i documenti facenti parte il Piano Comunale di Protezione Civile.
Programma DUP
rpp03
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)

In ritardo 1,25

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - Rilievo sul territorio

01/01/1630/09/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016**Note:**

02 - Catalogazione

01/10/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	10%	1.812,00	181,20	2.511,56
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	10%	1.812,00	181,20	4.098,23
GAETANO FORCELLA	B5	OP - Operatore professionale	5%	1.812,00	90,60	1.071,53

STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	10%	1.812,00	181,20	2.178,30
FILOMENA PARISI	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	2%	901,00	18,02	242,83
Totale costo personale				8.149,00	652,22	10.102,45

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0014 - Km. strade comunali	26,00	26,00
I0678 - Km. di rete fognaria	26,00	26,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Qualità			
IN0999 - Km di strade comunali/km di rete idrica (I0014 - Km. strade comunali / I0678 - Km. di rete fognaria)	1,00	1,00	0,00

Obiettivo strategico
3/2016 LLPP-AMB - Monitoraggio aree di abbandono rifiuti - 2 °anno
Priorità
Media
Finalità
Verificato che nel territorio del comune di La Loggia accadono, con notevole frequenza, fenomeni di abbandono di rifiuti in varie aree disseminate nel territorio. Il servizio ha iniziato, già nel 2014, ad identificare e collocare sulle mappe catastali le zone degli ultimi abbandoni, il monitoraggio è proseguito nel 2015. L'obiettivo è quello di evidenziare ed identificare le zone in cui accadono con più frequenza i fenomeni di abbandono con lo scopo di progettare le possibili soluzioni per arginare tali abbandoni, come ad esempio l'implementazione della video-sorveglianza.
Programma DUP
rpp03
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)

Puntuale 1,00

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - individuazione aree di maggior abbandono sul territorio comunale

01/01/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016**Note:**

02 - individuazione strategie di repressione abbandono abusivo

01/01/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/12/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	5%	1.812,00	90,60	1.255,78
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	5%	1.812,00	90,60	2.049,11
GAETANO FORCELLA	B5	OP - Operatore professionale	4%	1.812,00	72,48	857,23
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	5%	1.812,00	90,60	1.089,15
FILOMENA PARISI	C4		3%	901,00	27,03	364,25

	IAC - Istruttore amministrativo- contabile				
Totale costo personale		8.149,00	371,31	5.615,52	

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0017 - N. giorni annuali	365,00	365,00
I0659 - N. controlli conferimento / abbandono rifiuti	10,00	12,00
I0660 - N. interventi rimozione rifiuti abbandonati	10,00	12,00
I0663 - Tempo medio rimozione rifiuti abbandonati in giorni	3,00	3,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN523 - % intervento per abbandono rifiuti (I0660 - N. interventi rimozione rifiuti abbandonati / I0017 - N. giorni annuali)	2,74%	3,29%	0,55%
Efficacia temporale			
IN527 - Tempo medio rimozione rifiuti abbandonati in giorni (I0663 - Tempo medio rimozione rifiuti abbandonati in giorni)	3,00	3,00	0,00

SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA

SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI E CULTURA

Analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi 2016

ANALISI E VALUTAZIONE OBIETTIVI

Per prima cosa appare opportuno evidenziare come tutti gli obiettivi di gestione siano stati pienamente raggiunti.

1) Riformulazione dei capitolati e delle procedure di aggiudicazione sulla base del d.lgs 50/2016 per i seguenti servizi

Prog. A Servizio di trasporto scolastico

Si è proceduto a riformulare il capitolato per avviare una proroga tecnica sino alla fine dell'a.s. 2016-17 per garantire il servizio. Contestualmente sono state avviate le procedure per la formulazione del nuovo appalto. Il servizio è stato avviato regolarmente.

Prog. B Sportello informativo integrato ed Informagiovani

Si è proceduto a riformulare il capitolato procedendo ad una proroga tecnica sino al 31.12.2016 al fine di predisporre i nuovi atti di gara. Nel frattempo è stata predisposta la gara in collaborazione con la CUC di Moncalieri. Il servizio ha operato con assoluta regolarità.

Prog. C Supporto educativo scolastico ad allievi che si trovano in situazione di menomazione delle attività personali e della partecipazione sociale

Si è proceduto a riformulare il capitolato procedendo ad una proroga tecnica sino alla fine dell'a.s. 2016-17 per garantire il servizio. Contestualmente sono state avviate le procedure per la formulazione del nuovo appalto. Il servizio è stato avviato regolarmente.

2) Avvio di un progetto sperimentale di gestione temporanea congiunta con un altro comune, del servizio di refezione scolastica:

- Servizio di refezione scolastica

È stata avviata a titolo sperimentale, al fine di garantire l'apertura dell'anno scolastico e l'erogazione del servizio mensa nelle scuole, una fase di un servizio congiunto di refezione scolastica, con il Comune di Villafranca Piemonte. Tale progetto è stato propedeutico alla riformulazione della revisione dell'intero capitolato di gara per l'erogazione del servizio mensa, al fine di garantire contenuti innovativi rispetto al servizio attuale.

Va segnalato che il servizio è stato soddisfacente e migliorativo rispetto a quello precedente. Tale attività, come già detto, è stata comunque propedeutica alla nuova formulazione del capitolato ed il conseguente nuovo appalto previsto per l'estate del 2017.

3) Avvio di un progetto sperimentale di gestione temporanea, del servizio di baby-parking comunale:

- Servizio di baby-parking

È stata avviata, a titolo sperimentale, una fase che consenta almeno un anno di gestione del baby parking. L'obiettivo è stato quello di garantire la continuità del servizio e la riformulazione di nuovi contenuti della concessione di servizio. La fase sperimentale ha garantito una revisione della modalità gestionale da parte della Giunta comunale, in modo da riformulare interamente le i contenuti della concessione.

4) Avvio procedure per rinnovo convenzione per campo di calcio 2016- 2021 e per il campo di softball 2016- 2021

Prog. A

- Il contratto d'affitto del campo di calcio di via Carpeneto, era in scadenza, sono stati avviati i contatti con la Mhale Pistoni, nella persona dell'ing. Papino, ed è stata stipulato un nuovo contratto quinquennale che garantisce l'utilizzo del campo per un periodo ragionevole alla programmazione sportiva di una squadra.

Prog. B

In data 30 ottobre 2016, scadeva la convenzione per la gestione del campo da softball e della piastra sportiva polivalente. Si è provveduto ad avviare i contatti per formulare una nuova convenzione. La nuova convenzione ha una durata di cinque anni. Le modalità della gestione, rimangono sostanzialmente simili a quelle precedenti. La stipula della convenzione ci ha permesso ancora una volta, la gestione di una struttura per la quale non si ha personale sufficiente per la cura, la conduzione ed il controllo, consentendo nell'insieme un'economia di spesa.

5) Organizzazione spettacoli estivi 2016

contatti con gruppi musicali
progettazione rassegna
incarico per organizzazione manifestazione
realizzazione serate

La prima fase prevedeva i contatti con i gruppi musicali, per garantire le presenze di scena, è avvenuta regolarmente.

La seconda fase, ha riguardato la progettazione della rassegna che dal 2016 ha introdotto alcune novità come la presenza di gruppi country e di ballo latino americano. Questa fase prevede tutta inoltre tutta una serie di valutazioni a carattere formale o informale per la valutazione della fattibilità degli eventi previsti. Inoltre si avviano le valutazioni relative alle

spese da sostenere. Entro fine febbraio l'intera manifestazione era organizzata.

La terza fase riguardava gli incarichi formali che sono stati attribuiti entro il 25/05/2016

La quarta fase è consistita nella realizzazione che si è articolata nel seguente modo:

NORD-SUD in musica - Incontri d'estate 2016

NORD-SUD in musica

- 26 maggio: Margherita OGGERO, presentazione del libro "La ragazza di fronte"
- 17 giugno: serata di intrattenimento musicale;
- 18 giugno: serata di intrattenimento musicale;
- 8 luglio: serate danzanti con ballo liscio;
- 9 luglio serata danzante ballo country
- 16 luglio serata danzante ballo liscio
- 17 luglio serata danzante ballo latino americano
- 25 luglio: serata di cabaret in occasione della Festa Patronale di S. Giacomo Apostolo.

Le altre attività svolte sono state le seguenti:

Direzione artistica e organizzativa dell'intera manifestazione,

Organizzazione alle riunioni organizzative settimanali con i vari uffici coinvolti;

Valutazione della proposta artistica

Valutazione delle caratteristiche degli artisti;

Verifica proposta, contatti e stipula contratti con artisti;

Verifica pratiche Enel e SIAE;

Verifica pratiche occupazione suolo pubblico;

Valutazione ed approvazione grafica coordinata dell'evento;

Coordinamento turni di distribuzione materiale promozionale cartaceo (compreso il buca-a-buca nel comune della manifestazione e in almeno 2 comuni limitrofi);

Coordinamento gestione spazi pubblicitari su giornali locali, nazionali e testate web;

Interfaccia e collaborazione con l'ufficio stampa e segreteria prenotazioni, compresi i contatti per la pubblicità su giornali locali e nazionali e gestione contatti con testate giornalistiche e on-line locali e nazionali;

Coordinamento gestione pratiche comunali affissioni;

Supervisione per gestione sito web, profilo twitter e pagina facebook della rassegna;

Verifica fornitura service audio-luci (fornitura impianti e montaggio certificati ex d.m. 37/08);

Gestione organizzativa e logistica di tutte le serate, con verifica di presenza di adeguato personale (coordinatore, resp. Primo soccorso e resp. antincendio ed evacuazione) durante l'intera manifestazione;

Coordinamento per la gestione degli spazi dell'evento;

Verifica sorveglianza notturna degli impianti;

Verifica presenza coordinamento e responsabilità della sicurezza ex d.lgs. 81/08;

Verifica prenotazione pasti ed eventuale pernottamento artisti;

Verifica presenza per tutte le serate di un responsabile per il controllo degli adempimenti ex D.lgs. 81/08;

Verifica produzione documentazione foto e video;

Coordinamento live blogging su vari social media;

Coordinamento con gli uffici comunali competenti per:

Pulizia della piazza,

Fornitura estintori

Montaggio piastra per serate danzanti
Pratiche per il superamento dei limiti acustici
SCIA dell'evento
Programmazione e gestione viabilità
Individuazione e gestione parcheggi riservati
Deposito delle pratiche di conformità e sicurezza
Analisi della proposta artistica
Gestione dell'immagine coordinata degli eventi
Riunioni organizzative a cadenza almeno settimanale nel periodo da maggio a luglio

Anche questa fase si è conclusa regolarmente, sono state realizzate tutte le date. Il riscontro è stato positivo, in particolare l'introduzione di due serate, una di ballo country e una di latino-americano, ha portato più pubblico del previsto .

6) Organizzazione straloggia 2016

Il 2016 ha visto ancora una volta l'organizzazione della Straloggia, gara a carattere competitivo e non competitivo che si è svolta tra le vie di La Loggia. L'organizzazione si articola attraverso queste 4 fasi:

le fasi organizzative sono state le seguenti:

- progettazione, contatti e riunioni organizzative, che si sono svolte nei mesi di gennaio e febbraio;
- creazione materiale pubblicitario: è stato prodotto come sempre dall'ufficio, sia come grafica che come stampa. Sono stati distribuiti oltre 2000 volantini entro la fine di marzo.
- redazione atti: tutti gli atti necessari alla gara sono stati formalizzati entro la fine del mese di aprile.
- realizzazione manifestazione:
la manifestazione si è svolta in data 1 maggio, purtroppo è stata accompagnata da freddo e maltempo che hanno consigliato lo spostamento della gara non competitiva nel mese di luglio. L'eccessivo freddo non permetteva sicuramente ai bambini di partecipare. La gara competitiva si è regolarmente svolta con la presenza di circa 700 atleti.

7) Potenziamento dei laboratori scolastici 2016

Grazie alla collaborazione tra vari soggetti, è stato possibile avviare un potenziamento dei laboratori scolastici in tema di educazione alla salute, legalità e sicurezza WEB. Il progetto si è realizzato e continua a realizzarsi attraverso l'azione sinergica del Comune di La Loggia (il mio servizio nello specifico impiega l'Informagiovani), l'ASL, l'Unione dei comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia, la coop. P.G. Frassati e le scuole del territorio. Sono state coinvolte nel progetto oltre 10 classi delle scuole di La Loggia.

Il responsabile del Servizio
Dott. Walter Bosio



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 08 - Servizio Demografico e Attività Economiche e Produttive

Responsabile: RAMOGNINO ANTONINO

Periodo di Riferimento: Anno - 2016

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
05 - POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI AI FINI DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E DELLO SNELLIMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA : COSTITUZIONE FASCICOLI DELLE TOMBE DI FAMIGLIA
Priorità
Media
Finalità
Costituzione archivio digitale dei fascicoli cartacei relativi alle tombe di famiglia dei campi A e B del cimitero (n. 45) (n. 46) . Per ogni campo cimiteriale sarà quindi costituita un cartella che conterrà la cartella digitale documentale di ogni tomba di famiglia. Si provvederà quindi alla scansione in formato pdf e all'archiviazione nell'apposita cartella digitale della tomba di tutti i documenti presenti nel fascicolo cartaceo della tomba stessa : domanda della famiglia, corrispondenza varia con la famiglia, ricevute versamenti tariffa di concessione, eventuale deliberazione dell'organo politico, atto di concessione, dichiarazioni del concessionario circa le persone aventi diritto di uso, prospetto delle persone aventi diritto di uso Tale archiviazione permetterà un agevole identificazione in occasione di ogni sepoltura in tali tombe delle persone che godono del diritto di uso e che quindi possono essere sepolte nella tomba. Inoltre in occasione di richiesta allo sportello di informazione da parte del concessionario o degli eredi circa la situazione della tomba (persone che godono del diritto di uso, rinunce alla propria quota, persone che devono intervenire per eventuale lavori di manutenzione, ...). In definitiva è velocizzata e snellita l'attività ordinaria di ricerca e informazione.
Programma DUP
Documento Unico di Programmazione.
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2016)



In anticipo 0,79

Obiettivo strategico
06 - POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI AI FINI DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E DELLO SNELLIMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA : SCANSIONE CARTELLINI CARTE DI IDENTITA' ANNI 2008 - 2009 - 2010.
Priorità
Media
Finalità
Si procederà a scannerizzare i cartellini relativi alle carte d'identità rilasciate negli anni 2008 - 2009 - 2010 creando singoli file pdf, archiviati e rinominati con cognome e nome dell'intestatario della carta di identità. Tale archiviazione permetterà un agevole reperimento degli stessi cartellini nei controlli effettuati dagli organi di Polizia e Vigilanza. Inoltre il file pdf creato con la digitalizzazione è agevolmente inviabile via mail su richiesta dei Pubblici Uffici (Autorità Giudiziaria, Organi di polizia, Comuni). I cartellini da scansionare sono: per l'anno 2008: 958; per l'anno 2009: 506; per l'anno 2010: 620.
Programma DUP
Documento Unico di Programmazione
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)



In anticipo 0,76

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - cartellini da scansionare per l'anno 2008	01/01/16	30/04/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 05/04/2016

Note:

02 - cartellini da scansionare per l'anno 2009	01/05/16	30/08/16
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/07/2016

Note:

03 - cartellini da scansionare per l'anno 2010	01/09/16	31/12/16
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/11/2016

Note:

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)

Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	3%	1.812,00	54,36	590,14
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	3%	1.812,00	54,36	701,54
Totale costo personale				3.624,00	108,72	1.291,68

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08070 - Numero di cartellini Carte d'Identit� da digitalizzare	2.084,00	2.084,00
I08071 - Numero di cartellini Carte d'Identit�� digitalizzati	2.084,00	2.084,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
--	---------------	-------------------	-------------

Azione strategica	Area
02 - CULTURA, ISTRUZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE SOCIALI, SPORT	RPP02 - SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo strategico
04 - " UNA SCELTA IN COMUNE " RACCOLTA DELLA MANIFESTAZIONE DI VOLONTA' ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI
Priorità
Alta
Finalità
Il Comune aderisce al progetto "Una scelta in Comune " promosso dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Trapianti. L'Ufficio Anagrafe raccoglierà e registrerà la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio e del rinnovo della carta di identità. Con l'interconnessione al Sistema Informativo Trapianti la manifestazione di volontà sarà inserita in tale Sistema . Nelle linee-guida del Ministero della Salute sono riassunte le procedure per attivare il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità.
Programma DUP
Deliberazione della Giunta Comunale.
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)

In anticipo 0,92

Fasi	Inizio	Fine
01 - Raccolta manifestazione di volontà dei cittadini e trasmissione al SIT Sistema Informativo Trapianti	01/01/16	31/12/16

01 - Raccolta manifestazione di volontà dei cittadini e trasmissione al SIT Sistema Informativo Trapianti

01/01/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 01/12/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
MARINELLA BARBERO	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	3%	1.812,00	54,36	742,77
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	5%	1.812,00	90,60	2.055,49
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	2%	1.812,00	36,24	393,43
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	3%	1.812,00	54,36	701,54

Totale costo personale	7.248,00	235,56	3.893,23
-------------------------------	-----------------	---------------	-----------------

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08066 - Tempistica prevista per attivazione del servizio.	365,00	335,00
I08067 - Tempo effettivamente utilizzato per attuazione del servizio	335,00	335,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia temporale			
IN08034 - Percentuale dell'efficacia temporale dell'obiettivo. (I08067 - Tempo effettivamente utilizzato per attuazione del servizio / I08066 - Tempistica prevista per attivazione del servizio.)	91,78%	100,00%	8,22%

Obiettivo strategico
07 - LEGGE 20 MAGGIO 2016, N.76 ("REGOLAMENTAZIONE DELLE UNIONI CIVILI TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO E DISCIPLINA DELLE CONVIVENZE").
Priorità
Alta
Finalità
La legge (articolo unico) detta due distinte discipline: con la prima sono regolamentate le unioni civili tra persone dello stesso sesso; con la seconda è introdotta una normativa sulle convivenze di fatto (che può riguardare sia coppie omosessuali che eterosessuali). La legge nell'istituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, la individua quale specifica "formazione sociale" ai sensi degli artt. 2 e 3 della Costituzione. Nel riconoscere a due persone maggiorenni dello stesso sesso il diritto di costituire una unione civile mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni, si prevede la registrazione degli atti di unione civile nell'archivio dello stato civile. La legge inoltre al comma 36 definisce "conviventi di fatto" due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile. La legge prevede la dichiarazione di costituzione della convivenza di fatto da rendere all'Ufficiale di Anagrafe. E' possibile inoltre che i conviventi trasmettano a detto Ufficiale tramite il notaio o l'avvocato che lo predispone, apposito contratto di convivenza. La costituzione della convivenza di fatto e l'eventuale contratto di convivenza sono indicati nelle certificazioni anagrafiche. Si procederà quindi allo studio della nuova normativa relativa ai 2 nuovi istituti delle unioni civili e delle convivenze di fatto, si predisporrà appositi stampati di istruzioni per i cittadini nonché la modulistica per la gestione dei procedimenti e le istruzioni procedurali per i componenti dell'ufficio.
Programma DUP
Disposizioni legislative.
Durata
Da mercoledì 1 giugno 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
 (31/12/2016)


In anticipo 0,76

Fasi	Inizio	Fine
01 - Predisposizione delle istruzioni per i cittadini per unione civile e convivenza di fatto	01/06/16	31/08/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 16/08/2016		
Note:		

02 - Predisposizione delle istruzioni per la gestione del procedimento per l'ufficio

01/09/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 01/11/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
MARINELLA BARBERO	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	4%	1.812,00	72,48	990,36
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	5%	1.812,00	90,60	2.055,49
Totale costo personale				3.624,00	163,08	3.045,85

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08072 - Numero stampati da predisporre per: istruzioni cittadini, istruzioni per ufficio, modulistica varia	17,00	23,00
I08073 - Numero stampati predisposti per: istruzioni cittadini, istruzioni per ufficio, modulistica varia	17,00	23,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN08037 - Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo. (I08073 - Numero stampati predisposti per: istruzioni cittadini, istruzioni per ufficio, modulistica varia / I08072 - Numero stampati da predisporre per: istruzioni cittadini, istruzioni per ufficio, modulistica varia)	100,00%	100,00%	0,00%

Obiettivo strategico 01 - TOPONOMASTICA - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE (ANSC). - AGGIORNAMENTO BANCA DATI AGENZIA DELLE ENTRATE. La procedura prevede il controllo di tutte le vie Comunali in quanto quasi nella loro totalità sono state oggetto di aggiornamento/variazione relativamente ai numerici civici. Personale dell'Ufficio ha partecipato al corso di formazione tenuto dall'Agenzia delle Entrate di Torino in data 03 marzo 2014 , ove sono state fornite le indicazioni e le informazioni utili per l'utilizzo del portale. Nel corso dell'anno 2014 è già stato espletato un caricamento di tutta la numerazione civica, corrispondente a oltre 3045 unità. Nel corrente anno personale di questo Servizio ha partecipato ad un nuovo corso di formazione per la gestione a regime dell'ANNCSU-ANSC. Dopo l'effettuata rilevazione/censimento negli anni 2015-2016 di tutti gli accessi pedonali e carrai presenti sul territorio Comunale e le numerose correzioni ed integrazioni che sono state operate sullo Stradario Comunale, è necessario procedere all'inserimento dei nuovi numeri civici attribuiti ed a una completa revisione dell'intero archivio presente su ANNCSU, comprendente oltre 3045 numeri civici effettuando per ciascun caso discordante da quanto contenuto nella banca dati, un'operazione di conferma, o eliminazione o correzione procedendo in tal modo ad allineare la situazione reale rilevata sul territorio e l'archivio informatico dell'Agenzia. Tale aggiornamento verrà eseguito secondo le direttive dell'Agenzia delle Entrate che sono state impartite durante il corso/riunione sopra citato. Gli aggiornamenti da effettuare diventano propedeutici ed indispensabili per il puntuale passaggio dell'anagrafe comunale nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (A.N.P.R.). L'allineamento dei dati dei numeri civici presenti nella Banca dati Comunale con quella della Banca Dati A.N.N.C.S.U. presente sul portale dell'Agenzia delle Entrate è operazione prevista dalla vigente normativa, indispensabile e propedeutica a qualsiasi operazione posta in essere a livello territoriale dall'Agenzia o dallo Stato.
Priorità
Media
Finalità
Revisione completa dell'archivio dei numeri civici comunali presente sul portale dell'Agenzia delle Entrate al fine di eliminare ogni divergenza venutasi a creare a seguito delle effettuate rilevazioni sul territorio, che hanno poi dato corso a procedure di variazione /eliminazione/assegnazione di numerazione civica.
Programma DUP
OBIETTIVO IMPOSTO DALLE NORME VIGENTI.
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)

[illegible]

Fasi		
Fasi	Inizio	Fine

01 - Verifica, aggiornamento, inserimento e cancellazione di numeri civici

01/01/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 15/11/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
MARINELLA BARBERO	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	90,60	1.237,95
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	6%	1.812,00	108,72	2.466,59
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	1%	1.812,00	18,12	233,85
Totale costo personale				5.436,00	217,44	3.938,38

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08062 - Pratiche previste per inserimento, cancellazioni, modifiche e verifiche numeri civici	3.307,00	3.307,00
I08063 - Pratiche effettivamente svolte per inserimento, cancellazioni, modifiche e verifiche numeri civici	3.307,00	3.307,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN08032 - Percentuale di attuazione dell'obiettivo. (I08063 - Pratiche effettivamente svolte per inserimento, cancellazioni, modifiche e verifiche numeri civici / I08062 - Pratiche previste per inserimento, cancellazioni, modifiche e verifiche numeri civici)	100,00%	100,00%	0,00%

Obiettivo strategico
02 - PROGETTO AGGIORNAMENTO TOPONOMASTICA ED ANAGRAFE POPOLAZIONE RESIDENTE A SEGUITO EFFETTUATO CENSIMENTO DEGLI ACCESSI PEDONALI E CARRAI PRESENTI SUL TERRITORIO LOGGESE. SERVIZI INTERESSATI: SERVIZIO DEMOGRAFICO E ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI.
Priorità
Alta
Finalità
Il progetto espletato dal personale nell'anno 2015, con conclusione prevista per il 31.3.2016, permetterà di georeferenziare sulla cartografia vie e numeri civici per permettere al modulo TOPONOMASTICA di GISMASTER di integrarsi con altri software già in uso in questo comune. Il numero civico costituisce un sistema di riferimento privilegiato all'interno della cartografia comunale. L'archivio dei numeri civici deve essere strutturato, aggiornato e soprattutto informatizzato, condiviso, georeferenziato. In questo modo si potranno eseguire ricerche avanzate su strade e numeri civici per ottenere tutte le informazioni associate (anagrafiche, immobiliari, catastali, tributarie, edilizie.....), informazioni aggiuntive (esempio fotografie) o informazioni storiche (ad esempio accedere al numero civico attivo al momento del rilascio della pratica) . L'accesso del cittadino alla verifica delle proprie pratiche presenti presso gli Uffici Comunali verrà quindi agevolato in quanto i vari Servizi, utilizzando il programma Gismaster, con la toponomastica aggiornata e georeferenziata, saranno in grado di fornire in modo più veloce ed efficace, le informazioni richieste allo sportello indirizzando il cittadino verso l'ufficio interessato dalla sua problematica. L'espletamento delle pratiche di variazione e/o attribuzione di numerazione civica esistente o nuova, consentirà di creare una situazione perfettamente corrispondente alla realtà del territorio sanando errori altrimenti non sanabili. FACILITAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI Il numero civico permette di georeferenziare: informazioni anagrafiche, esercizi commerciali; attività insalubri (collaborazione con forze dell'ordine) immobili ; proprietà di immobili (verifiche fiscali e D.Lgs. 47/14 antiabusivismo) viabilità; protezione civile; collegamento tra residenti, numeri civici e zoom della cartografia, analisi dati per zona cartografica in particolare residenti suddivisi per : densità abitativa, persone e immobili, fascia di età, indirizzo, distanza servizio scuolabus, rischio idrogeologico....., agevolazione nella attribuzione dei nuovi numeri civici, monitoraggio puntuale alloggi ATC per benefici fiscali. Per ogni variazione relativa a cambio e/o assegnazione di numerazione civica che comporti aggiornamento di indirizzo della famiglia si provvederà ad inviare comunicazione a n. 13 destinatari: occupante l'immobile, proprietario dell'immobile, Azienda Sanitaria Locale, INPS, S.M.A.T. spa, MAGGIOLI TRIBUTI spa, ENEL Servizio Elettrico, Telecom Italia, Poste Italiane, Servizio Tecnico Pianificazione e Gestione del Territorio – SEDE, Servizio Finanziario e Tributi – SEDE , Servizio Vigilanza Urbana – SEDE, Servizio Istruzione, politiche sociali e cultura – SEDE. Conseguentemente alla variazione di indirizzo della famiglia verrà anche aggiornata l'APR (Anagrafe della Popolazione Residente) sia per quanto riguarda l'archivio cartaceo che per quanto concerne l'archivio informatico. Nel caso in cui la variazione e/o l'attribuzione riguardi un ingresso di passo carraio, la comunicazione verrà inviata unicamente alla famiglia occupante, al proprietario ed agli altri Servizi Comunali sopra citati. Per quanto concerne le variazioni e/o attribuzioni di numerazione civica riguardanti Ditte ed Imprese, si procederà in modo analogo a quanto effettuato per le famiglie, differenziando le comunicazioni che hanno comportato variazioni di sede legale o di unità locale da quelle inerenti ingressi, carrai o pedonali che non influivano sui dati fiscali della ditta medesima. Delle variazioni e/o attribuzioni effettuate verrà data comunicazione anche alla C.C.I.A.A. di TORINO che, ha provvederà d'ufficio a correggere gli atti relativi alle imprese segnalate, come risulta da comunicazioni che ci sono state dalla stessa inviate, con conseguente miglior efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo e sgravio di incombenze altrimenti gravanti sul cittadino. La residenza anagrafica , in vista della sempre più informatizzata modalità di gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni, rappresenta dato primario per l'esatta identificazione del cittadino e delle sue proprietà.

Procedendo d'ufficio a comunicare le variazioni effettuate in merito alla numerazione civica di residenza si fornisce un servizio al cittadino che, in ogni caso, per divergenza di dati probabilmente in un prossimo futuro avrebbe dovuto affrontare comunque la problematica ed occuparsene in prima persona recandosi in tutti i vari uffici. Il sistema di controllo e verifica del risultato sarà dato dal numero di pratiche svolte a seguito delle segnalazioni pervenute dall'Ufficio Tributi in conseguenza del lavoro di rilevazione svolto dagli incaricati.

Le pratiche saranno espletate in concerto con l'ufficio Tributi che procederà quando necessario alle dovute verifiche catastali al fine di reperire i proprietari degli immobili interessati alle variazioni. Il raggiungimento del presente obiettivo è legato: all'accuratezza della raccolta dei dati pervenuti dai rilevatori; ad un attento esame della pratica, dalla valutazione della documentazione presente negli archivi comunali non solo correnti ma in particolar modo storici; ad un'esatta valutazione del provvedimento da adottare tenendo conto di agire, nel rispetto della legge ed anche nel modo meno lesivo per gli interessati alla variazione. Ad un maggior impegno del personale coinvolto nel progetto.

Programma DUP

Documento Unico di Programmazione.

Durata

Da venerdì 1 gennaio 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												

Indicatore di puntualità
(31/12/2016)



In anticipo 0,92

Fasi

Fasi

Inizio Fine

01 - Aggiornamento schedario anagrafe, aggiornamento stradario, comunicazione alla famiglia/impresa e enti vari.

01/01/1631/12/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/11/2016

Note:

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
MARINELLA BARBERO	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	4%	1.812,00	72,48	990,36
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	2%	1.812,00	36,24	822,20
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	3%	1.812,00	54,36	590,14
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	3%	1.812,00	54,36	701,54
Totale costo personale				7.248,00	217,44	3.104,24

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08064 - Numero variazioni previste per aggiornamento schedario anagrafe, stradario, comunicazione famiglia/impresa/enti	250,00	250,00
I08065 - Pratiche effettivamente svolte per variazioni: aggiornamento schedario anagrafe, stradario, comunicazioni famiglia/impresa/enti	262,00	262,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN08033 - Percentuale di attuazione dell'obiettivo. (I08065 - Pratiche effettivamente svolte per variazioni: aggiornamento schedario anagrafe, stradario, comunicazioni famiglia/impresa/enti / I08064 - Numero variazioni previste per aggiornamento schedario anagrafe, stradario, comunicazione famiglia/impresa/enti)	104,80%	104,80%	0,00%

Obiettivo strategico
03 - ORGANIZZAZIONE DELLA FIERA DELLO ZUCCHINO, DELLA MOSTRA LAVORI SCUOLE LOGGESI, DELLA FIERA D'AUTUNNO - ANNO 2016
Priorità
Alta
Finalità
Organizzazione delle manifestazioni fieristiche FIERA DELLO ZUCCHINO e FIERA D'AUTUNNO e MOSTRA ARTISTICA legata alla FIERA DELLO ZUCCHINO : collegamento con gli istituti scolastici per l'individuazione delle iniziative da svolgere; revisione database partecipanti; spedizione inviti alle manifestazioni fieristiche; istruttoria su ogni domanda pervenuta; invio lettera di ammissione alla partecipazione; allestimento mostra dei lavori alunni scuole loggesi (materne, elementari e media), organizzazione giornata di premiazione.
Programma DUP
Documento Unico di Programmazione.
Durata
Da venerdì 1 gennaio 2016 A venerdì 30 settembre 2016

Gantt**Indicatore di puntualità'**
(31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



In anticipo 0,90

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Contatti con associazioni e Scuole, spedizione invito ad operatori per le manifestazioni fieristiche	01/01/16	30/04/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 24/03/2016**Note:**

02 - Esame domande pervenute ed invio lettera autorizzativa alla partecipazione alle fiere	01/05/16	30/09/16
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/09/2016**Note:**

03 - Allestimento mostra lavori scuole loggesi, organizzazione giornata espositiva e di premiazione	01/06/16	12/06/16
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 12/06/2016**Note:**

04 - Predisposizione elenchi operatori partecipanti per Comando Polizia Municipale per l'assegnazione dei posteggi in fiera

01/06/1630/09/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 28/09/2016

Note:

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
MARINELLA BARBERO	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	4%	1.812,00	72,48	990,36
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	3%	1.812,00	54,36	1.233,29
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	1%	1.812,00	18,12	196,71
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	1%	1.812,00	18,12	233,85
Totale costo personale				7.248,00	163,08	2.654,21

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08032 - Numero inviti spediti agli operatori	387,00	360,00
I08033 - Numero domande partecipazione fiere pervenute	121,00	121,00
I08034 - Numero domande partecipazione fiere, accolte	121,00	121,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN08017 - Percentuale accoglimento domande partecipazione fiere (I08034 - Numero domande partecipazione fiere, accolte / I08033 - Numero domande partecipazione fiere pervenute)	100,00%	100,00%	0,00%



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 07 - Servizio Vigilanza Urbana

Responsabile: Prelato Pierangelo

Periodo di Riferimento: Anno - 2016

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
1 - servizi di pattuglie serali/notturni e festivi "un territorio in sicurezza"
Priorità
Alta
Finalità
riduzione dell'allarme sociale con conseguente diminuzione tra sicurezza reale e sicurezza percepita
Programma DUP
SI
Durata
Da venerdì 1 aprile 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2016)



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi

Inizio Fine

1 - controllo notturno con autovelox, controlli con etilometro verifiche conducenti assunzione sostanze stupefacenti con orario notturno dalle ore 00.00 alle ore 06.00 con 4 operatori di polizia, n° 3 servizi

01/04/1631/10/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/10/2016

Note:

2 - potenziamento dei controlli di polizia stradale in orario serale/notturno/festivo, n° 23 servizi con 2 operatori per turno 01/04/1631/10/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/10/2016

Note:

3 - incontri con associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (Auser - Unitre) per la distribuzione di materiale informativo e proiezione di slide inerenti consigli per evitare le truffe, 01/04/1630/09/16 destinatari almeno 80 persone

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/09/2016

Note:

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUCIA CAROLI	D2	IDPM - Istruttore direttivo P.M.	10%	1.836,00	183,60	2.616,47
PAOLO GRILLO	C1	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	183,60	2.480,87
FRANCESCO MARCHESE	C1	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	183,60	2.340,00
MAURO PIOLA	C2	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	183,60	2.390,85
DOMENICO ROSSETTI	C4	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	183,60	2.527,99
LUCA ZAPPAVIGNA	C1	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	183,60	2.289,39
Totale costo personale				11.016,00	1.101,60	14.645,56

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I07010 - NUMERO PERSONE CONTROLLATE IN SERVIZI NOTTURNI	30,00	62,00
I07011 - NUMERO SERVIZI POLIZIA STRADALE ORARIO NOTTURNO 00:00 06:00	3,00	3,00
I07012 - NUMERO PERSONE CONTROLLATE IN SERVIZI SERALI/ NOTTURNI ORARIO 18:00 24:00	210,00	323,00
I07013 - NUMERO SERVIZI POLIZIA STRADALE ORARIO SERALE/NOTTURNO 18:00 24:00	23,00	23,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN07010 - MEDIA PERSONE CONTROLLATE IN SERVIZI SERALI/NOTTURNI ORARIO 18:00 24:00 (I07012 - NUMERO PERSONE CONTROLLATE IN SERVIZI SERALI/ NOTTURNI ORARIO 18:00 24:00 / I07013 - NUMERO SERVIZI POLIZIA STRADALE ORARIO SERALE/NOTTURNO 18:00 24:00)	9,13	14,04	4,91

Obiettivo strategico
2 - educazione stradale "laboratorio scuola"
Priorità
Media
Finalità
favorire nei ragazzi l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in ambito stradale. Gli obiettivi che si prefigge il progetto si differenziano a seconda dell'età dei ragazzi.
Programma DUP
no
Durata
Da domenica 1 maggio 2016 A lunedì 31 ottobre 2016

Gantt
Indicatore di puntualità'
 (31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												
4												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1 - SCUOLA MATERNA primo grado di livello scolastico, : finalizzato all'apprendimento delle più comuni regole e norme di comportamento inerenti la circolazione dei pedoni, saper riconoscere i segnali stradali e rispettare le segnalazioni manuale del Vigile.	01/05/16	31/10/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/10/2016
Note:

2 - SCUOLA ELEMENTARE (classi V[^]); apprendimento dei basilari principi della sicurezza stradale, tipologie delle strade, delle norme generali di comportamento degli utenti della strada e per la condotta dei veicoli in genere, svolgimento percorso didattico per il conseguimento della patente del ciclista successivamente all'uscita presso l'area attrezzata a campo scuola presso parco Crescenzo di Torino.

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/10/2016
Note:

3 - SCUOLA MEDIA INFERIORE (classi III[^]): Apprendimento delle norme di comportamento da tenere sulla strada all'interno del più ampio concetto della norma quale mezzo indispensabile per il corretto svolgimento della vita sociale in ogni suo ambito, particolare riguardo si avrà per esplicitare il concetto di difesa della vita sulla base della conoscenza di basilari norme del codice della strada nonché dei comportamenti da tenere per la propria ed altrui incolumità.

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/10/2016
Note:

4 - Prevista una visita guidata presso il MOTOR OASI di Susa dedicata alla Sicurezza Stradale (spese di trasporto e ingresso a carico del Comune) con dialogo dibattito finale con gli studenti in 01/05/1631/10/16 aula Magna presso il Motor Oasi.

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/10/2016

Note:

SPESE (aggiornate al 30/04/2016)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
112020 - 1 - Pubblicazioni, opuscoli e varie per promozione educ. stradale	100%	1.100,00	1.100,00	350,00	130,54
113040 - 1 - Promozione dell'educazione stradale	100%	3.700,00	3.700,00	638,00	638,00
Totale Spese		4.800,00	4.800,00	988,00	768,54

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUCIA CAROLI	D2	IDPM - Istruttore direttivo P.M.	5%	1.836,00	91,80	1.308,23
PAOLO GRILLO	C1	APM - Agente di polizia municipale	2%	1.836,00	36,72	496,17
FRANCESCO MARCHESE	C1	APM - Agente di polizia municipale	5%	1.836,00	91,80	1.170,00
MAURO PIOLA	C2	APM - Agente di polizia municipale	5%	1.836,00	91,80	1.195,43
PIERANGELO PRELATO	D2	CCPM - Comandante corpo della polizia municipale	4%	1.812,00	72,48	1.894,62
DOMENICO ROSSETTI	C4	APM - Agente di polizia municipale	4%	1.836,00	73,44	1.011,20
LUCA ZAPPAVIGNA	C1	APM - Agente di polizia municipale	5%	1.836,00	91,80	1.144,69
Totale costo personale				12.828,00	549,84	8.220,34

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I07014 - TEMPO PER PREDISPOSIZIONE MATERIALE DIDATTICO	60,00	60,00
I07015 - NUMERO INCONTRI SCUOLA MATERNA	1,00	1,00
I07016 - N. USCITE SCUOLA MATERNA	2,00	2,00
I07017 - NUMERO INCONTRI CLASSI V^SCUOLA ELEMENTARE	4,00	4,00
I07018 - NUMERO USCITE COLLETTIVE CLASSI V^SCUOLA ELEMENTARE	1,00	1,00
I07019 - NUMERO INCONTRI CLASSI III SCUOLA MEDIA	3,00	3,00
I07020 - N. USCITE COLLETTIVE SCUOLA MEDIA CLASSI III	1,00	1,00
	1,00	1,00

I07021 - INDAGINE DI MERCATO PER INDIVIDUAZIONE DITTA AUTOTRASPORTI USCITA MOTOROASI DI SUSÀ E PARCO CRESCENZIO TORINO		
--	--	--

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	------------------------------	--------------------

Obiettivo di sviluppo
3 - videosorveglianza e controllo del territorio - attivazione
Priorità
Media
Finalità
garantire la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, l' integrità delle persone e delle cose, la prevenzione di atti criminosi mediante l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale
Programma DUP
si
Durata
Da martedì 1 marzo 2016 A martedì 31 maggio 2016

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/12/2016)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												
4												
5												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1 - predisposizione decreto di nomina responsabile del trattamento dati video sorveglianza del Comune di La Loggia	01/03/16	31/03/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/03/2016		
Note:		
2 - predisposizione avviso alla cittadinanza della presenza sul territorio comunale di impianto di videosorveglianza	01/03/16	31/03/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/03/2016		
Note:		
3 - predisposizione nomina incaricati al trattamento dei dati	01/03/16	30/04/16
Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/04/2016		
Note:		
4 - predisposizione atti conseguenti per il corretto utilizzo dell'impianto di videosorveglianza	01/04/16	30/04/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 30/04/2016**Note:**

5 - formazione del personale

01/04/1631/05/16

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/05/2016**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUCIA CAROLI	D2	IDPM - Istruttore direttivo P.M.	2%	1.836,00	36,72	523,29
PAOLO GRILLO	C1	APM - Agente di polizia municipale	2%	1.836,00	36,72	496,17
FRANCESCO MARCHESE	C1	APM - Agente di polizia municipale	2%	1.836,00	36,72	468,00
MAURO PIOLA	C2	APM - Agente di polizia municipale	2%	1.836,00	36,72	478,17
PIERANGELO PRELATO	D2	CCPM - Comandante corpo della polizia municipale	11%	1.812,00	199,32	5.210,22
DOMENICO ROSSETTI	C4	APM - Agente di polizia municipale	2%	1.836,00	36,72	505,60
LUCA ZAPPAVIGNA	C1	APM - Agente di polizia municipale	2%	1.836,00	36,72	457,88
Totale costo personale				12.828,00	419,64	8.139,33

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
in7052 - registro accessi alle immagini videosorvegliate	1,00	1,00
in7053 - Bozza del cartello	1,00	1,00
in7054 - Facsimile reclamo	1,00	1,00
in7055 - Decreto di nomina a firma del Sindaco del Responsabile del trattamento dati videosorveglianza	1,00	1,00
in7056 - avviso di comunicazione per inserimento sito web-pubblicazione albo pretorio e diffusione sui giornali locali	1,00	1,00
in7057 - provvedimento di nomina incaricati al trattamento dei dati personali	1,00	1,00
in7058 - fac-simile richiesta di accesso alle videoregistrazioni	1,00	1,00
in7059 - giornate di formazione del personale	2,00	2,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
4 - in passerella con il mio migliore amico - terza edizione
Priorità
Bassa
Finalità
incentivare l'adozione di cani custoditi presso i canili di zona al fine di garantire agli animali medesimi i requisiti minimi di benessere etologico e ridurre contestualmente le spese sostenute dalla collettività.
Programma DUP
no
Durata
Da venerdì 1 aprile 2016 A martedì 31 maggio 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)

Fasi	Inizio	Fine
1 - svolgimento giornata basata su tematiche del randagismo, iniziativa denominata "in passerella con il mio migliore amico", da effettuarsi sulla Piazza Cavour con il coinvolgimento dell'intera comunità loggese e non, con i propri animali da affezione. Intenzione dell'Amministrazione Comunale incentivare l'adozione dei cani custoditi presso canile di zona al fine di garantire agli animali medesimi requisiti minimi di benessere etologico e ridurre contestualmente le spese sostenute dalla collettività.	01/04/16	31/05/16

1 - svolgimento giornata basata su tematiche del randagismo, iniziativa denominata "in passerella con il mio migliore amico", da effettuarsi sulla Piazza Cavour con il coinvolgimento dell'intera comunità loggese e non, con i propri animali da affezione. Intenzione dell'Amministrazione Comunale incentivare l'adozione dei cani custoditi presso canile di zona al fine di garantire agli animali medesimi requisiti minimi di benessere etologico e ridurre contestualmente le spese sostenute dalla collettività.

Monitoraggio al 31/12/2016: Terminata Data Completamento 31/05/2016**Note:**

SPESE (aggiornate al 30/04/2016)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
33305 - 2 - Progetto 4 zampe in passerella	100%	500,00	500,00	350,00	309,80
Totale Spese		500,00	500,00	350,00	309,80

PERSONALE (aggiornato al 30/04/2016)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
PAOLO GRILLO	C1	APM - Agente di polizia municipale	3%	1.836,00	55,08	744,26
PIERANGELO PRELATO	D2	CCPM - Comandante corpo della polizia municipale	10%	1.812,00	181,20	4.736,56
DOMENICO ROSSETTI	C4	APM - Agente di polizia municipale	1%	1.836,00	18,36	252,80

Totale costo personale	5.484,00	254,64	5.733,62
-------------------------------	-----------------	---------------	-----------------

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I070029 - numero volantini e locandine predisposti per pubblicizzazione evento	1.000,00	1.000,00
i070030 - personale coordinato e presente alla manifestazione	10,00	10,00
i070031 - numero di cani che si prevedono iscritti	50,00	50,00
i070032 - numero di ore dedicate per la predisposizione di materiale, informatico, cartaceo o incontri con associazioni (ENPA), richieste nulla osta veterinario	50,00	50,00
I07028 - n° atti amministrativi redatti (delibera di giunta comunale atto in indirizzo)	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
5 - potenziamento dei servizi serali/notturni
Priorità
Media
Finalità
implementazione delle ore di controllo in orari serali/notturni per prevenire furti e rapine in danno di esercizi commerciali e clientela
Programma DUP
programma di mandato
Durata
Da giovedì 1 dicembre 2016 A sabato 31 dicembre 2016

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2016)

Fasi	Inizio	Fine
1 - implementazione delle ore di controllo in orari serali/festivi 16:00/22:00 orari richiesti dagli esercenti il commercio in sede fissa per prevenire furti/rapine in danno degli esercenti medesimi e della clientela nonché a copertura di servizi di polizia stradale in un periodo di festività natalizie: Verranno effettuate n° 7 turnazioni nell'orario predetto con n° 2 agenti di polizia locale nel mese di dicembre 2016 "periodo pre-natalizio"	01/12/16	31/12/16

1 - implementazione delle ore di controllo in orari serali/festivi 16:00/22:00 orari richiesti dagli esercenti il commercio in sede fissa per prevenire furti/rapine in danno degli esercenti medesimi e della clientela nonché a copertura di servizi di polizia stradale in un periodo di festività natalizie: Verranno effettuate n° 7 turnazioni nell'orario predetto con n° 2 agenti di polizia locale nel mese di dicembre 2016 "periodo pre-natalizio"

Monitoraggio al 31/12/2016: In corso

Note: fase non realizzata in quanto personale adibito in altri servizi istituzionali e progetti

Indici (aggiornati al 30/04/2016)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I07012 - NUMERO PERSONE CONTROLLATE IN SERVIZI SERALI/ NOTTURNI ORARIO 18:00 24:00	0,00	0,00
I07013 - NUMERO SERVIZI POLIZIA STRADALE ORARIO SERALE/NOTTURNO 18:00 24:00	0,00	0,00

Indicatore di performance (aggiornati al 30/04/2016)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
--	---------------	-------------------	-------------

INDICE GENERALE

Parte PRIMA.....	2
DATI GENERALI, POPOLAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2
1.1 DATI GENERALI DELL'ENTE	3
Parte seconda.....	10
ANALISI TECNICA DEI RISULTATI FINANZIARI	10
2.1. GESTIONE DI COMPETENZA	11
2.2. GESTIONE DEI RESIDUI	17
2.3. RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE	19
2.3.1 QUOTA DERIVANTE DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	20
2.3.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE derivante dalla gestione di competenza	21
2.3.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
2.3.4 RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	24
2.3.5 COMPONENTI VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	25
2.4 RENDICONTO DELLE ENTRATE	29
2.4.1 I PROVENTI TRIBUTARI.....	31
2.4.2 I TRASFERIMENTI CORRENTI	38
2.4.3 I PROVENTI PER SERVIZI E L'ANALISI COSTI/PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	39
2.4.4 PROVENTI STRAORDINARI/CONTO CAPITALE.....	41
2.5 ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI E PER PROGRAMMI	43
2.5.1 PARTE SPESA - ANALISI PER TITOLI COMPARATA	44
2.5.2 SPESE CORRENTI.....	45
2.5.3 SPESE CORRENTI – SCOSTAMENTI E ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE	46
2.5.4 SPESE D'INVESTIMENTO E PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI	54
2.6. INDEBITAMENTO	55
2.7. PAREGGIO DI BILANCIO	56
2.8. SPESA DI PERSONALE: RIDUZIONE PROGRAMMATA E 50 INCIDENZA SULLA SPESA CORRENTE PER ASSUNZIONI	58
2.9. RIDUZIONE SPESE DI CUI ALL'ART6 D.L. 78/2010	61
2.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA	63
2.11 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA.....	64
NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE.....	66
Parte TERZA	
I Programmi della R.p.p. e gli obiettivi gestionali.....	70
3.1 ANALISI RIEPILOGATIVA PROGRAMMI.....	71
3.2 ANALISI SPESA DEI SINGOLI PROGRAMMI.....	72
3.3. GLI OBIETTIVI GESTIONALI PER PROGRAMMA	73